

12^a

/ vicino/lontano
premio terzani
udine 5 → 8
maggio 2016

/ dialoghi
sul mondo
che cambia

/ confronti
incontri
mostre
spettacoli

vicino/lontano

PREMIO TERZANI



programma

vicino/lontano 2016

promosso da



in collaborazione con



con il sostegno di



e il supporto di



Dodicesima edizione

Assistiamo in diretta, sempre più spaventati, alle stragi terroristiche nei luoghi-simbolo della nostra laicità, dove si mescolano genti, merci, idee all'insegna del cosmopolitismo contemporaneo.

Osserviamo con sgomento lo scandalo di un'emergenza migratoria carica di tragedie, cui l'Europa, ormai divisa su tutto e sempre meno popolare, non è in grado di far fronte con misure umanitarie all'altezza della sua cultura democratica.

Le istituzioni che ci siamo dati per garantire la convivenza ci appaiono fragili e inadeguate. Fragili sono gli equilibri economico-finanziari della globalizzazione, orchestrati da interessi che ci trascendono. Frammentato e confuso il quadro geopolitico. Vulnerabile il territorio.

Offesa la "verità" che tutti conosciamo, ma ancora una volta... "non abbiamo le prove".

In una realtà sottoposta a sconvolgimenti profondi, siamo disorientati. E ci sentiamo vulnerabili: se siamo donne, adolescenti senza punti di riferimento, giovani e adulti senza lavoro; se siamo poveri o impoveriti, anziani, disabili, "diversi"... soli.

Vulnerabilità è la cifra del nostro tempo.

Prenderne coscienza è un modo per stare al mondo – in questo mondo – senza affidare alla paura il governo dei nostri pensieri, ma affrontando nel confronto con gli altri i problemi che crediamo nostri e sono di tutti: un modo per combattere la crisi di fiducia nel futuro, pur continuando a coltivare dubbi e porre domande.

Indice dei nomi

- Allievi Stefano** 19, 25, 30
Ammaniti Massimo 49
Anania Maria Teresa 64
Angeli Federica 16
Anglana Saba 42-43
Apollonio Anna 54
Arcuri Fabrizio 70
Argemí Aureli 19
Ballardini Bruno 35
Barbiani Erica 23, 28
Bellavite Andrea 59
Bernardinis Valentina 7
Bertossi Emanuele 57
Bevilacqua Giuseppe 19
Biasutti Michele 9
Bolgiani Paola 67
Bonanni Giuliano 54
Bonato Beatrice 31, 46
Bonesso Amandine 64
Borghello Giampaolo 69
Borgo Nicola 19
Buldrini Carlo 68
Bulligan Mariano 53
Caffo Leonardo 46, 71
Candolini Alberto 59
Canzian Gianni 28
Caparrós Martín 41-43
Caracciolo Lucio 15, 19
Caridi Paola 25
Carlini Roberta 38, 47
Carminati Chiara 65
Carpenedo Francesca 48
Carrada Giovanni 28
Carrara Guido 55
Castellarin Gelindo 67
Cevolín Guglielmo 15, 19
Chiusi Fabio 22, 32
Cianchi Gianni 7, 27, 42-43, 60
Ciarabellini Lara 70
Cioccoloni Antonio 63
Cisilino William 58
Clonfero Lucia 32, 54
Clover Will 16-17
Collavino Andrea 49
Collini Roberto 49
Comand Mariapia 60
Copernico Jazz Band 16-17
Coro La Tela 45
Coro "Le Colone" 11, 54
Coro Valussi 16-17
Corona Ciro 16
Cossio Margherita 54
Cottifogli Luisa 54
Crainz Guido 51, 69
Crisma Amina 35
d'Agostino Luca 11, 54
D'Alfonso Antonio 64
Dalla Fior Giuliana 62
Dalla Zuanna Gianpiero 30, 33
Daltin Mauro 38, 68
De Bortoli Massimo 46
De Filippi Loris 33
De Francisco Luana 59
De Maglio Claudio 27, 39, 42-43
Demetrio Duccio 46
De Toni Alberto Felice 67
De Vitt Flavia 19
Di Blasio Serena 57
Di Capua Daniela 33
Di Cesare Donatella 21
Di Piazza Pierluigi 16, 22, 30
Di Pietro Alessandra 28
Di Uanis Lussia 55
Donada Chiara 54
Ellero Elpidio 61
Enidudanza Atelier 34
Fabbro Lorenzo 12, 58
Farina Almo 29
Farina Michele 48
Filippi Paola Maria 62
Firmani Simone 63
Floramo Angelo 38
Focardi Filippo 45
Fois Marcello 30
Frant Jacques 19
Fratto Francesco 11, 54
Futura coop. soc. Onlus 9
Garlini Alberto 30
Gasbarro Nicola 51, 64
Gaspari Paolo 61
Gastaldo Luisa 62
Geremia Patrizia 9, 58
Giannini Valentina 29
Giovannini Eva 33
Gri Gian Paolo 22
Grimaz Claudia 45, 53
Grosso Conte Alessandro 68
Guardini Caterina 61
Guerra Michele 60
Iacovissi Roberto 19
Khosrokhavar Farhad 25
La Varra Giovanni 20, 67
Leghissa Giovanni 35
Leogrande Alessandro 47
Lipperini Loredana 42-43, 45

- Maffei Rita** 70
Magnea Lorenzo 61
Majstorovic Zoran 42-43
Malavolta Francesco 8-9
Marcuzzi Simone 63
Marin Umberto 36
Marsilli Chiara 62
Martin Sara 60
Martini Laura 67
Marzi Juan Carlos 8-9
Masiero Roberto 67
Massarutto Antonio 47
Mattiussi Emanuela 54
Mattiuza Maurizio 22
Mauro Ezio 51
Mazzeo Riccardo 44
Medeossi Paolo 22, 38
Meloni Fabrizio 12
Merici Antonio 54
Miani Renato 54
Michelis Leonidas 64
Montello Stefano 68
Morgante Michele 28
Mori Maurizio 35
Mosanghini Paolo 48
Nacci Luigi 23
Nardozzi Giangiacomo 47
Nicoloso Laura 11
Obit Michele 58, 65
Oscuro Nicoletta 53
Paduano Romano 48
Pascolini Francesco 48
Patui Paolo 38, 49
Pea Federico 48
Pellizzari Valerio 13, 41
Perini Daniela 44
Pers Isabella 33, 46, 71
Pers Tiziana 46, 71
Petrova Nadia 54
Pietromarchi Bartolomeo 20
Piscitelli Giulio 8-9
Pitrelli Nico 61
Piuzzi Anna 63
Polo Michele 12, 57
Possamai Tiziano 34
Pucci Michele 32
Puppo Carlo 55, 58
Purgatori Andrea 13
Quirico Domenico 33
Ranzolin Fabio 34
Reininger Anton 60
Richter Melita 62
Rolandi Francesca 70
Rossi Giampiero 59
Rovatti Pier Aldo 29
Rucli Diana 20
Rufini Gianni 13, 16
Rupena Borko 42-43
Sansevero Federica 16-17
Sauchelli Veronica Andrea 9
Saxophone Quintet 16-17
Sbuelz Antonella 22, 27, 49, 69
Scaramuzza Francesca 31
Scego Igiaba 37, 45
Schiavo Ferdinando 48
Scuntaro Marisa 32
Serafini Simone 42-43
Sichenze Sergio 29
Simone Raffaele 51
Sivilotti Valter 54
Somaglino Massimo 27, 53, 57
Sozzi Marina 35
Staglianò Riccardo 22
Staude Antonio 60
Staudt Viktor 20
Strizzolo Nicola 7, 35
Taddio Luca 67
Tagliapietra Andrea 20
Talliente Aida 42-43
Telesca Maria Sandra 48
Terzani Staude Angela 27, 42-43
Tirelli Francesco 54
Tirelli Giuseppe 54
Tirelli Nicola 54
Toscani Marco 48
Turchini Fabio 11, 54
Turello Mario 69
Turoldo Fabrizio 31
Turrini Chiara 48
Valentinis Pia 65
Van Parijs Philippe 38
Vella Vittorio 53
Virgili Leo 11
Visani Mattia 70
Volpato Chiara 45
Yoshikawa Takahiro 12
Youssef Paolo 8-9
Ziccardi Giovanni 32
Zoletto Davide 30, 37
Zoletto Jacopo 16-17

 @SAFAutoservizi
www.saf.ud.it
www.arriva.it



ogni giorno con te vicino/lontano

Scopri il nuovo servizio **BICIBUS Udine - Grado**
Un nuovo modo di muoversi in libertà
nel massimo rispetto per l'ambiente

INFO E PRENOTAZIONI

Call center SAF: tel. 800915303 (da fisso) - +39 0432 524406 (da mobile)

Orari: da lunedì a venerdì 8.30-12.30 / 14.30-17.30; sabato 8.30-12.30

Prenotazioni: email numeroverde@saf.ud.it (giorni feriali)

www.saf.ud.it

SABATO 30 APRILE
ORE 9.30
LIBRERIA FRIULI

LETTURA COLLETTIVA

coordinamento
GIANNI CIANCHI

in collaborazione con
 Teatro Club
 e Palio Teatrale Studentesco
 “Città di Udine – Ciro Nigris”

MARTÍN CAPARRÓS Giornalista e scrittore argentino nato a Buenos Aires nel 1957. Attivo nella stampa clandestina durante la dittatura militare (1976-1983), ha vissuto in esilio prima a Parigi, dove si è laureato in storia alla Sorbona, poi a Madrid, dove ha collaborato a *El País*, e a New York. Tornato in patria dopo il ripristino della democrazia, ha lavorato per testate giornalistiche, radiofoniche e televisive,

La fame

di Martín Caparrós, Premio Terzani 2016

Martín Caparrós ha viaggiato attraverso India, Bangladesh, Niger, Kenya, Sudan, Madagascar, Argentina, Stati Uniti, Spagna. Ha incontrato persone che, per diverse ragioni - siccità, povertà estrema, guerre, emarginazione - non mangiano quanto è necessario. *La fame* - una inchiesta scomoda e appassionata - è fatto delle loro storie, e delle storie di coloro che lavorano in condizioni difficili, spesso pericolose, per mitigarne gli effetti. E di coloro che invece vi speculano sopra: il libro svela i meccanismi che fanno sì che quasi un miliardo di persone soffrano la fame.

Anche quest'anno il festival si apre con la lettura collettiva dei passi più significativi del libro vincitore del Premio Terzani. Alla Libreria Friuli, per ricordare Giancarlo Rosso, un libraio che ha contribuito a diffondere, con discrezione, generosità e spirito di servizio, il valore della lettura, anche dalla postazione bookshop del festival vicino/lontano.

continuando tuttavia a viaggiare in mezzo mondo per condurre le sue inchieste. Ha diretto riviste di libri e di cucina, ha tradotto Voltaire, Shakespeare e Quevedo, vincendo numerosi premi internazionali. È autore di una trentina di libri tra romanzi e saggi. In Italia sono stati pubblicati: *Il ladro del sorriso* (Ponte alle Grazie 2006); *Non è un cambio di stagione. Un iperviaggio nell'apocalisse climatica* (Edizioni Ambiente

2011); *La fame* (Einaudi 2015), vincitore del Premio Terzani 2016.

GIANNI CIANCHI Regista, critico teatrale e docente di storia del teatro alla Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine, è presidente del Teatro Club di Udine e responsabile per vicino/lontano della sezione Spettacoli e del Concorso Scuole Tiziano Terzani.

LUNEDÌ 2 MAGGIO
ORE 16.00
UNIVERSITÀ DI UDINE
 VIA MARGRETH

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

introducono
VALENTINA BERNARDINIS
NICOLA STRIZZOLO

in collaborazione con
 Dipartimento di Lingue e Letterature,
 Comunicazione, Formazione e Società
 e Laboratorio di Sociologia del Dill,
 Università degli Studi di Udine

VALENTINA BERNARDINIS Specializzanda in Comunicazione Integrata per le Imprese e le Organizzazioni presso il polo goriziano dell'Università di Udine, è assessore alla Cultura e Pari Opportunità del Comune di Povoletto. È stata voce della Web Radio universitaria di Udine e ha collaborato con diverse testate giornalistiche.

Le nostre paure quotidiane

La paura è un'emozione primaria, un sentimento irrazionale che vive clandestino dentro di noi: ci fa scappare, ci fa chiudere in noi stessi. Riusciamo a dare un nome alle nostre angosce? I giovani tendono a nascondere la paura, vogliono sembrare forti agli occhi dei coetanei e degli adulti. Gli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione dell'Università di Udine che hanno preso parte al progetto hanno voluto invece mettersi in gioco, per cercare di riconoscere, nel confronto e nella condivisione, il volto delle proprie paure, individuandone segnali, cause personali o collettive, e magari cercare di disciplinarle. Dalle testimonianze e dalla voce di ciascuno, raccolte con i loro *smart device*, sono venute allo scoperto le forme di disagio psicologico più profonde e diffuse fra le nuove generazioni. Un'occasione preziosa per conoscere il punto di vista dei diretti interessati.

Ha recentemente curato tramite *think tank* il piano di comunicazione per due proposte di legge presentate alla Camera.

NICOLA STRIZZOLO Ricercatore in Sociologia dei processi culturali e comunicativi all'Università di Udine, insegna Teorie e tecniche delle relazioni pubbliche e Sociologia dell'educazione.

Coordina il Laboratorio di Sociologia dell'Ateneo udinese ed è vicepresidente del Laboratorio Internazionale della Comunicazione di Gemona. Si occupa di forme di devianza in Internet (prostituzione, droghe e *cyber crime*) e di società dell'informazione per Agendadigitale.eu.



MARTEDÌ 3 MAGGIO
GALLERIA TINA MODOTTI
ORE 18.00

INAUGURAZIONE
MOSTRA FOTOGRAFICA

di
Francesco Malavolta
Juan Carlos Marzi
Giulio Piscitelli
Paolo Youssef

fino al 15 maggio
— ingresso libero

orari
10.30/12.30 e 16.00/21.00
sabato 7 e domenica 8 maggio
10.30/21.00

Uno, nessuno, tre milioni Occhi sulla Rotta Balcanica

Lungo la Balkan Route, antica rotta di transito e crocevia di migrazioni, intrecciano le loro storie e i loro destini migliaia di uomini e donne che provengono da Maghreb, Iran, Pakistan, Siria, Afghanistan, Palestina, Iraq, Nepal, Rohingya, Hazara. Sono vite in fila, in attesa perenne di un pasto, di un sacco a pelo, di un documento, di un posto. La Rotta Balcanica rappresenta l'accettazione dello spazio di eccezione: il tempo e lo spazio sono sospesi, nella cronicizzazione dell'emergenza che elude interventi sostenibili sul lungo periodo. Eppure, in questi luoghi di esclusione ed extraterritorialità, le persone vivono il loro presente, cercando di ricostruire una sorta di quotidianità. Queste persone troppo spesso vengono percepite nell'immaginario collettivo come l'"altro" indistinguibile. Francesco Malavolta, Giulio Piscitelli, Paolo Youssef e Juan Carlos Marzi hanno cercato di restituire loro un volto e un'identità individuale, fatta di gesti, sguardi, azioni. Così, gli occhi sulla Rotta Balcanica sono gli occhi di chi osserva, ma sono anche gli occhi di chi cerca varchi di parola e di azione laddove i muri e i fili spinati impongono marginalità ed esclusione.

a cura di
Ospiti in Arrivo onlus



Fanno parte della mostra altre immagini e pannelli infografici esposti nelle librerie della città.

La libreria Kobo Shop ospita anche una installazione sonora con registrazioni originali realizzate lungo la rotta balcanica, mentre la libreria La Pecora Nera propone al pubblico dei bambini e delle loro famiglie un percorso originale attraverso le immagini fotografiche realizzate durante l'ultima missione della onlus Ospiti in Arrivo a Idomeni, sul confine greco-macedone.

In occasione dell'esposizione è stato organizzato un instameet con gli Igers fvg, il circolo fotografico 2.0, per tutti gli appassionati di mobile photography e Instagram del Friuli Venezia Giulia - igersfvg.tumblr.com

FRANCESCO MALAVOLTA Fotogiornalista. Collabora con agenzie fotografiche e organizzazioni umanitarie nazionali e internazionali: Associated Press, Comunità Europea, UNHCR, OIM (International Organization for Migration). Per conto dell'Agenzia dell'Unione Europea Frontex, fin dai tempi dell'ondata migratoria dall'Albania, documenta quel che accade alle frontiere europee lungo i confini marittimi e terrestri del continente. Fine ultimo del suo lavoro è raccontare storie tramite immagini di semplice lettura.

JUAN CARLOS MARZI Fotografo professionista dedicato al reportage di matrimonio e di situazioni socialmente caratterizzate. Ha studiato fotografia all'ISA Sello di Udine e seguito vari corsi con fotografi internazionali all'Istituto Italiano di Fotografia di Milano. Sta seguendo un master in fotogiornalismo a Roma.

GIULIO PISCITELLI Fotografo e reporter, collabora con agenzie nazionali e internazionali. Ha lavorato come fotografo in Siria, Afghanistan, Kosovo, Sudan, Egitto, Kenya, Libia, Tunisia e Ucraina. I suoi lavori sono stati pubblicati in testate nazionali e internazionali, tra cui *Internazionale*, *New York Times*, *Espresso*, *Stern*, *lo donna*, *Newsweek*, *Vanity Fair*. Il suo lavoro è rivolto a temi di stringente attualità.

Vincitore nel 2012 del premio Magnum Foundation Emergency Fund con il progetto "From There to here" riguardante la crisi migratoria in Europa. È rappresentato dall'Agenzia Contrasto. **PAOLO YOUSSEF** Vive e lavora in Friuli Venezia Giulia. Coltiva un interesse e una vocazione profonda per tematiche di carattere antropologico, e più in generale per l'esplorazione della società cui appartiene e dei suoi mutamenti. paoloyoussefphotography.com

NELLE LIBRERIE:

MICHELE BIASUTTI Dopo anni di esperienza nel settore accessori moda dell'azienda di famiglia in Friuli, dal 2003 si occupa prevalentemente di fotografia, lavorando con aziende nazionali e internazionali del settore, ma anche raccontando storie quotidiane e a volte speciali. Dalla sua esperienza in Giappone è nata la personale "Tokyo Beyond", tenutasi a Udine nell'ex cinema Odeon, nell'ambito delle iniziative di vicino/lontano 2015.

VERONICA ANDREA SAUCHELLI Studia Scienze internazionali e diplomatiche a Gorizia. Fotografa fin da quando aveva quindici anni, produce sia immagini di reportage che fotografie di carattere retrospettivo. Ha partecipato a diversi concorsi ed è stata premiata dalla Mondadori come fotografa emergente.

NELL'AMBITO DELLA MOSTRA
SABATO 7 MAGGIO, ORE 16.00

LABORATORIO PER BAMBINI

a cura di
Patrizia Geremia per
Cooperativa sociale Futura Onlus

sono disponibili 30 posti
— iscrizione obbligatoria
info: tel. 0432 555812
arlef@regione.fvg.it

in collaborazione con
ARLeF - Agenzie
Regionâl pe Lenghe Furlane

99 peraulis

Parlare col mondo / Fevelâ cul mont / Talking to the world

A partire dalla scatola gioco di 99 carte vi porteremo nel mondo delle parole: giocheremo viaggiando attraverso le illustrazioni, le parole, gli scioglilingua, le filastrocche e le canzoni; scopriremo i suoni di ben 15 lingue più tutte quelle che aggiungerete voi, faremo volare la vostra fantasia e l'immaginazione aiutati da carte, colori e tanta voglia di conoscersi.

Partint de scjate zûc di 99 cjartis us puartarin intal mont des peraulis: o zuiarin viazant traviers des ilustrazions, des peraulis, dai disberdeelenghis, des filastrocjs e des cjançons; o scuvierzarin i sunôrs di ben 15 leghis plui dutis chês che o zontarês voaltris, o fasarin svolâ la vuestre fantasie e la imagjinazion judâts di cjartis, colôrs e tante voie di cognossisi.

FUTURA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
È un cantiere sociale. "Etica e creatività" sono i principi ispiratori dei progetti e dei servizi che offre. La persona è il suo centro.

Accoglie e valorizza idee e persone "extra-ordinarie", creando opportunità di lavoro per soggetti che sarebbero altrimenti esclusi dal circuito economico-produttivo.

MARTEDÌ 3 MAGGIO

ORE 20.30

VISIONARIO

SALA ASTRA

PROIEZIONE

un film di Feng Xiaogang
con Jingchu Zhang
Fan Xu, Chen Li, Chen Daoming

Cina 2010, 136'
versione in italiano

— ingresso a pagamento

in collaborazione con
Cec - Centro Espressioni
Cinematografiche

Aftershock

Cina, 1976. Durante una calda serata, la vita di un'intera nazione è sconvolta da un catastrofico terremoto. I morti sono 240 mila. Il dramma collettivo si concentra nella vita di una famiglia. Il padre muore sotto le macerie e la madre è costretta a compiere una scelta atroce: chi salvare tra il figlio e la figlia? Ne pagherà le conseguenze morali e psicologiche per il resto della vita. Tratto dal romanzo della scrittrice Zhang Ling, pubblicato nel 2006 con lo stesso titolo inglese, il film - che si avvale di interpreti straordinari e affronta temi importanti nella cultura cinese quali la famiglia, la discriminazione tra figli maschi e femmine, la pietà filiale - è un'emozionante epopea attraverso trent'anni di storia cinese, e una toccante riflessione sul senso di colpa e sul dolore.

Premio Miglior Film e Miglior Attore Protagonista agli Asia Pacific Screen Awards; Premio Miglior Attrice e Migliori Effetti Speciali agli Asian Film Awards; Premio del pubblico al Far East Film Festival 2011



MERCOLEDÌ 4 MAGGIO
ORE 18.00
VISIONARIO
BOOKSHOP

INAUGURAZIONE

mostra fotografica
 di Luca A. d'Agostino

intervengono

LUCA A. D'AGOSTINO
FABIO TURCHINI
CORO "LE COLONE"

fino al 22 maggio
 negli orari della programmazione
 cinematografica

— ingresso libero

Una goccia di splendore

Gli "ultimi" da padre David Maria Turoldo
 a Fabrizio De André

Perché una mostra fotografica su Faber e David Maria Turoldo? Perché affiancare immagini di premi Nobel per la Pace, preti di frontiera, sacerdoti da marciapiede, anarchici e illustri pensatori? Perché affiancarli agli "ultimi" di India e Jamaica, che sono solo la prefigurazione di quelli che presto saranno i nuovi "ultimi" di questa nostra società occidentale – i cassintegrati, i disoccupati, i manager falliti? Contro le ondate di xenofobia e di razzismo alimentate dai mercanti di odio, l'autore sente il dovere di raccogliere e trasmettere, con i suoi mezzi, un messaggio di solidarietà agli "ultimi", per donar loro, e a tutti noi, "una goccia di splendore, di umanità". Nell'ambito della mostra viene esposto il progetto fotografico "One Light" di Francesco Fratto che invita lo spettatore a riflettere senza preconcetti sul fenomeno dell'immigrazione, a partire dai volti degli ospiti di un centro di accoglienza provvisorio.

LUCA A. D'AGOSTINO Fotografo e giornalista pubblicista, ha collaborato con numerose agenzie fotogiornalistiche nazionali e internazionali. È socio fondatore di Phocus Agency - Fotografi di cultura e spettacolo e ha al suo attivo numerose esposizioni personali.

FABIO TURCHINI Autore di performance di Teatro d'Impresa. Nel 2015 ha vinto il primo premio al Concorso di composizione corale della Val d'Aosta.

CORO "LE COLONE" Con la direzione artistica di Giuseppe Tirelli, l'Associazione culturale Coro "Le Colone" di Castions di Strada da diversi anni progetta "Parole e musica per un domani": letture, drammatizzazioni con brani musicali inediti o arrangiamenti su un tema prestabilito.

FRANCESCO FRATTO Fotografo. Ama raccontare le persone e ciò di cui è testimone e prova a rendere visibile ciò che altri non possono o non vogliono vedere.

MERCOLEDÌ 4 MAGGIO
ORE 18.00
CASA CAVAZZINI

LETTURA MUSICALE

con proiezione delle illustrazioni
 originali di Elzbieta

voce

MICHELE POLO
 tromba
LEO VIRGILI

intervengono

SONIA AITA
LORENZO FABBRO
LAURA NICOLOSO

in collaborazione con
 ARLeF - Agenzie Regionâl
 pe Lenghe Furlane

Flon-Flon & Musute

Dall'originale francese *Flon Flon & Musette*, libro illustrato di Elzbieta, vincitore nel 1996 del premio Andersen, ecco la versione in lingua friulana curata da Laura Nicoloso. *Flon-Flon & Musute* racconta la storia di due amici coniglietti che giocano sempre assieme, fino al giorno in cui scoppia la guerra e non possono vedersi più perché Musette "sta dall'altra parte della guerra". Un libro delicato e pieno di domande. Di quelle domande fastidiose alle quali nessun adulto vorrebbe mai dar risposta e alle quali però la mamma e il papà di Flon Flon rispondono sempre.

Ed. Associazione El Tomât col sostegno dell'ARLeF

LAURA NICOLOSO Maestra a Bordano, ha contribuito a far crescere nella scuola l'attenzione verso le lingue native e minoritarie.

MICHELE POLO Attore, marionettista, conduttore e collaboratore di Radio Onde Furlane. Da anni lavora nel teatro e nelle scuole con i ragazzi e per i ragazzi con spettacoli, racconti

e laboratori anche in friulano.

LEO VIRGILI Polistrumentista e arrangiatore eclettico, interpreta con disinvoltura i generi più disparati: dal punk al jazz al folk. Ha militato in orchestre jazz e nei gruppi Arbe Garbe, Kosovni Odpadki, Tre Allegrî Ragazzi Morti, Radio Zastava, Playa Desnuda.

MERCOLEDÌ 4 MAGGIO
ORE 20.45
TEATRO PALAMOSTRE

CONCERTO

clarinetto

FABRIZIO MELONI

pianoforte

TAKAHIRO YOSHIKAWA

— ingresso a pagamento
biglietto intero: 10 euro
ridotto: 8 euro
abbonati ERT, "amici di v/l"
under 18 e over 65

in collaborazione con

ERT – Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia

Vif et Rythmique

Uno dei più grandi clarinettonisti viventi, Fabrizio Meloni, e il pianista Takahiro Yoshikawa propongono un concerto con il migliore repertorio del loro fortunato sodalizio. La prima parte prevede musiche di Ferdinando Sebastiani e Carl Maria von Weber, incise dal duo nel progetto *Across Virtuosity*, mentre la seconda si concentra sul loro ultimo lavoro, *Vif et Rythmique*, inciso per la Deutsche Grammophon, la più importante etichetta discografica per la musica classica. Brani cameristici di Darius Milhaud, Francis Poulenc e Arthur Honegger, spumeggianti e lirici al contempo, specchio dell'animo più profondo di questi compositori che hanno fatto la storia del Novecento storico.

FABRIZIO MELONI È primo clarinetto solista dell'Orchestra del Teatro e della Filarmonica della Scala dal 1984. Vincitore dei concorsi internazionali di Monaco, ARD, Praga. Ha collaborato con solisti di fama internazionale, tenendo tournée in tutto il mondo e incidendo numerosi progetti discografici.

TAKAHIRO YOSHIKAWA Si è laureato in pianoforte nel 1996 a Tokyo, perfezionando i suoi studi dal 2001 al 2004 all'Accademia Teatro alla Scala di Milano. Ha vinto numerosi concorsi internazionali. Attualmente tiene concerti in Italia e in Giappone sia come solista che in formazioni cameristiche.



ORE 18.30
LARGO OSPEDALE VECCHIO

Inaugurazione vicino/lontano 2016

ORE 19.00
CHIESA DI SAN FRANCESCO

La verità malata: da Ustica a Regeni

CONFRONTO

con
VALERIO PELLIZZARI
ANDREA PURGATORI
GIANNI RUFINI

Raramente la ragion di stato si piega al principio della verità necessaria. Le vicende più oscure della nostra repubblica sono lì a dimostrarlo. Dall'assassinio di Salvatore Giuliano alla lunga stagione delle stragi al delitto Moro, l'assenza di trasparenza pesa e confonde persino la giustizia, spesso fino a dissolvere i pochi dati certi su cui l'opinione pubblica dovrebbe formare il proprio giudizio politico rispetto al funzionamento delle istituzioni, alla loro lealtà. Ma c'è di peggio. È quando le ragioni degli stati si intrecciano e congiurano tra loro. Come nella strage di Ustica, dove un patto di omertà tra quattro Paesi ha opposto un muro di gomma all'accertamento della verità. E come nella tragica fine di Giulio Regeni dove, nei fatti, gli interessi politici ed economici sembrano aver esercitato un identico ruolo di indebita pressione. Di fronte a questi avvenimenti, l'informazione possiede gli strumenti e la giusta indipendenza per opporsi al silenzio, ai depistaggi, per scavare intorno a quelle che sono sempre verità talmente scomode da essere inconfessabili?

VERITÀ PER GIULIO REGENI

AMNESTY
INTERNATIONAL 

VALERIO PELLIZZARI Giornalista e scrittore, ha viaggiato come inviato nell'Est europeo, nel Maghreb, ma soprattutto in Asia, dal Medio Oriente fino alla Corea del Nord. È stato testimone dei maggiori avvenimenti in quella vasta regione dalla fine degli anni Sessanta. Ha conosciuto molti personaggi oscuri e straordinari protagonisti chiave. Già inviato speciale per *Il Messaggero* ed editorialista per *La Stampa*, ha collaborato con *International Herald Tribune*, *Libération*, *El País*, *BBC*, *Al Jazeera*. Sull'Afghanistan dopo l'11 settembre ha scritto *In battaglia, quando l'uva è matura* (Laterza 2012).

ANDREA PURGATORI Giornalista d'inchiesta, autore e sceneggiatore per il cinema e la televisione, come inviato del *Corriere della Sera* ha

realizzato importanti inchieste e reportage sugli "anni di piombo" e lo stragismo. Si è occupato dei conflitti in Libano, Iran e Iraq, della Guerra del Golfo e delle rivolte in Tunisia. Tra le sue sceneggiature: *Il muro di gomma* (sulla strage di Ustica, 1991, Nastro d'Argento); *Il giudice ragazzino* (1994, Golden Globe); *Fortàpasc* (2009); *L'industriale* (2011) e *Vallanzasca* (2011). Tra i suoi libri: *Teatro civico* (con M. Paolini, F. Niccolini, Einaudi 2004); *I segreti di Abu Omar* (Rizzoli 2007). È presidente di Greenpeace Italia.

GIANNI RUFINI Direttore generale di Amnesty International Italia. Ha diretto progetti di sviluppo e aiuto umanitario in Africa, Medio Oriente, Asia, Balcani e America Latina con diverse Ong italiane e internazionali e per agenzie delle Nazioni Unite (Fao, Unep-Unops).

È esperto presso il Joint Warfare Centre della Nato, *senior trainer* allo European Union Civil Protection Mechanism, e coordinatore del Crisis Monitoring Group. È direttore di ricerca al CeSPI e fa parte dello Steering Committee di Oxfam Italia e dell'Advisory Board di ActionAid International Italia. È Senior Associate della Post-war Reconstruction and Development Unit dell'Università di York e coordinatore dei corsi all'ISPI (Milano) e alla Sapienza di Roma. Tiene corsi e lezioni alla Scuola Superiore S. Anna di Pisa, all'Uib di Bruxelles, alle Università Bocconi e Bicocca di Milano, alla Bethlehem University e allo IUAV di Venezia. Scrive per diversi quotidiani e riviste e tiene un suo blog, *Un giaciglio per la notte*, sul sito di *Repubblica*. È titolare del sito *Terzomondo.org*

UN MONDO DI ENERGIA.



*Punti di vista e pensieri a confronto:
Vicino/Lontano, l'incontro di energie
per aprire insieme nuovi orizzonti.*

Con Amga Energia & Servizi.



Per maggiori informazioni visita il sito
www.amgaenergiaeservizi.it o chiama
il Numero Verde **800 904477**

AMGA Energia & Servizi s.r.l. a socio unico - Via del Cottonificio, 60 - 33100 Udine

ENERGIA & SERVIZI
AMGA

 **HERA**comm

ORE 21.00
CHIESA DI SAN FRANCESCO

LECTIO MAGISTRALIS

di
LUCIO CARACCIOLO

introduce
GUGLIELMO CEVOLIN

in collaborazione con
LiMes e Gruppo Historia

con il sostegno di



L'Età dell'incertezza

L'utopia di un nuovo ordine mondiale all'insegna di una pacifica interdipendenza di popoli e nazioni – favorita dal rapido processo di globalizzazione – ha lasciato il passo al moltiplicarsi di istanze disperate, spesso in conflitto. L'instabilità, cifra dei nostri tempi, investe politica, economia e finanza, ambiente, società, sicurezza ed equilibri internazionali. La realtà geopolitica è frammentata: il Medio Oriente va verso nuovi equilibri o nuovi disastri? Quali esiti avrà il nuovo confronto tra Stati Uniti, Russia e Cina? Il primato occidentale, che aveva già subito un decisivo ridimensionamento economico, ora viene messo drammaticamente in crisi dai ripetuti attacchi terroristici che minacciano dal suo stesso interno il suo modello di convivenza fondato su democrazia, diversità e libertà civili. Si tratta di un fenomeno transitorio o di una realtà strutturale? Come affrontare le sfide del presente, come immaginare gli scenari futuri nell'Età dell'incertezza?

LUCIO CARACCIOLO Massimo esperto italiano di geopolitica, dirige le riviste *LiMes* e *Heartland*. Scrive editoriali e commenti di politica estera per il Gruppo Editoriale L'Espresso e per autorevoli testate straniere. Insegna Studi strategici all'Università Luiss Guido Carli di Roma. È membro del comitato scientifico di vicino/lontano.

GUGLIELMO CEVOLIN Professore aggregato di Diritto pubblico all'Università di Udine. Insegna Legislazione dei beni culturali all'Università di Bologna. È presidente di Historia e coordinatore del LiMes club Pordenone-Udine-Venezia.



ORE 8.15/12.45
TEATRO NUOVO
GIOVANNI DA UDINE

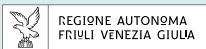
**PROGETTO FORMATIVO
INTERISTITUZIONALE**
presentazione dei risultati

coordina il progetto
LILIANA MAURO

intervengono
**FEDERICA ANGELI
CIRO CORONA
PIERLUIGI DI PIAZZA
GIANNI RUFINI**
il Sindaco di Udine
FURIO HONSELL

**CORO VALUSSI
COPERNICO JAZZ BAND
JACOPO ZOLETTO
WILL CLOVER
SAXOPHONE ENSEMBLE LICEO
MUSICALE PERCOTO
FEDERICA SANSEVERO
TRIO MUSICALE
DEMERGAZZI-GIURA
LONGO-SPAGNUOLO**

con il sostegno di



FEDERICA ANGELI Giovane mamma di tre figli. Giornalista senza paura, lavora per *Repubblica* come cronista di nera e giudiziaria. Ha aperto l'inchiesta "Mafia Capitale", mettendo il dito nella piaga malavitosa del litorale romano. Ora vive sotto scorta a causa delle minacce di morte ricevute. Ha pubblicato *Cocaparty, storie di ragazzi, tra sbalzi, sesso e cocaina* (con Emilio Radice, Bompiani 2008); *Rose al veleno* (Bompiani 2009); *Io non Taccio* (Cento editori 2015); *Il mondo di sotto* (Castelvecchi 2016).
CIRO CORONA Fondatore e presidente dell'Associazione (R)Esistenza Anticamorra, opera con i minori del quartiere Scampia e sviluppa progetti

Il piacere della legalità? Mondi a confronto “Legami di responsabilità”

A cura di:

- Istituto Comprensivo II – Sede “Valussi” CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti) sedi C.C. e via Petrarca, Udine
- ISIS C. Percoto, Liceo Artistico G. Sello, ISIS B. Stringher, ISIS A. Malignani, IT G.G. Marinoni
- Presidio *Rita Atria Libera contro le mafie*, Udine
- Direzione Casa Circondariale, Udine
- Ufficio Esecuzione Penale Esterna Ud-Pn-Go

La nona edizione del progetto ha coinvolto gli studenti di sette Istituti scolastici udinesi e un gruppo di detenuti della Casa Circondariale di Udine. Le attività realizzate hanno promosso il protagonismo dei ragazzi nelle interazioni con il territorio e fornito occasioni di scambio, di confronto e di riflessione sui seguenti temi:

- il cibo come metafora dell'umano
- il silenzio e l'omertà come facilitatore di delinquenza e disagio sociale
- il lato oscuro della tecnologia, dal coltan agli smartphone, e gli effetti sociali delle scelte di consumo
- reati e comportamenti a rischio come responsabili della rovina della propria vita e di quella dei propri cari nell'incontro con i detenuti
- migrazioni, guerre, violenza di genere

A conclusione del percorso formativo, i ragazzi presentano i risultati del loro lavoro e si confrontano con testimonianze di persone che, a rischio della vita, difendono concretamente valori di coerenza, libertà e legalità.

Grazie alla sinergia tra Comune di Udine, Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine, vicino/lontano, la nona edizione dell'evento si svolge quest'anno per la prima volta a teatro, per aprire le porte anche alla cittadinanza.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con Centro Servizi Volontariato FVG, LIBERA-Associazione nomi e numeri contro le mafie.

ti di formazione genitoriale. Con la Cooperativa (R)esistenza gestisce il Fondo Rustico “Amato Lambertini”, il primo bene agricolo confiscato a Napoli. Ha detto no alla camorra che tiene in ostaggio il quartiere dove è nato e cresciuto e dove vive e lavora ancora oggi. Ha detto di no al labirinto del Sistema: al carcere, alla latitanza, alla morte violenta. Laureatosi in filosofia alla Federico II di Napoli, si è convinto che “le idee sono a prova di proiettile”.
PIERLUIGI DI PIAZZA Ha fondato e dirige il Centro di accoglienza e promozione culturale Ernesto Balducci di Zugliano. Laureato *ad honorem* “imprenditore di solidarietà” dall'Uni-

versità di Udine. Tra le sue pubblicazioni: *Fuori dal tempio* (Laterza 2011); *Io credo. Dialogo tra un'atea e un prete* (con M. Hack, Nuova Dimensione 2012); *Compagni di strada* (Laterza 2014). L'ultimo libro è *Il mio nemico è l'indifferenza* (Laterza 2016).
GIANNI RUFINI Direttore generale di Amnesty International Italia. Ha diretto progetti di sviluppo e aiuto umanitario in Africa, Medio Oriente, Asia, Balcani e America Latina con diverse Ong italiane e internazionali e per agenzie delle Nazioni Unite (Fao, Unpd-Unops). È esperto presso il Joint Warfare Centre della Nato e coordinatore del Crisis Monitoring

Hanno collaborato i docenti:

- Ennia Calligaro, Silvia Dellacasa, Cecilia Di Leo, Ilaria Lupieri, Rosanna Nassimbeni, Roberta Raviolo, Eleonora Romanello, Cristina Marzocco, Luana Pasut
(*Istituto Comprensivo II - sede Valussi*)
- Liliana Mauro, Lucia Sillani, Elena Scrazzolo, Carol Turco
(*CPIA Casa Circondariale e via Petrarca*)
- Rossella Cuffaro, Paola D'Agostini, Lairetta Novello, Nicoletta Picotti, Sandra Sclabi, Chiara Tempo (*Liceo C. Percoto*)
- Federica Battilana, Luisita De Trizio, Marcella Ferro, Andrea Perrone, Giacomo Picco, Grazia Sacchi, Floriano Giovanni Urso
(*ISIS e serale B. Stringher*)
- Marco Grosso, Daniele Lovo, Massimo Marangone, Walter Criscuoli
(*Liceo Artistico G. Sello*)
- Amalia Ellero, Lucia Lauda, Nicoletta Leone, Ada Maffei, Donatella Savonitto (*ISIS A. Malignani*)
- Marco Bigoni, Salvatore D'Angelo, Barbara Sabbadini, Francesca Tonutti (*IT G.G. Marinoni*)

I dirigenti degli istituti scolastici della rete "legami di responsabilità":

- Maria Piani, *Istituto Comprensivo II - Udine Capofila della Rete*
- Andrea Carletti, *ISIS A. Malignani*
- Laura Decio, *IT G.G. Marinoni e CPIA - Udine*
(*Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti*)
- Rossella Rizzato, *Liceo Artistico G. Sello*
- Gabriella Zanocco, *Liceo C. Percoto*
- Anna Maria Zilli, *ISIS B. Stringher*



Group. È direttore di ricerca al CeSPI e fa parte dello Steering Committee di Oxfam Italia e dell'Advisory Board di ActionAid International Italia. Tiene corsi e lezioni in università italiane e straniere. Scrive per diversi quotidiani e riviste e tiene un suo blog, *Un giaciglio per la notte*, sul sito di *Repubblica*. È titolare del sito *Terzomondo.org*

FEDERICA SANSEVERO Attrice-autrice, si forma attraverso esperienze di teatro antropologico (commedia dell'arte, mimo, clown). Le sue produzioni ruotano attorno al tema dell'identità. Nel 2006 fonda *un laboratorio transculturale* di donne italiane e straniere. Lavora con persone

diversamente abili e organizza laboratori per l'empowerment femminile.

COPERNICO JAZZ BAND Nata nel 2003 da un'idea di Marco Feruglio, allora studente del Liceo, è oggi diretta dal maestro Nevio Zaninotto. Composta esclusivamente da studenti iscritti al Liceo Copernico di Udine, la Band ha partecipato a numerosi concorsi ed esibizioni pubbliche, classificandosi diverse volte al primo posto.

CORO VALUSSI Dal 1990 continua a coinvolgere centinaia di ragazzi nella sua attività, aperta a tutti indipendentemente dalle qualità vocali di ciascuno. "Cantare assieme per stare

bene assieme" è il motto del coro, che sostiene numerose iniziative di solidarietà.

SAXOPHONE QUINTET LICEO MUSICALE "C. PERCOTO" Costituisce uno dei tanti laboratori di musica d'insieme che caratterizzano l'attività didattica del corso. È curato dal professor Alex Sebastianutto e si esibisce a richiesta nelle occasioni ufficiali.

WILL CLOVER Cantante rap italiano.
JACOPO ZOLETTO Operatore sociale, lavora presso il Centro Solidarietà Giovani. Da sempre amante della musica e delle parole, ha dato vita con Paolo Vatri al duo musicale Limerik.

Venerdì 6 maggio

ORE 8.30/12.00
SAGRATO DI SAN FRANCESCO
in caso di pioggia all'interno
della chiesa di San Francesco

LABORATORIO PER BAMBINI

attività rivolta alle classi 4^a e 5^a
della Scuola Primaria
turno A - ore 8.30/10.10
turno B - ore 10.20/12.00

info e prenotazioni
tel. 0432 830355 / 340 8711434
info@associazione0432.it

a cura di
Associazione culturale 0432

in collaborazione con
ARPA LaREA-FVG
e Protezione Civile Regionale FVG

4 pelli io ho

In occasione del 40° anniversario del terremoto in Friuli, l'Associazione Culturale 0432, in collaborazione con ARPA LaREA-FVG (Laboratorio Regionale di Educazione Ambientale) e con la Protezione Civile Regionale FVG, presenta il libro-gioco *4 pelli io ho*: una narrazione composta da Simone Baracetti e illustrata da Sara Codutti. Uno strumento didattico ideato per avvicinare i bambini ai temi della prevenzione e della sicurezza, accrescere in loro la consapevolezza delle situazioni di rischio e la conoscenza dei comportamenti utili a proteggere se stessi, gli altri e il territorio. Il gioco simula situazioni di pericolo come occasione di apprendimento di pratiche adeguate al superamento dell'emergenza, favorendo il dialogo dei partecipanti intorno ai concetti di prevenzione, protezione e reciprocità. A conclusione dell'incontro, a ciascuna classe coinvolta viene regalato un cofanetto contenente il libro *4 pelli io ho* e una copia del gioco.



© Vigili del Fuoco di Udine - 1976

ORE 11.00
CASA CAVAZZINI

**PRESENTAZIONE DELL'ULTIMO
NUMERO DI LIMES**

con
STEFANO ALLIEVI
AURELI ARGEMÍ
LUCIO CARACCIOLLO
JACQUES FRANT

modera
GUGLIELMO CEVOLIN

in collaborazione con
LiMes e Gruppo Historia

STEFANO ALLIEVI Professore di Sociologia all'Università di Padova. Si occupa di migrazioni in Europa e analisi del cambiamento culturale e del pluralismo religioso. Tra le sue pubblicazioni: *La guerra delle moschee. L'Europa e la sfida del pluralismo religioso* (Marsilio 2010); *Tutto quello che non vi hanno mai detto sull'immigrazione* (con G. Dalla Zuanna, Laterza 2016). È membro del comitato scientifico di vicino/lontano.
AURELI ARGEMÍ Fondatore e presidente emerito del Centre International Escarré per a les Minories Ètiques i les Nacions di Barcello-

Periferie

Ci voleva un Papa venuto “dalla fine del mondo” per richiamare l'attenzione di credenti e laici sulla necessità di collocare le periferie del pianeta, quelle “esistenziali” e quelle reali – geopolitiche e urbane – al centro della nostra attenzione. Sono le condizioni di degrado sociale concentrato ai margini delle nostre città, di esclusione dai “diritti” di chi attende il suo turno nelle *Jungle* d'Europa, di cronica povertà nei paesi saccheggianti dal *landgrabbing* le situazioni che non abbiamo voluto vedere. Carceri, campi profughi, periferie urbane, zone di guerra “santa”, territori desertificati dal clima e dall'avidità dei paesi ricchi: sono queste le periferie del mondo destinate a generare tensioni e conflitti di ogni genere. E con queste sacche di emarginazione dobbiamo fare i conti prima che sia troppo tardi, prima di consegnare al fanatismo l'aspirazione identitaria di chi si sente “scartato”.

na. Dirige la rivista *Europa de les Nacions*, è presidente della sezione catalana dell'Agenzia Europea delle lingue minoritarie, è membro della Rete Mondiale per i Diritti collettivi dei popoli con sede a Bruxelles.

LUCIO CARACCIOLLO Massimo esperto italiano di geopolitica, dirige le riviste *LiMes* e *Heartland*. Scrive editoriali e commenti di politica estera per il Gruppo Editoriale L'Espresso e per autorevoli testate straniere. Insegna Studi strategici all'Università Luiss Guido Carli di Roma. È membro del comitato

scientifico di vicino/lontano.

JACQUES FRANT Monaco melkita greco-cattolico della Diocesi di Gerusalemme. Presidente dell'Associazione L'Arca della Pace (Ark of Peace) onlus. Dal 2000 viaggia tra l'Italia e la Palestina per realizzare progetti di pace e solidarietà.

GUGLIELMO CEVOLIN Professore aggregato di Diritto Pubblico all'Università di Udine. Insegna Legislazione dei beni culturali all'Università di Bologna. È presidente di Historia e coordinatore del LiMes club Pordenone-Udine-Venezia.

ORE 17.00
PALAZZO MANTICA

INCONTRO

con
NICOLA BORGIO
FLAVIA DE VITT
ROBERTO IACOVISSI

letture
GIUSEPPE BEVILACQUA

a cura della
Società Filologica Friulana

GIUSEPPE BEVILACQUA Attore e regista, è direttore artistico prosa del Teatro Nuovo Giovanni da Udine e docente di educazione alla voce all'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico di Roma. Ha svolto la sua attività sia in teatri di tradizione, che di innovazione.
NICOLA BORGIO Presbitero, insegnante, operatore culturale, ha retto la cappella universitaria in S. Cristoforo a Udine, fucina d'iniziative

David Maria Turoldo e il suo Friuli A cent'anni dalla nascita

In occasione della Settimana della Cultura Friulana, la Società Filologica Friulana vuole rendere omaggio alla figura di padre David Maria Turoldo, il monaco severo e creativo che ha agitato la cultura udinese degli anni Sessanta. La sua statura culturale di poeta, saggista, operatore teatrale e cinematografico; di giornalista e predicatore, trae l'ispirazione originaria dalla terra e dal popolo friulano: un'appartenenza imprescindibile, più volte dichiarata fino alla fine del suo itinerario. La Bibbia è la radice della sua testimonianza.

artistico-culturali. È presidente emerito dell'Associazione Culturale “David Maria Turoldo” e ha fondato a Coderno il Centro culturale e spirituale “Il Ridotto”, con il “Parco Turoldo”.

FLAVIA DE VITT Insegna Storia Medievale all'Università di Udine. Si occupa di storia del Friuli, della Chiesa, della famiglia e delle Alpi. Fra le sue pubblicazioni: *Il registro battesimale di Gemona del Friuli 1379-1404; Famiglie del*

Medioevo. Storie di vita in Friuli (Forum 2011).

ROBERTO IACOVISSI Autore di saggi e recensioni in lingua friulana e italiana e di approfondimenti sui problemi delle minoranze linguistiche, in particolare quella friulana, è stato direttore del “Bollettino del coordinamento delle tendopoli” al tempo del terremoto, del periodico “Il puest di vore” e, dal 2006, dirige la rivista “Autonomie - Idee per il Friuli”.

Venerdì 6 maggio

ORE 18.00
CHIESA DI SAN FRANCESCO

CONFRONTO

con
BARTOLOMEO PIETROMARCHI
ANDREA TAGLIAPIETRA

modera
GIOVANNI LA VARRA

con il sostegno di



BARTOLOMEO PIETROMARCHI Critico e curatore, insegna al Master of Art della LUISS. Ha curato il Padiglione Italia alla 55. Biennale di Venezia (2013). È stato direttore del MACRO di Roma e della Fondazione Olivetti. È stato curatore alla Fondazione Hangar Bicocca di Milano e al MAXXI di Roma. Tra le mostre più recenti: *Maurizio Nannucci. Where to Start From*, MAXXI, Roma 2015; *Mario Merz. Città irreale*, Gallerie dell'Accademia, Venezia 2015; *Giulio Paolini. To be or not to be*, Whitechapel Art

Architettura, politica e terremoti Modelli di ricostruzione

La ricostruzione post terremoto in Italia o per meglio dire le diverse logiche delle ricostruzioni in Belice, Friuli, Irpinia, Marche e Umbria, e infine a L'Aquila, sono una straordinaria metafora del rapporto tra architettura e politica in Italia. Di volta in volta, le differenti ricostruzioni hanno mostrato in maniera evidente i limiti e le ossessioni di un rapporto tra le logiche del costruire e quelle del governare, mettendo in luce paradossi, ideologie, ambiguità. Rileggere i paesaggi delle diverse ricostruzioni è una chiave possibile per descrivere come, se pure in condizioni di emergenza, politica e architettura si siano confrontate, nel nostro paese, sempre in termini emotivi, esaltando le reciproche debolezze e contraddizioni.

Gallery, Londra 2014.
ANDREA TAGLIAPIETRA Professore ordinario di Storia della filosofia all'Università San Raffaele di Milano. Tra le sue pubblicazioni: *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità* (Einaudi 2003); *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale* (B. Mondadori 2008); *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica* (Bollati Boringhieri 2008); *Sincerità* (Cortina 2012). *Non ci resta che ridere* (Il Mulino 2013).

GIOVANNI LA VARRA Architetto, è professore associato di Progettazione architettonica all'Università di Udine. Il suo studio (Barreca& La Varra) sviluppa importanti progetti in Italia e all'estero. Per il Bosco Verticale di Milano ha vinto l'International Highrise Award 2014 e l'Award 2015 del Council of Tall Building dell'ITT di Chicago. Ha pubblicato *Barreca&La Varra. Questioni di Facciata* (Skira 2012) e il romanzo *Case Minime* (Robin Editore 2012). I suoi progetti di ricerca sono stati esposti a Documenta di Kassel e alla Biennale di Venezia.

ORE 18.00
CASA CAVAZZINI

INCONTRO

con
VIKTOR STAUDT

introduce
DIANA RUCLI

a cura di
Voci Fuoricampo

VIKTOR STAUDT Sopravvissuto a un tentativo di suicidio nel 1999 all'età di 30 anni, ora vive su una sedia a rotelle. Partecipa come autore e relatore a incontri e conferenze in tutta Europa, invitato dai media a testimoniare e condividere la sua esperienza. Ha raccontato la sua vicenda in un libro, *La storia del mio suicidio*, pubblicato

La storia del mio suicidio

Viktor Staudt è giovane, ha un lavoro interessante, fa molto sport, ama la movida. In apparenza sta bene. Invece la sua vita è in balia degli attacchi di panico e di una grave sindrome depressiva. Nessuno riesce ad aiutarlo. Decide di togliersi la vita. Si butta sotto un treno. Sopravvive all'incidente, ma perde entrambe le gambe. Solo dopo la tragedia gli viene finalmente diagnosticato il Disturbo Borderline di Personalità, che può essere adeguatamente curato. Una storia commovente di paura, di disperazione, di coraggio e di rinnovata speranza, che il protagonista ha deciso di raccontare in pubblico, per compiere un'opera di sensibilizzazione sul tema della salute mentale, prima che sia troppo tardi.

in Olanda nel 2012 e già tradotto in molte lingue, ultima delle quali il coreano. È in corso la traduzione italiana, che sarà pubblicata nell'autunno 2016.

DIANA RUCLI Formatrice in competenze psico-sociali e consulente per organizzazioni non profit; direttore di IFOTES (Federazione

Internazionale dei Servizi di Emergenza Telefonica), organizzazione a sostegno di persone in emergenza emozionale, con sede in Svizzera e presente con 31 associazioni di *helpline* in 23 paesi. È presidente dell'Associazione culturale Voci Fuoricampo con sede a Udine.

ORE 18.30
ORATORIO DEL CRISTO

LECTIO MAGISTRALIS

di
DONATELLA DI CESARE

in collaborazione con
Multiverso

Nelle mani del più forte Nuove forme di tortura

Sebbene i movimenti abolizionisti abbiano tentato di sopprimerla, la tortura offusca ancora l'orizzonte del XXI secolo. Che cosa è cambiato? Qual è la peculiarità della tortura ai giorni nostri? Da quando è stata messa fuori legge (non in Italia!), la tortura ha cercato riparo all'ombra delle carceri, dei campi di internamento, degli ospedali psichiatrici: ovunque un inerte si trovi nelle mani del più forte. Le convenzioni internazionali hanno dato vita ai "comitati contro la tortura" che, affiancati da organizzazioni non governative, prima fra tutte Amnesty International, hanno lo scopo di portare alla luce il crimine commesso dietro le quinte. Dato che il reo è il più delle volte lo Stato stesso, la lotta è impari. Il miglior amico della tortura è oggi il popolo di coloro che tacciono.

DONATELLA DI CESARE Filosofa e scrittrice, insegna Filosofia teoretica alla Sapienza di Roma. Ha insegnato in diverse università in Germania e negli Stati Uniti. Collabora con il *Corriere della Sera* e con numerose riviste, in Italia e all'estero. Tra le sue ultime pubblicazioni:

Crimini contro l'ospitalità. Vita e violenza nei centri per gli stranieri (Il melangolo 2014); per Bollati Boringhieri: *Heidegger e gli ebrei. I "Quaderni neri"* (2014); *Heidegger & Sons. Eredità e futuro di un filosofo* (2015).



ORE 19.30
CHIESA DI SAN FRANCESCO

EVENTO

interventi di
PIERLUIGI DI PIAZZA
GIAN PAOLO GRI
MAURIZIO MATTIUZZA
PAOLO MEDEOSSI
ANTONELLA SBUELZ

a cura di
Bottega Errante Edizioni

PIERLUIGI DI PIAZZA Ha fondato e dirige il Centro di accoglienza e promozione culturale Ernesto Balducci di Zugliano. Laureato *ad honorem* 'imprenditore di solidarietà' dall'Università di Udine. Tra le sue pubblicazioni: *Fuori dal tempio* (Laterza 2011); *Compagni di strada* (Laterza 2014). L'ultimo libro è *Il mio nemico è l'indifferenza* (Laterza 2016).

GIAN PAOLO GRI Già docente di Antropologia culturale all'Università di Udine. Ricerca, sul campo e in archivio, saperi che coniugano e fondano pratico e simbolico e rimandano al rapporto fra tradizione e modernità. Fra le sue pubblicazioni: *Tessere tela, tessere simboli* (Forum 2001) e *Dare e ricambiare nel Friuli di*

ORE 20.00
ORATORIO DEL CRISTO

INCONTRO

RICCARDO STAGLIANÒ
dialoga con
FABIO CHIUSI

RICCARDO STAGLIANÒ Inviato di *Repubblica*, scrive inchieste e reportage per il *Venerdì*. Per dieci anni ha insegnato Nuovi media alla Terza Università di Roma. È stato il curatore del TEDxPisa 2015, sul tema della disuguaglianza. Tra i suoi libri più recenti *Occupy Wall Street* (Chiarelettere 2012) e *Al posto tuo. Così web e*

La notte che il Friuli andò giù

Un canto collettivo, corale, popolare, che ci riporta dentro la notte del 6 maggio 1976. Una data scolpita nella memoria di interesse generazionali, che ha spostato la linea retta della storia del Friuli, un modo di essere, di vedere il mondo, di farne parte. Il racconto di una tragedia, che accanto ai mille morti e al crollo di interi paesi, è diventata simbolo dello spirito di un popolo, di una comunità, fatto di commovente solidarietà, tenacia, lacrime trattenute, pacche sulle spalle. La letteratura ha anche il compito di costruire un immaginario, di provare a narrare le emozioni, le contraddizioni, i dolori di quel 1976. Dai testi più "politici" ai più poetici, dalle testimonianze dirette alle riflessioni, scrittori, giornalisti, critici, musicisti ci mostrano che cos'è stato il terremoto.

Proiezione del cortometraggio "1976" di Alessandro Venier con Fabiano Fantini

età moderna (Circolo culturale Menocchio 2007).

MAURIZIO MATTIUZZA Poeta e scrittore, vincitore di importanti premi nazionali di poesia, è una delle voci più significative della letteratura friulana contemporanea. Attivo già a fine anni Ottanta con la rivista *Usmis*, ha pubblicato diverse raccolte e unito i suoi testi alle musiche di Lino Straulino, firmando l'album *Tiere nere* e altre canzoni. Sempre in bilico tra parole e musica, ha lavorato come autore con il cantautore Renzo Stefanutti e la band dei Luna e un Quarto. Tradotto in inglese, sloveno, greco e altre lingue europee, partecipa a numerosi festival internazionali.

PAOLO MEDEOSSI Giornalista, al *Messaggero*

Veneto si è occupato di cronaca e cultura. Co-fondatore di vari circoli culturali friulani, è stato fra i curatori dei volumi *Nostra preziosa eresia* (con P. Cappello, D. De Marco, Forum 2008) e *Augh* (con A. Colonnello, Biblioteca dell'Immagine 2007) dedicati al poeta Federico Tavan.

ANTONELLA SBUELZ Autrice di raccolte poetiche, saggi critici, racconti e romanzi, fra i quali: *Il nome nudo* (Mobydick 2001); *Il movimento del volo* (Frassinelli 2007); *Greta Vidal* (Frassinelli 2009). *Transitoria* (Raffaelli 2011) e *La misura del Vicino e del Lontano* (Raffaelli 2016) sono le ultime raccolte poetiche. Ha ricevuto numerosi premi. Tra gli ultimi, il Colline di Torino, il Città di Forlì, l'Alberona, l'Alda Merini e il Laurentum.

Al posto tuo. Così web e robot ci stanno rubando il lavoro

Le macchine hanno sempre rimpiazzato gli uomini: ieri la tecnologia sostituiva i colletti blu, oggi quelli bianchi. E domani? In passato l'aumento della produttività consentito dalla tecnologia si trasformava in maggior ricchezza per la società: se uno perdeva il lavoro in manifattura ne trovava un altro nei servizi. Ma ormai le macchine corrono troppo forte e distruggono più posti di quanti non riescano a crearne. Web e robot, dunque, dopo globalizzazione e finanza, stanno uccidendo la classe media. Perché più le macchine diventano a buon mercato, più gli esseri umani, al confronto, sembrano costosi. Il futuro è già arrivato, e gli stiamo pagando un prezzo pesante, ma forse dall'esito non inevitabile. Quali contromisure adottare?

robot ci stanno rubando il lavoro (Einaudi 2015). **FABIO CHIUSI** Giornalista e scrittore, si occupa di antiutopie e del rapporto tra tecnologia, cultura e società per il Gruppo Espresso e Valigia Blu. È fellow del Centro Nexa su Internet e Società del Politecnico di Torino. I suoi ultimi saggi sono *Critica della democrazia digitale*.

(Codice 2014), *Dittature dell'istantaneo*. *Black Mirror e la nostra società iperconnessa* (Codice 2014); *Grazie Mr. Snowden* (Messaggero Veneto /Valigia Blu 2014). È membro del comitato scientifico di vicino/lontano.

ORE 20.00
CASA CAVAZZINI

INCONTRO

con
LUIGI NACCI

introduce
ERICA BARBIANI

con il sostegno di



Viandanza

Negli ultimi 10 anni oltre 110 mila italiani hanno percorso a piedi la via per Santiago. In crescita sono anche le presenze sulla via Francigena. Migliaia e migliaia di nuovi pellegrini si mettono in cammino non per trovare Dio, ma per trovare risposte nuove alle domande di sempre. Quelle antiche vie ci raccontano quello che siamo stati e come potremmo essere. Sullo sfondo dei paesaggi che incastonano le più antiche strade d'Europa, scopriamo un altro modo di stare al mondo: il pane si divide, le porte non si chiudono, le cose di cui si ha bisogno sono poche. Il cammino è anche un viaggio in cui emergono con forza sentimenti profondi: paura, spaesamento, nostalgia, delusione, ma anche umiltà e allegria. La viandanza diventa uno straordinario modo per conoscere anche se stessi.

LUIGI NACCI Poeta e scrittore. Ha pubblicato volumi di versi e un saggio di critica letteraria. Ha ideato il Festival della Viandanza. Quando non viaggia a piedi da solo lo fa con i Rolling Claps, gruppo che ha creato per riscoprire le antiche vie, oppure come guida della Compagnia dei Cammini. Ha scritto *Alzati e cammina. Sulla strada della viandanza* (Ediciclo 2014), vincitore del Premio L'Albatros-Città di Palestrina per la letteratura di viaggio. È appena uscito *Viandan-*

za. Il cammino come educazione sentimentale (Laterza 2016). Il suo blog è www.nacciluigi.wordpress.com

ERICA BARBIANI Sociologa, con Videomante, casa di produzione di cui è socia fondatrice, realizza documentari d'autore per la Rai, Arte France e altri broadcaster europei. Ha prodotto il film *The special need* di Carlo Zoratti, *The Good Life* di Niccolò Ammaniti e pubblicato *Salone per signora* (Elliot 2015).



Venerdì 6 maggio

ORE 21.00
CINEMA TEATRO ODEON

INAUGURAZIONE MOSTRA

a cura di

Silvia Bianco, Luigi Montalbano,
Alessandro Verona
progetto espositivo
Luigi Montalbano, Alessandro Verona

organizzazione
vicino/lontano

una iniziativa di

Comune di Udine
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
con il patrocinio di
Provincia di Udine
Università degli Studi di Udine

fino al 3 luglio
— ingresso 2 euro

orari di apertura

giovedì e venerdì ore 18/22
sabato e domenica 10/12 e 18/22
chiuso il 2 giugno

Kaos 76

La notte che cambiò il Friuli

Silenzio in sala, e buio. Sono le 21.06 di quarant'anni fa. Per un interminabile minuto la terra del Friuli trema e trema e non smette di tremare. È la fine del mondo, la fine di "un" mondo. Perché "quel minuto" ha cambiato definitivamente il volto di un territorio e di un popolo. 965 le vittime, 65 mila i senzatetto e ovunque macerie e distruzione di case, borghi, chiese, caserme. La tragedia ha segnato profonde ferite nei cuori, negli affetti, nelle tradizioni.

Come raccontarla tenendosi alla larga dalla retorica? Come evocare emotivamente quell'apocalisse degli uomini e di una cultura? A partire dall'audio originale della scossa del 6 maggio, video, fotografie, immagini notturne, rumori, voci di radioamatori, insieme a interviste e copertine di giornali, si intrecciano con i primi commenti a caldo degli organi di informazione - che allora per la prima volta portarono in diretta televisiva in tutte le case italiane le immagini del dolore e della distruzione di una catastrofe naturale. Ne risulta un impasto dinamico/simultaneo, che, con il supporto delle tecnologie digitali, forma e dà vita a un'installazione video-sonora di potente impatto evocativo.

Ancora una volta vicino/lontano accetta la sfida di animare in chiave innovativa lo spazio abbandonato del Cinema Teatro Odeon, realizzando una modalità comunicativa coerente con la sua vocazione di luogo di spettacolo.



ORE 21.30
CHIESA DI SAN FRANCESCO

CONFRONTO

con
FARHAD KHOSROKHAVAR
PAOLA CARIDI

modera
STEFANO ALLIEVI

Antagonisti e coinquilini: Islam ed Europa oggi

L'islam è una religione. Ma noi europei lo percepiamo sempre più come una realtà geopolitica. L'Europa è una realtà geopolitica. Ma, sempre più, viene contrabbandata da molti europei come una realtà identitaria. Al di là dell'idea che l'Europa ha di se stessa, quale idea ne hanno i musulmani, arabi in particolare, che fisicamente vivono oltre un breve braccio di mare? Quale idea dell'islam hanno gli uni e gli altri, e come si sta trasformando? I musulmani vivono ormai a milioni in Europa, dunque non si tratta più di entità giustapposte. L'emergere del terrorismo islamico esterno e interno, e il crescere di duri discorsi xenofobi e di partiti apertamente anti-islamici, complici le tensioni dell'attualità, ci obbliga ad approfondire le dinamiche in corso nell'islam delle due sponde del Mediterraneo, ma anche le dinamiche interne alla pubblica opinione europea. Che tipo di società si profila?

PAOLA CARIDI Giornalista e storica, ha vissuto per oltre un decennio in Medio Oriente, prima al Cairo e poi a Gerusalemme. Per Feltrinelli ha pubblicato *Arabi invisibili* (2007), *Hamas* (2009) e *Gerusalemme senza Dio* (2013), da cui ha tratto lo spettacolo *Café Jerusalem*. Ha tradotto e curato *La rivoluzione egiziana* di 'Ala al-Aswani (2011), Premio Terzani 2012. Interviene con commenti e analisi sul suo blog *invisiblearabs*.
FARHAD KHOSROKHAVAR Sociologo iraniano, dal 1998 è direttore di ricerca all'École des hautes études en sciences sociales di Parigi. Su mondo arabo, islam contemporaneo, fondamentalismo e Iran ha scritto: *L'Islam des jeunes* (Flammarion 1997); *L'Islam dans les prisons* (Balland 2004); *The New Arab Revolutions that Shook the World* (Paradigm Publishers

2012); *Radicalisation* (Éditions de la Maison des sciences de l'homme 2014); *Inside Jihadism* (Paradigm Publishers 2008, Routledge 2015). In Italiano è uscito: *I nuovi martiri di Allah* (Bruno Mondadori 2003).

STEFANO ALLIEVI Professore di Sociologia all'Università di Padova. Si occupa di migrazioni in Europa e analisi del cambiamento culturale e del pluralismo religioso, con particolare attenzione alla presenza dell'islam, temi sui quali ha condotto ricerche in Italia e all'estero. Tra le sue pubblicazioni: *La guerra delle moschee. L'Europa e la sfida del pluralismo religioso* (Marsilio 2010); *Tutto quello che non vi hanno mai detto sull'immigrazione* (con G. Dalla Zuanna, Laterza 2016). È membro del comitato scientifico di vicino/lontano.



i premi in denaro sono garantiti da
Banca di Credito Cooperativo

i libri sono messi a disposizione da
Gruppo Editoriale Mauri Spagnol

giochi ed educational sono offerti da
Trudi e Sevi

le targhe consegnate ai vincitori
sono state realizzate da
Carraro Chabarik
mosaico contemporaneo

ORE 8.30
TEATRO NUOVO
GIOVANI DA UDINE

EVENTO



con il Patrocinio
dell'Ufficio Scolastico Regionale

GIURIA 2016

GIANNI CIANCHI
CARLO DELLA VEDOVA
LAURA PEGARARO
MARGHERITA PIVA
FRANCO ROMANELLI
ANTONELLA SBUELZ
GABRIELLA SCRUFARI

il Liceo Classico "J. Stellini" di Udine
è la scuola guida per l'edizione 2016

Concorso Scuole Tiziano Terzani 2016

Di che cosa dobbiamo avere paura?

Cerimonia di premiazione

premia i vincitori
ANGELA TERZANI

conduce
CLAUDIO DE MAGLIO

coordinamento
GIANNI CIANCHI

a seguire

SPETTACOLO TEATRALE

con
**CON GLI ALLIEVI DEL PRIMO ANNO
DI CORSO DELLA CIVICA ACCADEMIA
D'ARTE DRAMMATICA NICO PEPE**
 a cura di Massimo Somaglino
 e Claudio de Maglio

Storie di Fame

liberamente ispirato al libro di Martín Caparrós *La fame*

GIANNI CIANCHI Regista, critico teatrale e docente di storia del teatro alla Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine, è responsabile per vicino/lontano della sezione Spettacoli e del Concorso Scuole Tiziano Terzani.
CLAUDIO DE MAGLIO Attore, regista e drammaturgo, è direttore della Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine. Già docente all'Università di Udine, tiene seminari e masterclass sul training dell'attore e sulla Commedia dell'Arte in Italia e all'estero. Come regista ha partecipato a numerosi Festival e rassegne nazionali e internazionali, vincendo premi prestigiosi. Nel 2008 ha istituito il Premio Nazionale "Giovani Realtà del Teatro",

un progetto dedicato dalla Nico Pepe alla scena emergente e aperto alla creatività di tanti giovani artisti – registi, attori e drammaturghi – provenienti da tutta Italia.
ANGELA TERZANI STAUDE Nata a Firenze da genitori tedeschi, ha conosciuto Tiziano Terzani a 18 anni e lo ha seguito da allora nelle sue peregrinazioni. Sulla loro vita in Asia ha scritto *Giorni cinesi* (Longanesi 1987) e *Giorni giapponesi* (Longanesi 1994). Insieme ad Alan Loretì, ha curato la pubblicazione dei diari di Tiziano Terzani, *Un'idea di destino* (Longanesi 2014). È presidente della giuria del Premio letterario internazionale Tiziano Terzani.

ORE 9.30
CHIESA DI SAN FRANCESCO

PROIEZIONE E INCONTRO

da un'idea di
Giovanni Carrada

musiche Andrea Guerra
fotografia Alfredo Farina
regia Daniele Cini

sui temi del documentario
intervengono

GIOVANNI CARRADA
MICHELE MORGANTE

*a cura dell'Istituto
di Genomica Applicata di Udine
in occasione
del decennale dell'Istituto*

Hungry and Foolish La grande avventura del cibo

Realizzato dalla Rai in occasione di Expo Milano 2015, è uno straordinario viaggio nella storia dell'umanità e della sua incessante e folle ricerca del cibo. Racconta di come ci siamo procurati da mangiare, ma soprattutto di come questa ricerca sia sempre stata lo stimolo e l'occasione per ogni grande conquista dell'umanità. E di come ogni innovazione nel produrre il cibo abbia cambiato anche la qualità della vita delle popolazioni della terra in termini di salute, abitudini, costumi, cultura. E abbia cambiato, e continui a cambiare, nel bene e nel male, i rapporti di potere all'interno delle società e fra regioni del mondo.

GIOVANNI CARRADA Biologo e divulgatore scientifico, come autore televisivo collabora dal 1994 con la trasmissione *Superquark* di RaiUno ed è stato responsabile scientifico di Rai Expo. Progetta mostre, musei e allestimenti di spazi che raccontano la scienza. Collabora con aziende, istituzioni, enti di ricerca e fondazioni culturali attraverso consulenze, progetti, formazione e iniziative speciali tese a promuovere il dialogo fra scienza, tecnologia e società.

MICHELE MORGANTE Ordinario di Genetica all'Università di Udine, accademico dei Lincei, presidente della Società Italiana di Genetica Agraria ed editore associato di prestigiose riviste scientifiche, è direttore dell'Istituto di Genomica applicata, centro di ricerca privato senza scopo di lucro che ha creato una serie di piattaforme tecnologiche ampiamente utilizzate nella ricerca genomica vegetale. È membro del comitato scientifico di vicino/lontano.

ORE 10.00
ORATORIO DEL CRISTO

INCONTRO

con
ALESSANDRA DI PIETRO
GIANNI CANZIAN

introduce
ERICA BARBIANI

Il gioco della bottiglia Alcol e adolescenti

Quante cose non sappiamo dell'universo e delle abitudini dei nostri adolescenti? Dai dati Istat veniamo a sapere che il 21,5% dei ragazzi e il 17,3% delle ragazze sotto i 16 anni fanno uso di alcolici e superalcolici; un ventenne su tre, "per socializzare", eccede con la bottiglia. Il *binge drinking*, cioè il gioco di ingurgitare quanto più alcol possibile tutto d'un fiato, è una pratica consolidata dal 14,5% dei giovani per sballare meglio e più in fretta. Lo fanno a casa di amici o parenti (41,8%), nei bar, al pub o nelle birrerie (27,4%), in discoteca (13,3%) o per strada. Sono statistiche, sono numeri. Ma quando ti chiamano al pronto soccorso perché tuo figlio è in coma etilico, "il cuore schizza alle stelle" e sei costretto a farti delle domande.

ALESSANDRA DI PIETRO Giornalista, scrive sul settimanale *Gioia!* e sul sito della *Stampa*. Ha pubblicato *Madri selvagge* (con P. Tavella, Einaudi 2006); *Godete!* (add editore 2012); *Il gioco della bottiglia* (add editore 2015).

GIANNI CANZIAN Medico psichiatra, è responsabile del Dipartimento delle Dipendenze dell'AA3 "AltoFriuli-Collinare-Medio Friuli". Il suo ambito di attività, oltre all'alcolismo, comprende anche i problemi di abuso/dipendenza

da sostanze illecite, da tabacco e da gioco d'azzardo. Svolge attività sia clinica che formativo-didattica.

ERICA BARBIANI Sociologa. Con Videomante, casa di produzione di cui è socia fondatrice, realizza documentari d'autore per la Rai, Arte France e altri broadcaster europei. Ha prodotto il film *The special need* di Carlo Zoratti, *The Good Life* di Niccolò Ammaniti e pubblicato *Salone per signora* (Elliot 2015).

ORE 10.00
CASA CAVAZZINI

LECTIO MAGISTRALIS

di
PIER ALDO ROVATTI

Mettersi in gioco

Cosa vuol dire “mettersi in gioco” davvero in una scena sociale caratterizzata dall’idea (o dall’ideologia) della competizione? Il gioco non è ridicibile alla competizione, anzi potrebbe essere una contromanovra rispetto a questo imperativo sociale: non c’è gioco senza il piacere di giocare, non c’è vero gioco senza la capacità di far fronte al caso, e saper giocare significa attraversare il rischio e la perdita. In senso filosofico, il gioco dovrebbe essere un’esperienza di attenuazione dell’egoismo individualistico e della pretesa di possedere la verità, poiché non c’è vero gioco che non sia anche un saper essere giocati, una capacità di “mettere in gioco” la propria soggettività. Non a caso, nelle pratiche prevalenti dell’insegnare e dell’imparare nella scuola italiana il gioco è assente.

PIER ALDO ROVATTI Dirige la rivista “aut aut” e il Laboratorio di filosofia contemporanea di Trieste, nella cui Università ha a lungo insegnato. Ha ora dato vita a una “Scuola di filosofia”, ospitata dal DSM di Trieste. Ultimi titoli della

sua ricca attività saggistica: *Inattualità del pensiero debole* (Forum 2011); *Un velo di sobrietà* (il Saggiatore 2013); *Restituire la soggettività* (alpha beta 2013). È membro del comitato scientifico di vicino/lontano.

ORE 11.30
CHIESA DI SAN FRANCESCO

CONFRONTO

con
ALMO FARINA
VALENTINA GIANNINI

modera
SERGIO SICHENZE

a cura di
ARPA-LaREA



Ambiente: resilienza a rischio

I sistemi ambientali attuano in continuazione meccanismi auto-correttivi per ripristinare l’equilibrio compromesso da disturbi o perturbazioni che lo minacciano dall’interno o dall’esterno. Le attività umane di trasformazione degli ecosistemi e di semplificazione della loro complessità ne stanno tuttavia riducendo progressivamente la “resilienza”, ovvero la capacità di assorbirne gli effetti e di riorganizzarsi, garantendo il mantenimento della vitalità del sistema stesso. E quando un sistema ecologico perde le sue capacità di adattarsi ai cambiamenti diventa vulnerabile. Creare le condizioni per ripristinare le potenzialità rigenerative dei sistemi naturali è un problema con importanti risvolti umanitari che le politiche globali per la sostenibilità dovrebbero porre al vertice delle loro agende.

ALMO FARINA Docente di Ecologia all’Università di Urbino, è autore di numerosi articoli e saggi scientifici in tema di zoologia, eco-etologia, ecologia delle comunità di uccelli, ecologia del paesaggio, ecologia teorica, biosemiotica e soundscape ecology.

VALENTINA GIANNINI Ricercatrice presso la Fondazione Eni Enrico Mattei, ha al suo attivo un dottorato in Scienza e gestione dei cambiamenti climatici presso Ca’ Foscari, un Master in Gestione ambientale alla Yale University e una laurea in Architettura al Politecnico di Milano. Per la FEEM si occupa di gestione delle risorse naturali, sviluppando metodi per l’integrazione

della scienza nei processi decisionali, volti a creare realtà resilienti ai cambiamenti climatici. La sua ricerca si concentra sulle vulnerabilità: affronta temi quali il dissesto idrogeologico, la pianificazione territoriale e urbana e la gestione delle risorse naturali.

SERGIO SICHENZE Si occupa di educazione ambientale e di processi di sviluppo sostenibile presso l’Agenzia Regionale di Protezione dell’Ambiente del Friuli Venezia Giulia. È impegnato nei settori della comunicazione, dell’informazione e della formazione ambientale, nonché in ricerche educative in relazione alla complessità dei sistemi ambientali e sociali.

ORE 11.30
ORATORIO DEL CRISTO

INCONTRO

con
STEFANO ALLIEVI
GIANPIERO DALLA ZUANNA
PIERLUIGI DI PIAZZA

introduce
DAVIDE ZOLETTO

STEFANO ALLIEVI Professore di Sociologia all'Università di Padova. Si occupa di migrazioni in Europa e analisi del cambiamento culturale e del pluralismo religioso, con particolare attenzione alla presenza dell'islam, temi sui quali ha condotto ricerche in Italia e all'estero. Tra le sue pubblicazioni: *La guerra delle moschee. L'Europa e la sfida del pluralismo religioso* (Marsilio 2010); *Tutto quello che non vi hanno mai detto sull'immigrazione* (con G. Dalla Zuanna, Laterza 2016). È membro del comitato scientifico di vicino/lontano.

GIANPIERO DALLA ZUANNA Professore di Demografia all'Università di Padova, studia la demografia delle seconde generazioni di

Immigrazione: tra disinformazione e indifferenza

Cinque milioni di stranieri vivono oggi dentro i nostri confini. La loro presenza suscita spesso sentimenti di ostilità, a volte mascherati da motivazioni religiose, anche se la tanto sbandierata "cultura cristiana" dovrebbe indurre all'accoglienza, anziché al sospetto, al pregiudizio o all'indifferenza. E d'altra parte, gli immigrati sono persino necessari alla struttura demografica del nostro Paese: nei prossimi vent'anni, per mantenere costante la popolazione in età lavorativa (20-64), ogni anno dovranno entrare in Italia 325 mila potenziali lavoratori. Altrimenti, nel giro di 20 anni, i potenziali lavoratori caleranno da 36 a 29 milioni. Diminuirebbero anche i giovani (da 11,2 a 9,7 milioni), mentre gli anziani aumenteranno, comunque, in modo esponenziale. Sarebbe bene tenerne conto nel tracciare le politiche del futuro.

immigrati in Italia. Tra le sue pubblicazioni, per il Mulino: *Nuovi italiani. I figli degli immigrati cambieranno il nostro paese?* (con P. Farina e S. Strozza, 2009) e *La sessualità degli italiani* (con M. Barbagli e F. Garelli, 2010); per Laterza: *Cose da non credere. Il senso comune alla prova dei numeri* (con G. Weber, 2011) e *Tutto quello che non vi hanno mai detto sull'immigrazione* (con S. Allievi, 2016). È senatore della Repubblica.

PIERLUIGI DI PIAZZA Ha fondato e dirige il Centro di accoglienza e promozione culturale Ernesto Balducci di Zugliano. Laureato ad honorem "imprenditore di solidarietà" dall'Università di Udine. Tra le sue pubblicazioni: *Fuori*

dal tempio (Laterza 2011); *Compagni di strada* (Laterza 2014). L'ultimo libro è *Il mio nemico è l'indifferenza* (Laterza 2016), dedicato alla riflessione sull'essere cristiano al tempo del grande esodo.

DAVIDE ZOLETTO Professore associato di Pedagogia interculturale all'Università di Udine. Tra le sue pubblicazioni: *Straniero in classe. Una pedagogia dell'ospitalità* (Cortina 2007); *Differenze in gioco* (Imprimitur 2007); *Il gioco duro dell'integrazione. L'intercultura sui campi da gioco* (Cortina 2010); *Pedagogia e studi culturali* (ETS 2011); *Dall'intercultura ai contesti eterogenei. Presupposti teorici e ambiti di ricerca pedagogica* (Franco Angeli 2012).

ORE 11.30
CASA CAVAZZINI

INCONTRO

MARCELLO FOIS
dialoga con
ALBERTO GARLINI

a cura di
pordenonelegge

Scrittura creativa: il soggetto in gioco

A pochi giorni dalla fine della scuola di scrittura di *pordenonescrive*, Marcello Fois e Alberto Garlini, che ne sono stati docenti, si chiedono cosa metta in gioco di profondo il fatto stesso di scrivere una storia, anche quando non è la propria; come costringa chi scrive in qualità di narratore a ripensarsi, come mobiliti una soggettività empatica che apre continue finestre su mondi da scoprire. Sulla scorta dell'esperienza dell'insegnamento dell'arte di scrivere, che va inevitabilmente a mettere a nudo i controversi rapporti fra soggettività e tecnica, i due scrittori si chiedono e cercano di mostrare fino a dove si possa insegnare a scrivere, e oltre quale confine si entri nella sfera vulnerabile del soggetto, che rimane il dato di fondo, non negoziabile, del fatto artistico.

2012); *L'importanza dei luoghi comuni* (Einaudi 2013); *Luce perfetta* (Einaudi 2015); *Ex voto* (Minimum fax 2015).

ALBERTO GARLINI Ha pubblicato raccolte di poesie e romanzi, tra i quali: *Fútbol Bailado* (Sironi 2004, Christian Bourgois 2008); *Tutto*

il mondo ha voglia di ballare (Mondadori 2007); *La legge dell'odio* (Einaudi 2012); *Piani di vita* (Marsilio 2015), e il saggio *L'arte di raccontare* (con C. Bonvicini, Nottetempo 2015). È tra i curatori di *pordenonelegge* e presidente della giuria del Premio Hemingway.

ORE 15.00
CASA CAVAZZINI

INCONTRO

intervengono

FRANCESCA SCARAMUZZA
FABRIZIO TUROLO

introduce

BEATRICE BONATO

a cura della

Società Filosofica Italiana
- Sezione FVG

Paul Ricœur, un pensiero vivo

Presentazione della rivista "Edizione" 2015

Il Quaderno di "Edizione" 2015 (*Dall'attestazione al riconoscimento. In ricordo di Paul Ricœur*, a cura di Francesca Scaramuzza, Mimesis 2016), realizzato a dieci anni dalla scomparsa del grande pensatore, ripropone testi inediti o non più disponibili, in cui sono esposti snodi cruciali del suo pensiero. Spiccano la riflessione sulla pluralità, la meditazione sulla fondamentale storicità dell'esperienza umana, l'accento sulla tensione alla felicità pur attraverso l'esperienza della sofferenza, la ricerca sui temi della giustizia e del riconoscimento. A questi preziosi materiali si affiancano i contributi di Francesca Scaramuzza, Fabrizio Turoldo, Beatrice Bonato, Guido Gorgoni, Eliana Villalta, dedicati a diversi aspetti del pensiero ricœuriano.

FRANCESCA SCARAMUZZA Ha insegnato Filosofia e Storia nei licei. Socia fondatrice della Sezione FVG della Società Filosofica Italiana, ne è stata Presidente dal 1984 al 2002. Ha fondato e diretto "Edizione", dove ha pubblicato saggi su Platone, Vernant, Jabès, Ricœur e sulla "questione animale". È socia fondatrice dell'Associazione di pratiche filosofiche SpazioPensiero.

FABRIZIO TUROLO Insegna Storia della filosofia morale, Etica sociale e Bioetica all'Università Ca' Foscari di Venezia. Tra le sue pubblicazioni: *Verità del metodo. Indagini su Paul Ricoeur* (Il Poligrafo 2000); *Bioetica e reciprocità. Una nuova prospettiva sull'etica*

della vita (Città Nuova 2011); *Le malattie del desiderio. Storie di tossicodipendenza e anoressia* (Cittadella 2011); *Breve storia della bioetica* (Lindau 2014).

BEATRICE BONATO È Presidente della Sezione FVG della Società Filosofica Italiana e insegna Filosofia e Storia al liceo "N. Copernico" di Udine. Ha curato diversi Quaderni di "Edizione" e il numero monografico di "aut aut" *La scuola impossibile* (il Saggiatore 2013). Ha pubblicato *Sospendere la competizione. Un esercizio etico* (Mimesis 2015). È membro del comitato scientifico di vicino/lontano.



ORE 15.00

LARGO OSPEDALE VECCHIO

in caso di pioggia

all'Oratorio del Cristo

EVENTO MUSICALE PER BAMBINI

con

MARISA SCUNTARO

voce e contrabbasso

MICHELE PUCCI

chitarra

LUCIA CLONFERO

violino

in collaborazione con

ARLeF - Agenzie Regionâl

pe Lenghe Furlane

MARISA SCUNTARO Cofondatrice della storica band di folk revival "Sedon Salvadie", attiva come cantante popolare e ricercatrice nel campo della musica e dei canti di tradizione orale. Insegnante, realizza progetti di didattica in lingua friulana in un'ottica plurilingue.

LUCIA CLONFERO Musicista e docente di violino, collabora con l'Orchestra sinfonica del

Dindarine Dindarone

Ninnenanne, canti, filastrocche nelle diverse lingue del nostro territorio: friulano nelle sue diverse varietà locali, italiano, saurano e timavese, resiano, maranese e sloveno nella variante delle Valli del Torre e del Natisone. Canti della tradizione orale che hanno accompagnato negli anni bambine e bambini nei sonni/sogni e nei giochi e che, raccolti negli anni di ricerca da Marisa Scuntaro, sono testimonianza di una memoria che per fortuna non si è ancora persa del tutto. Lo spettacolo è tratto dal libro illustrato da Federica Pagnucco con cd musicale di Marisa Scuntaro. Ed. Kappavu col sostegno ARLeF

Ninnenanis, cjants, filastrocjs tes diviersis lenghis dal nestri teritori: furlan intes sôs diferentis varietâts locâls, talian, sauran e timavês, rosean, maranês e sloven inte variante des Vals de Tor e dal Nadison. Cjants de tradizion orâl che a àn acompagnât intai agns frutis e fruts intal sium/siuns e intai zûcs e che, raculgnits intai agns di ricercje di Marisa Scuntaro, a son testemoneance di une memorie che par fortune no si è pierdude ancjemò dal dut. Il spettacul al è gjavat fûr dal libri illustrât di Federica Pagnucco cul cd musicâl di Marisa Scuntaro. Ed. Kappavu col sostegno ARLeF

Friuli Venezia Giulia e suona con diversi gruppi musicali, tra cui i Clobeda's. Ha vinto premi nazionali e internazionali di musica classica ed è impegnata in progetti di musica sperimentale, di avanguardia e di ricerca e rielaborazione della musica popolare, in particolare di quella celtica.

MICHELE PUCCI Musicista eclettico, studia in particolare la chitarra flamenca, collaborando

con ballerine, chitarristi e "cantaores" della scena flamenca italiana e internazionale. Ha una grande esperienza come solista e collabora con numerosi artisti del panorama della musica acustica ed etno-folk. Compose musica di scena e si occupa di propedeutica musicale per bambini. Ha registrato numerosi cd con formazioni diverse e come solista.

ORE 15.30

ORATORIO DEL CRISTO

INCONTRO

GIOVANNI ZICCARDI

dialoga con

FABIO CHIUSI

GIOVANNI ZICCARDI Giurista, scrittore, giornalista e blogger. È professore di Informatica giuridica all'Università Statale di Milano, dove dirige il corso di perfezionamento in Computer Forensics e Investigazioni digitali. Ha fondato e dirige la rivista "Ciberspazio e Diritto". Numerose le pubblicazioni scientifiche. Con Marsilio ha pubblicato *Hacker. Il richiamo della libertà* (2011)

e il romanzo *L'ultimo hacker* (2012); con Raffaello Cortina *Internet, controllo e libertà: trasparenza, sorveglianza e segreto nell'era tecnologica* (2015); e *L'odio online. Violenza verbale e ossessioni in rete* (2016).

FABIO CHIUSI Giornalista e scrittore, si occupa di antitipie e del rapporto tra tecnologia, cultura e società per il Gruppo Espresso e Valigia

Blu. È fellow del Centro Nexa su Internet e Società del Politecnico di Torino. I suoi ultimi saggi sono *Critica della democrazia digitale* (Codice 2014); *Dittature dell'istante*. *Black Mirror e la nostra società iperconnessa* (Codice 2014); *Grazie Mr. Snowden* (Messaggero Veneto/Valigia Blu 2014). È membro del comitato scientifico di vicino/lontano.

ORE 16.00
CHIESA DI SAN FRANCESCO

CONFRONTO

con
GIANPIERO DALLA ZUANNA
LORIS DE FILIPPI
DANIELA DI CAPUA
DOMENICO QUIRICO

modera
EVA GIOVANNINI

con il sostegno di



GIANPIERO DALLA ZUANNA Professore di Demografia all'Università di Padova, studia la demografia delle seconde generazioni di immigrati in Italia. Tra le sue pubblicazioni, per il Mulino: *Nuovi italiani. I figli degli immigrati cambieranno il nostro paese?* (con P. Farina e S. Strozza, 2009) e *La sessualità degli italiani* (con M. Barbagli e F. Garelli, 2010); per Laterza: *Cose da non credere. Il senso comune alla prova dei numeri* (con G. Weber, 2011) e *Tutto quello che non vi hanno mai detto sull'immigrazione* (con S. Allievi, 2016). È senatore della Repubblica.

LORIS DE FILIPPI Presidente di Medici Senza Frontiere Italia. Impegnato in azioni concrete di salvataggio, soccorso, assistenza e cura di

Europa. I muri della paura

Migranti, profughi, rifugiati, clandestini. È questo il lessico, inadeguato, che usiamo per descrivere un processo che ha assunto le caratteristiche di un esodo epocale. Nel cuore di questo processo, in un'Europa che si voleva senza confini, la paura o l'egoismo ricominciano a marcare lo spazio di un dentro e di un fuori. Una risposta regressiva e miope. Non è un muro, infatti, non il mare o un fiume, e nemmeno un filo spinato o una cordata di poliziotti armati di lacrimogeni e manganelli che arresterà la marcia verso la salvezza di intere popolazioni in fuga da guerre, persecuzioni, terrorismo, disastri climatici e fame. Sui governanti di oggi incombe la responsabilità storica di dare una risposta umanitaria, comune e razionale, alla sfida migratoria. Dobbiamo cambiare in fretta il nostro sguardo per accorgerci in tempo che il Grande Esodo cambierà il mondo e che il viaggio, in terra e in mare, che accomuna oggi tanti disperati, trasformerà "noi" e "loro" nel "popolo nuovo" che abiterà il pianeta.

persone in difficoltà, coordina programmi di intervento umanitario in situazioni di guerra, catastrofi naturali, violenza urbana in condizioni di emergenza di particolare complessità. È stato responsabile per alcuni anni dei progetti sui migranti in Italia.

DANIELA DI CAPUA Direttrice del Servizio Centrale dello SPRAR, il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati nato nel 2002.

DOMENICO QUIRICO Responsabile degli esteri per *La Stampa*, corrispondente da Parigi e ora inviato, ha seguito tutte le vicende africane degli ultimi vent'anni dalla Somalia al Congo, dal Ruanda alle primavere arabe. Autore di saggi storici per Mondadori, con Bollati Boringhieri

ha pubblicato *Primavera araba* (2011) e con Neri Pozza: *Gli Ultimi. La magnifica storia dei vinti* (2013); *Il paese del male. 152 giorni in ostaggio in Siria* (con Pierre Piccinin da Prata, 2013); *Il grande Califfato* (2015). È appena uscito *Esodo. Storia del nuovo millennio* (Neri Pozza 2016).

EVA GIOVANNINI Giornalista, ha collaborato con *Il Tirreno* e "Affari & Finanza" di *Repubblica* e lavorato a reportage per *Annozero* di RaiDue. Dopo due anni a Sky tg24 – dove si è occupata sia delle news che del programma di approfondimento *Controcorrente* –, è stata inviata di *Piazzapulita* per La7, ruolo che oggi ricopre per *Ballarò* di RaiTre. Ha pubblicato *Europa anno zero. Il ritorno dei nazionalismi* (Marsilio 2015).

AL TERMINE DELL'INCONTRO

VIDEO

di Isabella Pers
riprese a cura di Marco Rossitti

in collaborazione con
Corso di Scienze e tecnologie
multimediali di Pordenone
(Università di Udine)
e Quasar Multimedia

con il patrocinio del
Comune di Fogliano-Redipuglia

Present

Decine di persone provenienti da scenari di guerra, terrorismo e dittature sono invitate a condividere una momentanea *perdita di confini* in un gesto di presenza simultanea: da chi ha vissuto la Seconda guerra mondiale ai profughi della più recente guerra nei Balcani, fino ai protagonisti delle attuali odisee migratorie. Un flusso umano dal passo discreto percorre le trincee del Carso. La differenza tra religioni, comunità ed esperienze individuali si fa silenziosa sinfonia corale e interroga ciascuno di noi sul senso primario dell'incontrarsi. *Present* allora diventa dono di sé, del proprio vissuto che si fa *parola di cura*.

Si ringraziano tutti i partecipanti, le associazioni Pro Loco Fogliano Redipuglia-Sentieri di Pace, Ospiti in Arrivo, Corima, Ngemba-Yenge, Nuovi Cittadini, Circolo ARCI MissKappa, Cas'Aupa e Vulcano, Unità di produzione contemporanea

ISABELLA PERS Artista che incrocia strumenti espressivi quali la pittura, la fotografia, l'installazione, il video e la performance. Co-ideatrice

di RAVE East Village Artist Residency. Sue opere sono state presentate in importanti musei, istituzioni e gallerie sia in Italia che all'estero.

ORE 16.00
PIAZZA SAN GIACOMO

INSTALLAZIONE INTERATTIVA

di Fabio Ranzolin

a cura di
Tiziano Possamai
courtesy
Galleria Massimodeluca
si ringrazia
Buiani - Folding Chairs

BUIANI

Confidere / Fidati di me Brief interlude

L'installazione è costituita da una serie di coppie di sedie poste una davanti all'altra, ogni coppia è distanziata dalle altre in modo che possa crearsi una sorta d'intimità. L'opera è stata concepita per essere installata in un luogo pubblico e la durata della performance è variabile a seconda delle esigenze. *Confidere / fidati di me* è un dialogo fra due sconosciuti che si pongono e rispondono a domande di cui non sono preventivamente a conoscenza. L'opera si basa su due questionari diversi, contenenti ciascuno 10 domande di natura personale. Ogni fruitore pone le domande del questionario all'interlocutore che gli è seduto davanti e risponde alle domande che riceve a sua volta. Nasce così una comunicazione inattesa e surreale tra individui casuali, in uno spazio impreveduto fra il pubblico e il privato.

FABIO RANZOLIN Artista, vive e lavora a Vicenza. La sua produzione è eclettica sia per i temi (identità, vita privata e pubblica, memoria) sia per la forma. I lavori si basano spesso su eventi autobiografici e, come in questo caso, coinvolgono il pubblico in prima persona.

TIZIANO POSSAMAI Docente di Psicologia della comunicazione all'Accademia di Belle Arti

di Venezia, è tra i fondatori dell'Osservatorio sulle pratiche filosofiche di Trieste. La sua indagine è rivolta allo studio dei processi psichici di costituzione e di trasformazione del soggetto. Ha pubblicato: *Dove il pensiero esita*. Gregory Bateson e il doppio vincolo (Ombre corte 2009); *Consulenza filosofica e postmodernità* (Carocci 2011). Collabora con la rivista "aut aut".

ORE 17.20
CASA CAVAZZINI

PERFORMANCE DI DANZA

di enidUDanza

con
MARTINA TAVANO
ERICA MODOTTI
DARIA LABANO

In-Com

Atelier Enidudanza è un laboratorio di tecniche coreutiche aperto allo scambio tra autori di diverse discipline artistiche. È diretto da Elisabetta Ceron e Martina Tavano. Si apre alla sperimentazione in luoghi inconsueti: urbani, pubblici, commerciali e verdi. Realizza clip e opere di videodanza. Si è esibito in teatri italiani ed esteri a fianco di nomi internazionali del balletto, ricevendo premi e riconoscimenti. Tra le collaborazioni: Massimo Gerardi (direttore e coreografo della compagnia subStanz Koln/Dresda), Accademia Lujo Davico di Belgrado, Conservatorio di Vienna, Palucca Università di Dresda, Balletto di Norimberga, Introdans-Olanda, Balletto di Dortmund, Ballett des Landestheater Linz e Gianni Rojatti, musicista e compositore.

ORE 17.30
CASA CAVAZZINI

INCONTRO

BRUNO BALLARDINI
dialoga con
NICOLA STRIZZOLO

Isis®. Il marketing dell'Apocalisse

Stiamo assistendo a una guerra di mercato fra chi riuscirà a imporre il proprio pensiero unico: sia "Occidente" che "Isis" sono due prodotti estremi del marketing dell'Apocalisse. L'orrore dell'Isis è entrato nelle nostre case attraverso la sua "guerra mediatica" e la sua propaganda si può considerare l'11 settembre della comunicazione politica. Al nostro etnocentrismo l'Isis risponde specularmente con un Califfato oltre il quale non possono esistere altre culture. Al nostro imperialismo risponde con la globalizzazione dell'Islam. Ai nostri miti contrappone altrettanti miti, opposti e arcaici. In gioco è l'occidentalizzazione del mondo. Quali sono le ragioni storiche e le tecniche di questa "guerra culturale", quali le responsabilità del nostro modello di pensiero unico, di cui l'Isis, ci piaccia o no, è figlio?

BRUNO BALLARDINI Esperto di comunicazione strategica e di nuovi media, filosofo del linguaggio e membro dell'Associazione Italiana di Studi Semiotici (AISS). Collabora con *Il Fatto Quotidiano*, *Il Sole 24 Ore*, *Wired*, *Linus* e altre testate. Tra i suoi saggi di successo: *Gesù lava più bianco* (Minimum Fax 2006), e *La morte della pubblicità* (Lupetti 2012). Ultimi titoli: *Leader come Francesco. Perché il Papa è un genio del marketing* (Piemme 2014) e *ISIS®. Il marketing*

dell'Apocalisse (Baldini&Castoldi 2015). **NICOLA STRIZZOLO** Ricercatore in Sociologia dei processi culturali e comunicativi all'Università di Udine, insegna Teorie e tecniche delle relazioni pubbliche e Sociologia dell'educazione. Coordina il Laboratorio di Sociologia dell'Ateneo udinese ed è vicepresidente del Laboratorio Internazionale della Comunicazione di Gemona. Si occupa di forme di devianza in Internet e di società dell'informazione per *Agendadigitale.eu*.

ORE 17.30
ORATORIO DEL CRISTO

INCONTRO

con
AMINA CRISMA
MAURIZIO MORI
MARINA SOZZI

modera
GIOVANNI LEGHISSA

Umano troppo umano Il fragile rapporto tra noi e la morte

Quali significati storico-culturali assume la sofferenza causata dalla malattia e quale significato assume la morte come esperienza della vulnerabilità? Potremmo considerare tale esperienza come cifra della nostra comune animalità, per costruire un'etica condivisa, all'interno della quale si collocano valori come la solidarietà, la libertà, e persino principi giuridici. Qual è infatti il significato delle ingerenze del diritto in tale materia? Perché gli uomini non sono ovunque liberi di decidere circa la propria fine?

AMINA CRISMA Sinologa, è docente di Filosofie dell'Asia orientale all'Università di Bologna. Tra le sue pubblicazioni: *Il Cielo, gli uomini*. (Cafoscarina 2000); *Conflitto e armonia nel pensiero cinese dell'età classica* (Unipress 2004); *Neiye* (Garzanti 2015). Ha contribuito a *Storia della definizione di morte* [a cura di F. P. De Ceglia, Franco Angeli 2014].

MAURIZIO MORI Tra i pionieri della bioetica italiana, è professore di Bioetica all'Università di Torino. Ha fondato e dirige la rivista "Bioetica". Ha pubblicato: *Bioetica. 10 temi per capire e discutere* (B. Mondadori 2002); *La legge sulla procreazione medicalmente assistita* (con C. Flamigni, Net 2005); *Aborto e morale* (Einaudi 2008); *Il caso Eluana Englaro* (Pendragon 2008).

MARINA SOZZI Tanatologa, studia da anni i temi della morte e del morire nella società contemporanea. Tiene il blog *Si può dire morte* e ha scritto: *Reinventare la morte. Introduzione alla tanatologia* (Laterza 2009) e *Sia fatta la mia volontà* (Chiarelettere 2014).

GIOVANNI LEGHISSA Insegna Epistemologia delle scienze umane all'Università di Torino. È redattore di "aut aut" e dirige la rivista online "Philosophy Kitchen". Tra le pubblicazioni recenti: *Neoliberalismo* (Mimesis 2012); *Postumani per scelta* (Mimesis 2015). Ha curato, con E. Manera, il volume *Filosofie del mito nel Novecento* (Carocci 2015). È membro del comitato scientifico di vicino/lontano

ORE 17.30
BIBLIOTECA DELL'AFRICA

INAUGURAZIONE DELLA BIBLIOTECA

interviene
UMBERTO MARIN

orari
dal martedì al venerdì ore 16/20
sabato ore 10/17
bibliotecaafricana@timeforafrica.it

una iniziativa di
Time For Africa

Leggere, ascoltare, guardare un continente

La Biblioteca africana vuole essere un punto di riferimento informativo e culturale, una finestra permanente dedicata al continente africano. Far conoscere l'Africa attraverso i libri di storia, saggistica, letteratura, antropologia, economia dello sviluppo, religioni, e superare in questo modo gli stereotipi, aprire le menti e valorizzare la cooperazione. La biblioteca apre con una dotazione di circa tremila volumi catalogati con il sistema BiblioWin, con una sezione in inglese, francese e portoghese. Disponibili le riviste dedicate all'Africa: *Nigrizia, Afriche, Afriche e Orienti, Africa e Mediterraneo, Limes*. Non mancano la musica e i video.

UMBERTO MARIN Impegnato nel sociale, approda nel 1992 in Africa, dove rimane per tredici anni, collaborando con diverse associazioni locali, ong e istituzioni internazionali. Nel 2005 dà vita a Time For Africa, associazione di volontariato che si pone l'obiettivo di contribuire a cambiare lo stereotipo dell'Africa e degli africani, attraverso incontri, dibattiti, iniziative

culturali, di solidarietà e cooperazione. **TIME FOR AFRICA** Organizzazione non-profit di Udine, si occupa da oltre un decennio di questioni africane attraverso percorsi di cooperazione e solidarietà internazionale, con l'obiettivo di accompagnare processi di lotta alle povertà, valorizzando le risorse locali e lo sviluppo sostenibile di economie di villaggio.



Luciano Lunazzi
per Time For Africa

ORE 18.00
BIBLIOTECA DELL'AFRICA

INCONTRO

con
IGIABA SCEGO

introduce
DAVIDE ZOLETTO

Adua

Adua è ormai una donna matura e vive a Roma da quando ha diciassette anni. Medita di tornare in Somalia dopo la fine della guerra civile. Si confida con la statua dell'elefante del Bernini che sorregge l'obelisco in piazza Santa Maria sopra Minerva. Piano piano, in un flashback, gli racconta la sua storia. "Un romanzo vivido e potente che restituisce allo sterile concetto di colonia italiana la carne, il pensiero e la parola di chi ha dovuto subire quel regime" (F. Randall – *Internazionale*).

IGIABA SCEGO Scrittrice italo-somala. Collabora con *la Repubblica*, *Internazionale*, *il manifesto* e *l'Unità*. Si occupa di transculturalità e migrazione. Ha vinto il Premio Mondello con *La mia casa è dove sono* (Rizzoli 2010). Tra le ultime pubblicazioni: *Roma negata. Percorsi postcoloniali nella città* (con Rino Bianchi, Ediesse 2014) e *Adua* (Giunti 2015).

DAVIDE ZOLETTO Professore associato di Pedagogia interculturale all'Università di Udine. Tra le sue pubblicazioni: *Straniero in classe. Una pedagogia dell'ospitalità* (Cortina 2007); *Differenze in gioco* (Imprimitur 2007); *Il gioco duro dell'integrazione* (Cortina 2010); *Pedagogia e studi culturali* (ETS 2011); *Dall'intercultura ai contesti eterogenei*. (Franco Angeli 2012).

A SEGUIRE
IN GALLERIA ANTIVARI

CONCERTO

MAX RAVANELLO trombone
e composizioni
JURRIAN DE KOK contrabbasso
ELVIS HOMAN batteria
EDOARDO LIBERATI chitarra
JESSE SCHILDERINK sax tenore

Jumanji Quintet in concerto

Jumanji Quintet è l'ultima creazione del trombonista e compositore Max Ravanello. Il quintetto, formatosi a Rotterdam nell'ottobre 2015, esegue musiche originali. Il sound delle composizioni è la sintesi dei differenti background dei cinque giovani musicisti: due italiani, due olandesi e uno sloveno.

ORE 18.00
CHIESA DI SAN FRANCESCO

LECTIO MAGISTRALIS

di
PHILIPPE VAN PARIJS

interviene
ROBERTA CARLINI

PHILIPPE VAN PARIJS Dirige la Cattedra Hoover di Etica economica e sociale all'Università di Lovanio. Ha insegnato Filosofia politica ad Harvard e Oxford. È uno dei principali sostenitori della proposta del reddito minimo universale, da lui formulata nel 1982. In italiano ha pubblicato *Che cos'è una società giusta?* (Ponte alle Grazie 1995); *Quanta disuguaglianza*

Reddito di cittadinanza Un'utopia per i nostri tempi?

Philippe Van Parijs sostiene da molti anni la necessità dell'introduzione di un reddito di cittadinanza universale e incondizionato, erogato a ogni membro di una comunità politica su base individuale, indipendentemente dalla situazione economica e senza nessun requisito lavorativo. La proposta suscita oggi un interesse senza precedenti. Viene invocato da molti poiché fornirebbe a ogni persona una sicurezza sociale di base più solida rispetto ai sistemi di assistenza sociale: un fondamento più forte per l'esercizio della propria libertà. Si ritiene inoltre che la sua introduzione nell'Unione Europea potrebbe stabilizzare la moneta unica e salvaguardare il diritto alla libera circolazione, grazie alla riduzione della necessità di spostarsi. Il reddito di cittadinanza è un'assurda chimera, economicamente impraticabile, oppure è una di quelle utopie che, una volta concretizzate, dimostrerà di essere irreversibile nonché ingrediente fondamentale di un mondo migliore?

possiamo accettare? (con C. Anspurger, il Mulino 2013); *Il reddito minimo universale* (con Y. Vanderborght, Università Bocconi 2013). Tra i suoi libri recenti: *Just Democracy* (Ecp 2011); *After the Storm* (con L. van Middelael, Lannoo 2015).

ROBERTA CARLINI Giornalista e scrittrice, è condirettrice del settimanale *pagina99*.

Ha collaborato con *l'Espresso* e altre testate nazionali per inchieste sull'attualità economica e sociale. Già vicedirettrice di *il manifesto* e caporedattrice del webmagazine *ingenera.it*. Tra le sue pubblicazioni: *Le mani sulla casa* (con Pat Carra, Ediesse 2007); *L'economia del noi* (Laterza 2012); *Come siamo cambiati. Gli italiani e la crisi* (Laterza 2015).

ORE 18.00
SALA AJACE

PRESENTAZIONE DELLA RIVISTA

con
ANGELO FLORAMO
PAOLO MEDEOSSI
PAOLO PATUI

PAOLO MEDEOSSI Giornalista, al *Messaggero Veneto* si è occupato di cronaca e cultura. Co-fondatore di vari circoli culturali friulani, è stato curatore dei volumi *Nostra preziosa eresia* (con P. Cappello, D. De Marco, Forum 2008) e *Augh* (con A. Colonnello, Biblioteca dell'Immagine 2007) dedicati al poeta Federico Tavan.

Tam Tam

“Siamo il Tam Tam delle storie e delle passioni: non si vince niente perché non è un concorso, ma si sta meglio, a scrivere e a leggere”. Con questa idea libera e leggera è nato *TamTam*, un mensile che vuole animare il dibattito sulle attività culturali in regione, dedicandosi alla ricerca di passioni da ravvivare e di realtà aperte e creative da scoprire. Dopo il numero zero, reperibile online sul sito *tamtamfriuli.it*, dedicato al quesito, è ora in edicola, edito da Gaspari, il primo numero: “Anniversari, ricorrenze, commemorazioni, come e perché” con interventi di Paolo Medeossi, Elena Commessatti, Mauro Daltin, Anna Dazzan, Angelo Floramo, Paolo Patui, Alessandro Venier, Giovanni Vragnoz. *TamTam* è un piccolo grande modo per resistere al logorio quotidiano, proponendo idee imprevedibili, narrate da autori di diverse generazioni.

ANGELO FLORAMO Friulano di sangue misto, baltanico da parte di padre, medievista per formazione. Consulente culturale della Biblioteca Guarneriana, collaboratore presso l'associazione culturale Colonos, è autore di alcuni volumi, tra cui *Balkan Circus* (Ediciclo 2013) e *Guarneriana segreta* (Bottega Errante Edizioni 2015).

PAOLO PATUI Insegnante, ha creato la rassegna di *resistenza Letteraria LeggerMente* a San Daniele. Ha scritto per il teatro friulano *Bigatis* (con Elio Bartolini 2000), l'adattamento di *Maratona di New York*, i testi della serie *Storie Interrotte: il sud che ha fatto l'Italia*. Ha pubblicato *La Scuola siamo noi* (Gaspari 2014).

ORE 20.00
ORATORIO DEL CRISTO

SPETTACOLO

di Luis García-Araus
e Javier Gracia Yagüe
traduzione di Maria Pilar Pérez Aspa

con
**GLI ALLIEVI DEL TERZO ANNO DI
CORSO DELLA CIVICA ACCADEMIA
D'ARTE DRAMMATICA NICO PEPE**

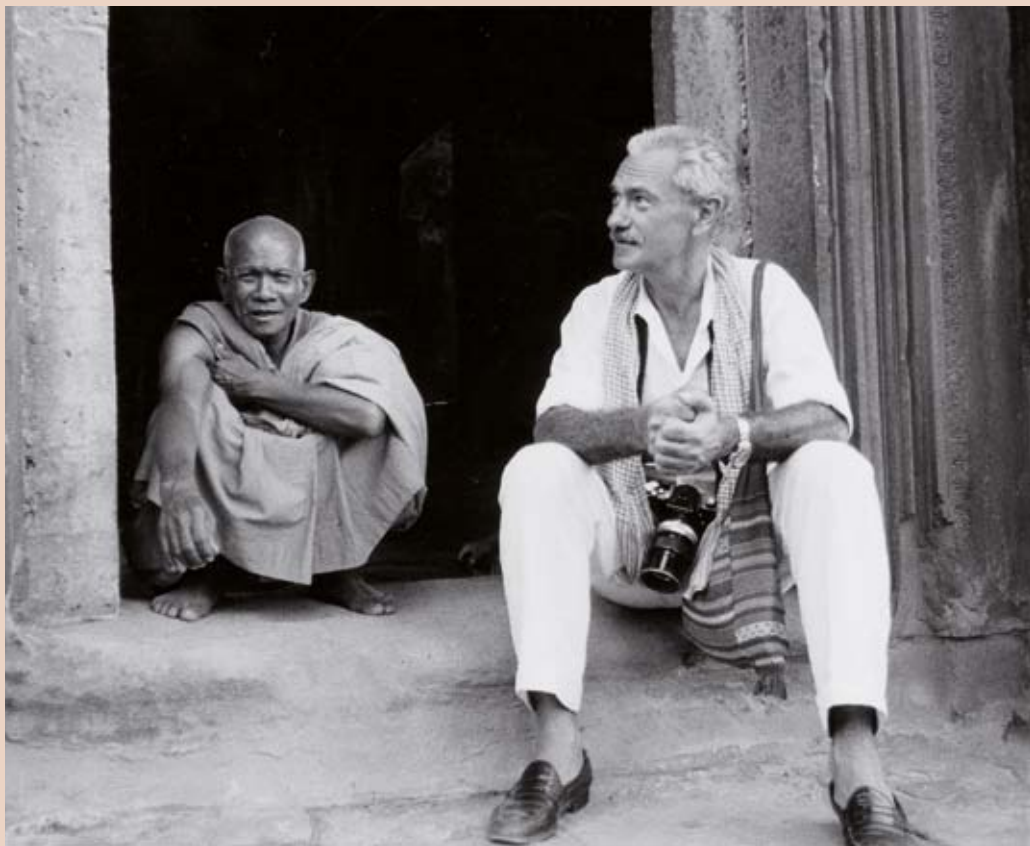
a cura di
Claudio de Maglio

per gentile concessione
degli autori e della Compagnia Atir

Ribellioni possibili

Favola tragicomica che racconta la crisi in modo allegro, vitale, irriverente. García è un signor Rossi qualunque, che improvvisamente non si rassegna di fronte all'assurdità della burocrazia. Così cita in giudizio una potente compagnia telefonica per avergli ingiustamente addebitato 28 centesimi sulla bolletta. Il suo piccolo gesto, altamente simbolico in una società abituata a subire qualsiasi tipo di abuso da parte di qualunque forma di potere, è contagioso, e così, con un effetto domino esilarante, il mondo si riempie di García, che pacificamente e allegramente si ribellano al sistema, intasando centralini e commissariati per riappropriarsi di quello strumento pacifico e potente che è "dire no". Questo testo teatrale, scritto nel 2007, è andato in scena con successo in tutta la Spagna.





Durante il viaggio dell'indovino
© Archivio Terzani

dal volume
Tiziano Terzani.
Guardare i fiori da un cavallo in corsa
(a cura di ALEN LORETI, Rizzoli 2015)

pubblicato per sostenere il
Fondo Tiziano Terzani
custodito a Venezia dalla
Fondazione Giorgio Cini

Premio Terzani 2016 a Martín Caparrós

PREMIO TERZANI



GIURIA 2016

ANGELA TERZANI presidente
GIULIO ANSELMINI
ENZA CAMPINO
TONI CAPUOZZO
TOMMASO CERNO
ANDREA FILIPPI
MILENA GABANELLI
ÁLEN LORETI
ETTORE MO
CARLA NICOLINI
PAOLO PECILE
VALERIO PELLIZZARI
PETER POPHAM
MARINO SINIBALDI

LA MOTIVAZIONE DELLA GIURIA

Quasi un miliardo di persone nel mondo soffre la fame e ogni anno nove milioni di esseri umani muoiono per denutrizione. Caparrós non si ferma davanti a questi numeri, insufficienti, nella loro aridità, a scalfire la nostra indifferenza. Si mette in viaggio, attraversa i territori della povertà estrema, scende nell'inferno delle tante, troppe periferie del pianeta, entra nelle vite delle singole persone, le interroga, le ascolta. Lo fa con la *pietas* di chi si sente personalmente chiamato in causa, ma anche con la lucidità di un pensiero laico che non fa sconti a nessuno, e soprattutto con il coraggio e la passione di chi vuole individuare, smascherare e denunciare i meccanismi e gli interessi che stanno dietro uno scandalo che si vorrebbe far passare come un fenomeno inevitabile. Scopre che la fame è tragedia vissuta soprattutto al femminile e che il nostro benessere di privilegiati del Primo Mondo, la nostra attitudine allo spreco, è una violenza quotidiana verso chi non ha nemmeno il latte del proprio seno per nutrire i figli. E si convince che "non esiste la ricchezza di un paese senza la miseria e la fame di un altro". La fame diventa così una lente necessaria attraverso la quale Caparrós ci costringe a guardare il mondo in cui viviamo. Sotto quella lente passano in rassegna i temi cruciali di un tempo che viene chiamato post-moderno: le vertiginose, crescenti diseguaglianze del mondo globalizzato, la rapina dei territori e le nuove forme di colonialismo e di sfruttamento schiavistico, la colpevole, complice inadeguatezza dei governi e l'impotenza della solidarietà internazionale.

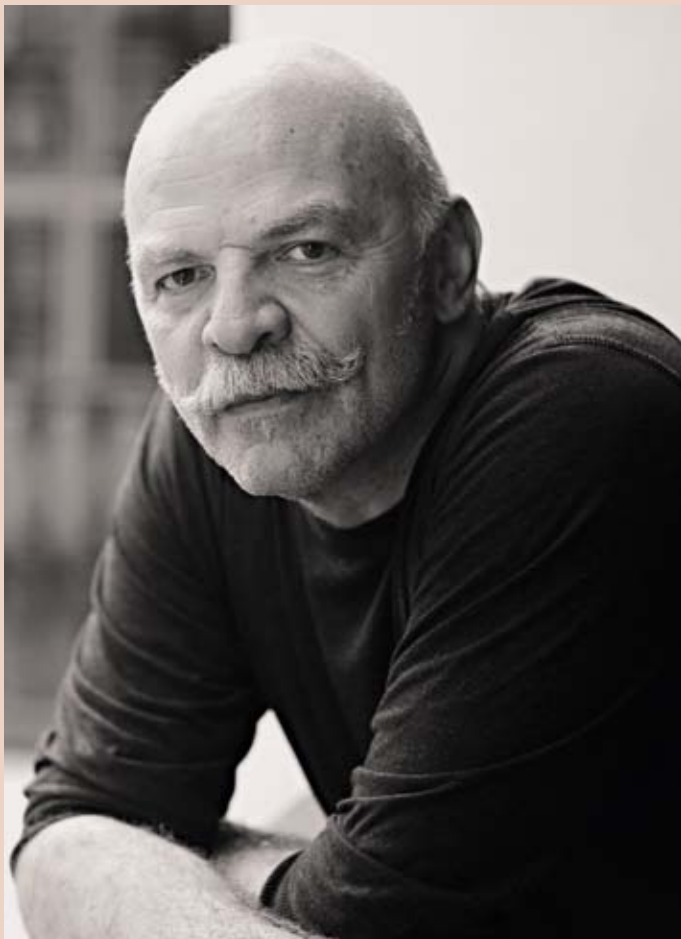
Alla fine di una serrata lettura che non lascia tregua, grazie a una straordinaria agilità di scrittura capace di rendere avvincente un tema così duro, così scomodo, nessuno di noi può far finta di niente, nessuno di noi può voltarsi dall'altra parte. E ci rimane la voglia di saperne di più.

Per questa denuncia, per questa lucidità, per questo richiamo alla nostra responsabilità, individuale e collettiva, per l'utopia che l'autore ci consegna di una rivoluzione antropologica che scardini il paradigma delle "necessarie" diseguaglianze, la giuria assegna il Premio letterario internazionale Tiziano Terzani 2016 a Martín Caparrós per *La fame*.



MARTÍN CAPARRÓS Giornalista e scrittore argentino nato a Buenos Aires nel 1957. Attivo nella stampa clandestina durante la dittatura militare (1976-1983), ha vissuto in esilio prima a Parigi, dove si è laureato in Storia alla Sorbona, poi a Madrid, dove ha collaborato a *El País*, e a New York. Tornato in patria dopo il ripristino della democrazia, ha lavorato per testate giornalistiche, radiofoniche e televisive, continuando tuttavia a viaggiare in mezzo

mondo per condurre le sue inchieste. Ha diretto riviste di libri e di cucina, ha tradotto Voltaire, Shakespeare e Quevedo, vincendo numerosi premi internazionali. È autore di una trentina di libri tra romanzi e saggi. In Italia sono stati pubblicati: *Il ladro del sorriso* (Ponte alle Grazie 2006); *Non è un cambio di stagione. Un iperviaggio nell'apocalisse climatica* (Edizioni Ambiente 2011); *La fame* (Einaudi 2015), vincitore del Premio Terzani 2016.



ANGELA TERZANI STAUDE Nata a Firenze da genitori tedeschi, ha conosciuto Tiziano Terzani a 18 anni e lo ha seguito da allora nelle sue peregrinazioni. Sulla loro vita in Asia ha scritto *Giorni cinesi* (Longanesi 1987) e *Giorni giapponesi* (Longanesi 1994). Insieme ad Àlen Loreti, ha curato la pubblicazione dei diari di Tiziano Terzani, *Un'idea di destino* (Longanesi 2014). È presidente della giuria del Premio letterario internazionale Tiziano Terzani.

LOREDANA LIPPERINI Giornalista, scrittrice, conduttrice radiofonica, autrice televisiva e blogger. Scrive su *Repubblica* ed è fra i conduttori di RadioTre *Fahrenheit*. Dal 2004 ha un blog, *Lipperatura*. Con Feltrinelli ha pubblicato: *Ancora dalla parte delle bambine* (2007); *Non è un paese per vecchie* (2010); *Di mamma ce n'è*

più d'una (2013). Con altre case editrici: *"L'ho uccisa perché l'amavo". Falso!* (con M. Murgia, Laterza 2013); *Morti di fama. Iperconnessi e sradicati tra le maglie del web* (con Giovanni Arduino, Corbaccio 2013); *Questo trenino a molla che si chiama il cuore* (Laterza 2014).

CLAUDIO DE MAGLIO Attore, regista e drammaturgo, è direttore della Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine. Tiene seminari e masterclass sul training dell'attore e sulla Commedia dell'Arte in Italia e all'estero. Come regista ha partecipato a numerosi Festival e rassegne nazionali e internazionali, vincendo premi prestigiosi. Nel 2008 ha istituito il Premio Nazionale "Giovani Realtà del Teatro", un progetto dedicato dalla Nico Pepe alla scena emergente e aperto alla creatività di tanti giovani artisti –

registi, attori e drammaturghi – provenienti da tutta Italia.

AIDA TALLIENTE Diplomatasi come attrice all'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'amico di Roma, da anni raccoglie, in diverse parti del mondo, storie che non hanno voce, sconosciute o dimenticate per trasformarle in memoria e racconto di senso. Con gli spettacoli *Aisha*, *Sospiro d'Anima*, *Miniere*, di cui è autrice e interprete, ha vinto numerosi premi. Collabora con diverse realtà teatrali, nazionali e internazionali.

GIANNI CIANCHI Regista, critico teatrale e docente di storia del teatro alla Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine, è presidente del Teatro Club e responsabile per vicino/lontano della sezione Spettacoli e del Concorso Scuole Tiziano Terzani.

ORE 20.45
TEATRO NUOVO
GIOVANNI DA UDINE

Premio Terzani 2016

Serata per la Premiazione di Martín Caparrós

PREMIO TERZANI



premiano il vincitore

ANGELA TERZANI

e il Sindaco di Udine

FURIO HONSELL

MARTÍN CAPARRÓS

dialoga con

LOREDANA LIPPERINI

AIDA TALLIENTE

legge passi da *La fame*

CLAUDIO DE MAGLIO

conduce la serata

SABA ANGLANA & ATMA MUNDI ENSEMBLE

SABA ANGLANA voce

ZORAN MAJSTOROVIC chitarre, oud

SIMONE SERAFINI basso elettrico, contrabbasso

BORKO RUPENA batteria e percussioni

Suoni, ritmi e lingue differenti si mescolano, si contaminano, si completano, dando forma a un progetto di World Music.

regia

GIANNI CIANCHI

SABA ANGLANA Nata a Mogadiscio da padre italiano e madre etiopica. Laureata in Storia dell'Arte alla Sapienza di Roma. Attrice, cantante, compositrice, doppiatrice per Disney Channel, attrice e conduttrice per RadioDue, RadioTre e Radio Svizzera. *Jidka, The Line* (2008) è il suo album di debutto come cantautrice, uscito in tutto il mondo per l'etichetta inglese World Music Network. Seguono *Biyo - Water is Love* (2010) - dove racconta l'acqua e le problematiche mondiali legate al suo sfruttamento, diventando testimonial e ambasciatrice dell'AMREF Italia - e *Life Changanyisha (La vita ci mescola)* (2012). Attrice e protagonista nel 2014 del monologo teatrale *Mogadishow*, attualmente promuove il suo ultimo lavoro discografico - *Ye Katama Had (La pancia della*

città): storie di emarginazione e grido di riscatto dal ventre malato delle metropoli - accolto da un grande interesse e successo di critica.

ZORAN MAJSTOROVIC Musicista jazz, chitarrista, polistrumentista, arrangiatore e compositore. Ha collaborato con cantanti famosi, partecipato a progetti, registrazioni e orchestre in Croazia e in Europa. Ha ottenuto un master in jazz al Conservatorio "G. Tartini" di Trieste con il massimo dei voti. È arrangiatore jazz per molti gruppi e orchestre di fama e ha pubblicato libri di trascrizioni musicali.

SIMONE SERAFINI Bassista, contrabbassista, compositore, si è diplomato in contrabbasso classico e in musica jazz al Conservatorio "G. Tartini" di Trieste. Ha vinto molti primi premi, tra cui la Targa Tenco 2014 con il disco

Penisolàti di L. Vescovo. Collabora con molti musicisti della scena jazzistica e non. Ha partecipato a diversi festival e concerti in Europa, Asia, Africa, Australia. Attualmente è docente di basso jazz al Conservatorio "A. Corelli" di Messina. Come bassista, contrabbassista e compositore è presente in più di 80 pubblicazioni discografiche.

BORKO RUPENA Suona da più di vent'anni e si è esibito in tutta Europa. Originario di Buzet, ha vissuto a Zagabria per più di dieci anni, suonando con molti musicisti della scena jazz croata e con artisti di fama internazionale quali Jeremy Brown, Deborah Carter, Simon Marlow, Joe Kaplowitz, Francesco Bearzatti.

ORE 9.30
ORATORIO DEL CRISTO

INCONTRO

con
RICCARDO MAZZEO

introduce
DANIELA PERINI

Parlare di Isis ai bambini

Quali parole può usare un genitore per spiegare a un figlio il fanatismo religioso, gli attentati terroristici, e riuscire a farlo sentire protetto e al sicuro? Come può un insegnante discutere con i propri alunni di Islam, Corano, Califfato, senza semplificazioni o pregiudizi? L'educazione può essere un antidoto alla violenza? Parlarne con chi ci può informare e orientare; riflettere insieme per condividere e mettere a confronto i propri pensieri e i propri dubbi è l'unica possibilità che abbiamo di creare nei nostri ragazzi gli anticorpi contro l'intolleranza.

RICCARDO MAZZEO È l'editor storico della Erickson, casa editrice con cui ha pubblicato *Conversazioni sull'educazione* (con Z. Bauman, 2012); *C'è una vita prima della morte?* (con M. Benasayag, 2015); *Il vento e il vortice. Utopie, distopie, storia e limiti dell'immaginazione*

(con Á. Heller, 2016); *Parlare di Isis ai bambini* (con A. Pellai, E. Morin, M. Montanari, 2016). **DANIELA PERINI** Laureata in pedagogia, ha insegnato a lungo nella scuola media, dove ha svolto per anni anche il ruolo di dirigente.



ORE 10.45
CHIESA DI SAN FRANCESCO

INTRODUZIONE MUSICALE

CORO LA TELA
diretto da
CLAUDIA GRIMAZ

La Tela

Ndje Mukanie

canto tradizionale, Rwanda-Zaire

Koppije

canto tradizionale calabrese in lingua arbëresche

Thula baba, thula sana

ninna nanna africana

Teresina la malcontenta

dal Canzoniere Femminista del collettivo di Padova

Addio morettin, ti lascio

canto della tradizione delle mondine

CORO LA TELA Coro multietnico femminile formatosi a Udine a partire da un laboratorio di canto popolare. Costituito da trenta elementi di diversa età, provenienza, cultura e credo religioso – nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità –, ha adottato come segno distintivo la "Huipala", sciarpa etnica tessuta da una

cooperativa di donne ecuadoriane, dove il doppio arcobaleno è simbolo di R-esistenza, impegno e "convivialità delle differenze".

Diretto da Claudia Grmaz, esegue canti di tradizione orale che spaziano dai canti d'amore ai canti di lavoro, dalla paraliturgia ai canti della tradizione popolare.

ORE 11.00
CHIESA DI SAN FRANCESCO

CONFRONTO

con

FILIPPO FOCARDI
IGIABA SCEGO
CHIARA VOLPATO

modera

LOREDANA LIPPERINI

Quando i carnefici siamo noi

Dopo le molestie di gruppo a Colonia, sono state molte le voci che hanno indicato nella cultura islamica contemporanea i segni di un'innata predisposizione all'aggressione verso le donne. La storia dimostra che anche i nostri connazionali, in divisa e no, hanno compiuto atti molto simili non solo durante i conflitti del secolo scorso, ma anche in quelli più recenti. Tuttavia continuiamo a rappresentarci come un popolo di "italiani brava gente", immuni da crimini di guerra. Questo ci porta a riflettere, in generale, sull'autoassoluzione riferita al nostro passato, e ci interroga sulle le conseguenze di questa rimozione collettiva.

FILIPPO FOCARDI Professore di Storia contemporanea all'Università di Padova. Si è occupato di memoria del fascismo e della Seconda guerra mondiale, di risarcimenti per le vittime del nazismo e della punizione dei criminali di guerra italiani e tedeschi. Tra le sue pubblicazioni: *La guerra della memoria* (Laterza 2005); *Criminali di guerra in libertà* (Carocci 2008); *Il cattivo tedesco e il bravo italiano* (Laterza 2013).

LOREDANA LIPPERINI Giornalista, scrittrice, conduttrice radiofonica e autrice televisiva. Scrive su *Repubblica* ed è fra i conduttori di *Fahrenheit* (RadioTre). Dal 2004 ha un blog, *Lipperatura*. Con Feltrinelli ha pubblicato: *Ancora dalla parte delle bambine* (2007); *Non è un paese per vecchie* (2010); *Di mamma ce n'è più d'una* (2013). Con altre case editrici: *"L'ho uccisa perché l'amavo". Falso!* (con M. Murgia, Laterza 2013); *Morti di fama.*

Iperconnessi e sradicati tra le maglie del web (con G. Arduino, Corbaccio 2013); *Questo trenino a molla che si chiama il cuore* (Laterza 2014).

IGIABA SCEGO Scrittrice italo-somala. Collabora con *Repubblica*, *Internazionale*, *il manifesto* e *l'Unità*. Si occupa di transculturalità e migrazione. Ha vinto il Premio Mondello con *La mia casa è dove sono* (Rizzoli 2010).

Tra le ultime pubblicazioni: *Roma negata. Percorsi postcoloniali nella città* (con R. Bianchi, Ediesse 2014) e *Adua* (Giunti 2015).

CHIARA VOLPATO Professore di Psicologia sociale all'Università di Milano-Bicocca. Si occupa di conflitti tra gruppi, di pregiudizi e stereotipi. Analizza i meccanismi che regolano il potere maschile e la subordinazione femminile nel mondo del lavoro, della politica e dei media. Tra le sue pubblicazioni: *Deumanizzazione. Come si legittima la violenza* (Laterza 2011); *Psicosociologia del maschilismo* (Laterza 2013).

ORE 11.00
ORATORIO DEL CRISTO

INCONTRO

con
DUCCIO DEMETRIO

intervengono
BEATRICE BONATO
MASSIMO DE BORTOLI

in collaborazione con
Società Filosofica Italiana
– Sezione Fvg

La cura necessaria

Diverse ragioni ci spingono oggi a considerare con interesse le figure della fragilità e della debolezza, tanto nelle relazioni intersoggettive quanto nella difficile costruzione dell'identità personale. La vulnerabilità è un tratto umano ineliminabile, non necessariamente negativo: è in quanto siamo vulnerabili, infatti, che possiamo essere colpiti, feriti, ma anche "toccati" dagli altri e dal mondo, esposti alla ricchezza e al rischio delle relazioni. D'altra parte, prendere coscienza della nostra comune condizione vulnerabile significa riconoscere che le nostre vite hanno bisogno di cura. Su questa nozione risalente alla filosofia antica, dove indicava una pratica costante volta a imparare a vivere, molte voci del pensiero filosofico e pedagogico contemporaneo riflettono da tempo intensamente. Senza nascondere la complessità e anche le ambiguità della cura, sospesa tra la ricerca della felicità e la volontà di controllo, comunque "necessaria".

BEATRICE BONATO È Presidente della Sezione FVG della Società Filosofica Italiana e insegna Filosofia e Storia al liceo "N. Copernico" di Udine. Ha curato diversi Quaderni di "Edizione" e il numero monografico di "aut aut" *La scuola impossibile* (il Saggiatore 2013). Ha pubblicato *Sospendere la competizione. Un esercizio etico* (Mimesis 2015). È membro del comitato scientifico di vicino/lontano.

MASSIMO DE BORTOLI insegna Filosofia e Storia al Liceo "Le Filandiere" di San Vito al Tagliamento. Ha collaborato alla cattedra di Estetica dell'Università Cattolica di Brescia. Specialista nelle metodologie e pratiche forma-

tive autobiografiche, è collaboratore territoriale della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari. Si è occupato di progettazione e formazione in ambito socio-sanitario, in particolare nel settore delle professioni educative e di cura. **DUCCIO DEMETRIO** Già professore ordinario di Filosofia dell'educazione e Teorie e pratiche della narrazione all'Università di Milano-Bicocca, è ora direttore scientifico della Libera università dell'Autobiografia di Anghiari e della "Accademia del silenzio". Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Educare è narrare* (Mimesis 2012); *Green autobiography* (Booksalad 2015); *Silenzi d'amore* (Mimesis 2015).

ORE 11.00
PALAZZO MANIN

FINISSAGE DELLA MOSTRA

con
LEONARDO CAFFO

Caring voices

La mostra è stata inaugurata il 15 aprile in occasione del convegno internazionale "La vera ricchezza delle nazioni", organizzato da ALL - Associazione Laureati/e in Lingue dell'Università degli Studi di Udine, in collaborazione con vicino/lontano, Università degli Studi di Udine, Trieste Contemporanea, Waiting Posthuman, il Menocchio; con il patrocinio e il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Accoglie la personale "Elephant Song" di Tiziana Pers e il video *Present* di Isabella Pers.

LEONARDO CAFFO Filosofo, lavora al Laboratorio di Ontologia dell'Università di Torino. Editorialista del *Corriere della Sera* per *La Lettura*, co-direttore della rivista *Animot*, Premio Nazionale Filosofia Frascati 2015. Tra i suoi ultimi libri: *Margini dell'umanità* (Mimesis 2015); *A come Animale: voci per un*

bestiario dei sentimenti (Bompiani 2015); *Del destino umano: Nietzsche e i quattro errori dell'umanità* (Piano B 2016). Teorico del Postumano, coordina il gruppo di ricerca Waiting Posthuman. Per Einaudi usciranno *Postumano Contemporaneo* e *Imparare a stare al mondo: cinque lezioni di filosofia*.

ORE 11.00
CASA CAVAZZINI

INCONTRO

con
ROBERTA CARLINI
ALESSANDRO LEOGRANDE

a cura di pagina99

Raccontare sulla frontiera

Una cortina di piombo torna a segnare il nostro continente. L'Europa tiene fuori i popoli che chiedono di entrarvi come rifugiati. Cosa siamo disposti ad accettare? E qual è la linea di frontiera dell'Europa? Quale il ruolo dell'informazione e della narrazione? Con il piombo si stampavano i giornali. Oggi, senza il piombo e sempre meno sui giornali, le parole restano pesanti. La politica e l'umanità sulla frontiera dipendono anche dalla sua conoscenza e dal modo in cui la scriviamo e la leggiamo. E il Nobel a Svetlana Aleksievic ha premiato anche l'incontro fertile tra giornalismo e letteratura, riportando la centralità di un genere che ha avuto grandi autori, da Kapuściński a Terzani. E che ora può aiutare a rompere il silenzio sulle tragedie umane che rimuoviamo.

ROBERTA CARLINI Giornalista e scrittrice, è condirettrice del settimanale *pagina99*. Ha collaborato con *l'Espresso* e altre testate nazionali per inchieste sull'attualità economica e sociale. Già vicedirettrice de *il manifesto* e caporedattrice del webmagazine *ingegnere.it*. Tra le sue pubblicazioni: *Le mani sulla casa* (con Pat Carra, Ediesse 2007); *L'economia del noi* (Laterza 2012); *Come siamo cambiati. Gli italiani e la crisi* (Laterza 2015).

ALESSANDRO LEOGRANDE Per pagina 99 cura l'inserto *Fuoribordo* dedicato al *long-form*

journalism. Vicedirettore del mensile *Lo straniero* ed editorialista del *Corriere del Mezzogiorno*, è tra i conduttori di *Wikiradio* su Radiotre. È autore di molti reportage su tematiche sociali. Tra le ultime uscite: *Il naufragio. Morte nel Mediterraneo* (Feltrinelli 2011, premio Volponi e Kapuściński), da cui è stata tratta l'opera *Katèr i Radès; Uomini e caporali. Viaggio tra i nuovi schiavi nelle campagne del Sud* (Mondadori 2008, Feltrinelli 2016) e, nella collana digitale Zoom, *Adriatico* (2011). *La frontiera* (Feltrinelli 2015) era tra i finalisti del Premio Terzani 2016.

ORE 15.30
ORATORIO DEL CRISTO

INCONTRO

con
GIANGIACOMO NARDOZZI

introduce
ANTONIO MASSARUTTO

con il sostegno di



Il mondo alla rovescia Come la finanza dirige l'economia

Troppa finanza nel mondo? La crisi ne ha ormai reso evidenti i danni: insicurezza e fragilità del sistema economico-finanziario, minor crescita e maggior diseguaglianza. Che fare? Non sarebbe opportuno evitare l'eccessivo ricorso a manovre monetarie nel tentativo di governare l'economia, alimentando ulteriormente il ruolo della finanza? Per troppo tempo la politica, abdicando ai propri compiti, ha sovraccaricato di responsabilità le banche centrali. Ora, la finanziarizzazione perversa dell'economia e l'abuso dello strumento monetario, vale a dire l'eccessiva influenza delle banche e dei banchieri centrali, impone l'esigenza di muovere verso una maggiore responsabilizzazione dei governi, che devono dimostrarsi in grado di improntare la gestione dell'economia a una visione meno miope.

GIANGIACOMO NARDOZZI È docente di Economia monetaria al Politecnico di Milano. A lungo editorialista del *Sole 24 Ore*, è autore di numerosi scritti in tema di sviluppo economico, finanza e governo della moneta. Tra le sue pubblicazioni per Laterza: *Il futuro dell'Italia. Lettera ai piccoli imprenditori* (2010); *Miracolo e declino. L'Italia tra concorrenza e protezione* (2004). Il suo ultimo saggio è *Il mondo alla rovescia* (il Mulino 2015).

ANTONIO MASSARUTTO Docente di Economia applicata all'Università di Udine, è direttore di ricerca allo Iefe-Istituto di economia e politica dell'energia e dell'ambiente alla Bocconi di Milano. Con il Mulino ha pubblicato: *L'acqua. Un dono della natura da gestire con intelligenza* (2008); *I rifiuti. Come e perché sono diventati un problema* (2009); *Privati dell'acqua? Tra bene comune e mercato* (2011). È membro del comitato scientifico di vicino/lontano.

ORE 16.00
CASA CAVAZZINI

INCONTRO

con
MICHELE FARINA
FERDINANDO SCHIAVO

introduce
FRANCESCA CARPENEDO

intervengono
MARCO TOSCANI
CHIARA TURRINI

INTRODUCE L'INCONTRO

Ti ho incontrata domani
cortometraggio di Marco Toscani
con Chiara Turrini,
Mario Peretti, Lara Rigotti
una produzione
S.I.P.A.A. 2015 - 12'

in collaborazione con



A SEGUIRE
ORE 18.00

con
ROMANO PADUANO
FRANCESCO PASCOLINI
FEDERICO PEA
MARIA SANDRA TELESKA

modera
PAOLO MOSANGHINI

in collaborazione con
Federfarma

Guarire dalla vecchiaia?

Entro il 2050 il numero degli anziani passerà dall'11% al 22% della popolazione mondiale e la quota degli ultraottantenni risulterà quadruplicata. Aumenteranno in proporzione le persone con patologie neurodegenerative, tra tutte la malattia di Alzheimer. Nel mondo sviluppato, negli ultimi 50 anni, tale processo è stato in Italia uno dei più rapidi. Ciò farà inevitabilmente aumentare l'onere socioeconomico per la cura e l'assistenza degli anziani. Come ridefinire e riprogrammare le nostre politiche sanitarie? In una società che ci vorrebbe sempre vincenti, come curare, senza ricorrere all'abuso di psicofarmaci - che sedano e spesso stordiscono con pesanti effetti collaterali - la "malattia della vecchiaia", lo smarrimento demenziale, l'isolamento, rispettando il diritto a essere malati, vulnerabili, sconfitti?

MICHELE FARINA Giornalista, scrive da vent'anni per il *Corriere della Sera*, occupandosi di Esteri. È autore di *Quando andiamo a casa?* (Bur 2015): una testimonianza privata e insieme un'inchiesta unica nel suo genere, che descrive l'Italia dell'Alzheimer, un viaggio nel mondo di una patologia sempre più diffusa, complice l'allungarsi della vita, eppure "nascosta", vissuta come un tabù, con dolore e vergogna, spesso nell'isolamento.

FERDINANDO SCHIAVO Specializzato in neurologia, ha lavorato nel reparto di neurologia dell'Ospedale di Udine, dove è stato per anni Responsabile dell'ambulatorio dedicato ai Disturbi del movimento (Parkinson) e di quello dei Disturbi cognitivi e demenze. Su questi temi ha scritto articoli scientifici ed il libro *Malati per forza. Gli anziani fragili, il medico e gli eventi avversi neurologici da farmaci* (Maggioli 2014).
MARCO TOSCANI Regista, realizza cortometraggi, spot televisivi, documentari e servizi video per enti pubblici e privati, prevalentemente su temi sociali. *I Soliti Noti*, sua opera prima, ha vinto il primo premio al Film Festival di Imperia 2011. Il cortometraggio *Ti ho incon-*

trata domani (2015), racconta lo smarrimento dell'identità cui conduce l'Alzheimer, e un altro smarrimento, quello di chi resta, di chi vede trasformare il partner di un cammino condiviso in un ologramma. Un lavoro impegnato, con una grande attenzione ai risvolti sociali, tendenza che costituisce la firma del regista e svela la sua idea di cinema.

CHIARA TURRINI Laureata in Psicologia e docente di Scienze sociali, è lettrice del gruppo interpretativo "P. Neruda". Voce narrante in percorsi musicali, progetti culturali e opere di compositori classici, ha preso parte a trasmissioni radiofoniche e televisive presso la Rai di Trento e collaborato con direttori d'orchestra e attori. Attrice in video e film, ha rivestito, tra l'altro, il ruolo di madre di Alcide De Gasperi nel film diretto dalla regista Liliana Cavani: *Alcide De Gasperi, l'uomo della speranza*.
FRANCESCA CARPENEDO Socio fondatore della cooperativa sociale Solimai, si occupa anche della gestione del servizio TAM - Telefono Anziani Maltrattati, linea telefonica di raccolta denunce e gestione di casi di abuso a persone anziane in condizioni di dipendenza.

Vecchiare in salute. Si può?

Tavola rotonda

Romano Paduano Segretario regionale della Federazione Italiana dei Medici di Medicina Generale
Federico Pea Farmacologo, Università degli Studi di Udine
Francesco Pascolini Presidente di Federfarma Friuli Venezia Giulia
Maria Sandra Telesca Assessore regionale alla Salute e all'Integrazione socio-sanitaria del Friuli Venezia Giulia
Paolo Mosanghini Giornalista, caporedattore al Messaggero Veneto



a conclusione dei lavori
brindisi offerto dall'Azienda agricola
Giorgio Colutta

ORE 16.00
CHIESA DI SAN FRANCESCO

LECTIO MAGISTRALIS

di
MASSIMO AMMANITI

La famiglia adolescente

Genitori che faticano a diventare adulti, figli che faticano a crescere: in una società sottoposta a cambiamenti profondi, fare il mestiere di genitore, in particolare di figli adolescenti, è diventato sempre più problematico. Nella nuova "famiglia adolescente" nessuno vuole emanciparsi, nessuno sembra volerlo davvero, perché il distacco è molto più complesso che nel passato. Si mangia tutti assieme, insieme si guarda la tv, si ascolta la stessa musica. I nostri figli ci seguono quando viaggiamo e quando andiamo fuori con gli amici. Discutiamo di fronte a loro di quasi ogni argomento e talvolta li coinvolgiamo nei nostri contrasti coniugali. Condividiamo con loro i modi di vestire e i comportamenti. Li difendiamo coi professori, parliamo con loro delle prime esperienze amorose e sessuali. A prima vista sembra una condizione ideale. Ma siamo proprio sicuri che sia così?

MASSIMO AMMANITI È uno dei più autorevoli psicanalisti specializzati nell'età evolutiva. È professore onorario di Psicopatologia generale e dell'età evolutiva alla Sapienza di Roma. Fa parte dell'International Psychoanalytical Association ed è nel Board of Directors della World Association of Infant Mental Health. La sua attività di studio e di ricerca si è concentrata nell'indagine del rapporto genitori-figli nell'età dell'infanzia e dell'adolescenza, e sui

rispettivi ruoli all'interno della famiglia. È autore di oltre duecento pubblicazioni scientifiche, venti delle quali tradotte in Francia e Usa. Tra le più recenti: *Nel nome del figlio* (scritto insieme al figlio Niccolò, Mondadori 1995, 2003); *Pensare per due. Nella mente delle madri* (Laterza 2008); *Noi. Perché due sono meglio di uno* (il Mulino 2014); *La nascita dell'intersoggettività* (Cortina 2014); *La famiglia adolescente* (Laterza 2015).

ORE 17.30
ORATORIO DEL CRISTO

PRESENTAZIONE

con
ROBERTO COLLINI
PAOLO PATUI
ANTONELLA SBUELZ

letture
ANDREA COLLAVINO

a cura di
Bottega Errante Edizioni

Affari friulani del sabato sera

In occasione del decimo anniversario della morte, una riflessione sulla figura dello scrittore friulano Elio Bartolini, sulla sua opera, sul suo pensiero e sul senso profondo di quanto ci ha lasciato in eredità. *Affari friulani del sabato sera* è un libro che raccoglie storie quotidiane, quadri impressionistici legati alla vita dell'autore. E al mondo che osservava dalle finestre della sua casa, fossero a Milano, a Roma o nel cuore del Friuli. Affreschi pungenti e malinconici, a volte colorati a volte sfumati in bianconero, di momenti di vita, di stati d'animo, di condizioni sociali, fotografati tra la metà degli anni Cinquanta, in un'Italia piena di risorse e di vigori innovativi, e gli anni Novanta, quando i temi dell'imminente decadenza affioravano inesorabili.

ROBERTO COLLINI Ha iniziato la carriera giornalistica al *Messaggero Veneto* di Udine. È poi entrato a far parte della redazione Rai di Trieste, per divenire uno degli inviati speciali della redazione sportiva. Come radiocronista ha seguito molti avvenimenti sportivi nazionali ed internazionali: Giro d'Italia e sport invernali in particolare. È stato direttore generale della sede regionale Rai del Friuli Venezia Giulia. A lui si deve la produzione del cartone animato in friulano *Berto Löf*. Oggi è presidente

dell'Isig-Istituto di sociologia di Gorizia. **PAOLO PATUI** Insegnante, ha creato la rassegna di *Resistenza Letteraria Leggermente* a San Daniele. Ha scritto per il teatro friulano *Bigatis* (con Elio Bartolini 2000) e l'adattamento in friulano di *Maratona di New York*. Ha firmato i cinque testi della serie *Storie Interrotte: il sud che ha fatto l'Italia*, rappresentati in tutta Italia e a New York. Assieme a Elio Bartolini ha tradotto in friulano per la Rai regionale le puntate di *Lupo Alberto* e della *Pimpa*.

La sua ultima pubblicazione: *La Scuola siamo noi* (Gaspari 2014).

ANTONELLA SBUELZ Autrice di raccolte poetiche, saggi critici, racconti e romanzi, fra i quali: *Il nome nudo* (Mobydick 2001); *Il movimento del volo* (Frassinelli 2007); *Greta Vidal* (Frassinelli 2009). *Transitorio* (Raffaelli 2011) e *La misura del Vicino e del Lontano* (Raffaelli 2016) sono le ultime raccolte poetiche. Ha ricevuto numerosi premi. Tra gli ultimi, il Colline di Torino, il Città di Forlì, l'Alberona, l'Alda Merini e il Laurentum.



Una comunità che pensa è una comunità ideale per un'impresa cooperativa fondata sui valori. Per questo sosteniamo la cultura. Perché ci rende migliori e ci fa crescere insieme alle città in cui lavoriamo e viviamo.

coop

Alleanza 3.0

Cultura. Vale la spesa.

ORE 18.00
CHIESA DI SAN FRANCESCO

CONFRONTO

con
GUIDO CRAINZ
EZIO MAURO
RAFFAELE SIMONE

modera
NICOLA GASBARRO

con il sostegno di



Il male oscuro della democrazia

Scetticismo e disincanto allontanano i cittadini dalle urne mentre nascono ovunque movimenti e partiti che, pur di segno diverso, condividono istanze violentemente antipolitiche e antidemocratiche. Di fronte alle potenzialità interattive della rete e alla sua presunta trasparenza, il rituale della partecipazione elettorale viene percepito sempre più come un ingannevole simulacro della "rappresentanza". Corruzione, opacità, distanza del potere rispetto ai bisogni reali delle persone, e infine, la personalizzazione della politica ridotta a una gara di popolarità ma incapace di governare i grandi cambiamenti del presente: tutto questo ha contribuito a dissipare la credibilità del sistema democratico. Come si è giunti a questo? Come riappropriarsi della sovranità e restituire legittimità a un modello così fragile e così manipolabile?

GUIDO CRAINZ Già docente di Storia contemporanea all'Università di Teramo. Editorialista di *Repubblica* e collaboratore di programmi culturali per Raitre e Radiotre, con Donzelli ha pubblicato, tra gli altri: *Storia del miracolo italiano* (1997, 2003); *Il paese mancato* (2003); *Autobiografia di una Repubblica. Le radici dell'Italia attuale* (2009); *Il paese reale. Dall'assassinio di Moro all'Italia di oggi* (2012); *Diario di un naufragio. Italia 2003-2013* (2014). *Storia della Repubblica. L'Italia dalla Liberazione ad oggi* (2016) è fresco di stampa.

EZIO MAURO Ha iniziato la carriera giornalistica nel 1972 alla *Gazzetta del Popolo* di Torino. Inviato speciale della *Stampa* dal 1981, ne ha assunto più tardi la direzione. La sua collaborazione con *Repubblica* è iniziata nel 1988 come corrispondente da Mosca: per tre anni ha viaggiato nelle repubbliche dell'Unione Sovietica per raccontare la grande trasformazione della *perestrojka*. Dal 6 maggio 1996 al 15 gennaio 2016 è stato alla guida del quotidiano, con cui continua a collaborare come editorialista. È autore per Laterza di *La felicità della democrazia*.

Un dialogo (con G. Zagrebelsky, 2011) e di *Babel, un dialogo* (con Z. Bauman, 2015).

RAFFAELE SIMONE Professore Emerito di Linguistica all'Università Roma Tre. Svolge un'intensa attività di saggista politico-culturale. Ha progettato e diretto importanti opere lessicografiche e di consultazione per la Treccani. Innumerevoli le edizioni del suo *Fondamenti di linguistica* (Laterza 1990). Con Garzanti ha pubblicato: *Il paese del pressappoco. Illazioni sull'Italia che non va* (2005; 5a ediz. 2008); *Il Mostro Mite. Perché l'Occidente non va a sinistra* (2008; 5a ediz. 2011); *Presi nella rete. La mente ai tempi del web* (2012); *Come la democrazia fallisce* (2015), tutti tradotti in più lingue.

NICOLA GASBARRO Insegna Antropologia culturale all'Università di Udine ed è presidente del comitato scientifico di vicino/lontano. Si occupa di problemi relativi alla comparazione storico-religiosa e all'antropologia della complessità. Autore di numerose pubblicazioni, per la collana 'vicino/lontano' ha curato *L'uomo che (non) verrà* di Mike Singleton (Forum 2013).

DA 130 ANNI

CONCRE^eTICAMENTE

INSIEME A VOI.



Il nostro 130° anniversario è dedicato a tutti
quelli che ci hanno dato fiducia:

soci

clienti

dipendenti

comunità

istituzioni

fornitori

Con loro abbiamo costruito nel tempo una Banca solida che offre sostegno concreto alla comunità locale, rispettando i principi etici fondamentali di vicinanza al territorio, alle famiglie e alle imprese.

Perché nella nostra storia ritroviamo i valori del futuro.



Banca Popolare di Cividale

Società Cooperativa per Azioni

Domenica 8 maggio

ORE 21.00
CHIESA DI SAN FRANCESCO

RECITAL DI PAROLE E MUSICA

drammaturgia di
Massimo Somaglino

da testi di Pina Kalz,
Pier Paolo Pasolini, Silvana Mauri

con
CLAUDIA GRIMAZ voce
NICOLETTA OSCURO voce
MASSIMO SOMAGLINO voce
MARIANO BULLIGAN violoncello
VITTORIO VELLA tastiere,
chitarra, fisarmonica

arrangiamenti
e improvvisazioni musicali
Vittorio Vella e Mariano Bulligan
armonizzazioni vocali
Claudia Grimaz
consulenza ai testi
Angela Felice

una produzione
Teatro Club Udine

con il sostegno di



Suite in forma di rosa

Quattro momenti storici e poetici della vita di Pier Paolo Pasolini: quattro *suite* distinte trasformate in “nuove composizioni” fatte di canti, frammenti di scrittura originale, documenti, cronache d’epoca e altro materiale di ispirazione ed evocazione “pasoliniana”. La scelta della *suite* trae spunto dall’innovazione che Johann Sebastian Bach – musicista prediletto da Pasolini – apportò a questa forma musicale, conferendole unità interiore, legando i pezzi che la compongono in un’uniforme piano tonale mediante affinità espressive e risposdenze melodiche. Il risultato è un viaggio per temi e movimenti, in cui la sensibilità del poeta e il pensiero del polemista si intrecciano con le suggestioni del *pastiche*, tra musica colta, canti popolari, ritmi jazz e brevi monologhi originali. Un recital per restituire con voci e suoni il laboratorio di un artista irripetibile.



MARIANO BULLIGAN Laureatosi al Conservatorio “J. Tomadini” di Udine, si perfeziona frequentando le masterclass di grandi maestri internazionali: nel violoncello barocco, nell’improvvisazione, nel canto bifonico e nel Gospel. Si esibisce in Italia, Estonia, Slovenia, Austria, Norvegia, Ungheria, Croazia, Canada e Cina insieme a prestigiosi musicisti della scena internazionale. Compone, incide e suona per il teatro e la danza.

CLAUDIA GRIMAZ Cantante e attrice. Corifea ne *I Turcs tal Friul* di Pasolini e in *Oresteja* per il Teatro Reale Fiammingo. Con il quartetto vocale francese *Sanaore* si esibisce in tutta Europa nel canto popolare polifonico italiano. Esegue concerti di musica antica con l’ensemble vocale *Oktoechos*; con l’Ensemble Cameristico Sergio Gaggia: *Pierrot Lunaire* di A. Schönberg e in prima assoluta i *24 preludi* di Ella von Schultz Adaléwsky. Tiene seminari di canto popolare in

Italia e in Francia e per l’associazione “La Tela”. Dirige il Coro Popolare della Resistenza di Udine.

NICOLETTA OSCURO Attrice, cantante e regista. Come attrice è diretta da Gigi Dall’Aglio, Rita Maffei, Massimo Somaglino, Marcela Serli, Mèdèric le Gross e Valerie Cordy, Maril Van Den Broek. Firma la regia di *Scritto sul corpo* e *Assedio* di Barbara Bregant; con Serena Di Blasio dirige *Accanto a Medea* da Euripide e Christa Wolf. È attrice e cantante in *Argentina. Versi di tutti e di nessuno*. Dal 2012 intraprende, con H. Samek, il percorso formativo “Gor’kij’n progress” sul teatro naturalista russo. Insieme a Claudia Grimaz dirige il Coro Popolare della Resistenza di Udine.

MASSIMO SOMAGLINO Attore, autore e regista teatrale. Con Giuliana Musso ha messo in scena spettacoli di successo: *Nati in casa*, *Sexmachine* e *Tanti Saluti*. Ha lavorato in *Zitto, Menocchio!*, *Cercivento*, *Achtung banditi!*, *Indemoniate*.

Ha realizzato il cortometraggio *Up/down* e il mediometraggio *Carnia 1944*. È andato in scena in abiti femminili nella commedia *La vita non è un film di Doris Day*, ha diretto *L’uali di Diu*, versione in carnico di *Elnemulas* di Miklos Hubay, ha scritto e diretto *Tre giovini*, da Novella Cantarutti e co-scritto e messo in scena *BBO-Tre uomini alla griglia* e *Suite in forma di rosa*. **VITTORIO VELLA** Musicista, ha iniziato la sua attività ideando sonorizzazioni di mostre e spazi architettonici. Ha realizzato una trentina di cd di musica sperimentale e musica d’uso. Con Marco Maria Tosolini ha creato “Arcana strutture sonore”, un laboratorio di ricerca multistilistica. Dal 2008 al 2014 è stato responsabile editoriale di Taukay Web Radio, la prima emittente italiana in rete interamente dedicata alla Nuova Musica. È direttore artistico del festival Contemporanea, in collaborazione con istituzioni pubbliche e private della Regione Friuli Venezia Giulia.

ORE 21.00
CHIESA DI SAN FRANCESCO

SPETTACOLO CONCERTO

da un'idea di Giuseppe Tirelli

con
GIULIANO BONANNI
CHIARA DONADA
GIANNI NISTRI
CORO "LE COLONE"
VOS DAL TILIMENT

voci soliste
LUISA COTTIFOGLI
NADIA PETROVA
EMANUELA MATTIUSI

quartetto d'archi
LUCIA CLONFERO
ANNA APOLLONIO
MARGHERITA COSSIO
ANTONIO MERICI

percussioni
FRANCESCO TIRELLI

pianoforte, sintetizzatore
NICOLA TIRELLI

musiche originali
Renato Miani, Valter Sivilotti
scenografia/luci
Maurizio Della Negra
costruzioni
Roberto Ferro
impianti
Fabiano Giovanni Brotto
video
Claudio Della Negra
mapping
Mario Criscuolo
immagini
Luca A. d'Agostino
Francesco Fratto

direzione
Giuseppe Tirelli

regia
Giuliano Bonanni



in collaborazione con
Comune di Sedegliano

Turoldo vivo

Parole e musica per un domani

Anteprima dello spettacolo che viene presentato anche all'interno del progetto della Regione Friuli Venezia Giulia su padre David Maria Turoldo, con il contributo di diverse associazioni di cui è capofila il Comune di Sedegliano.

In questo nostro mondo, così distratto e indolente di fronte alle gravi ingiustizie che lo attraversano, di Padre Turoldo rimane alta e vibrante la voce, a partire da una tensione di testimonianza verso la realizzazione di una piena umanità. E questa scaturisce dall'autentica adesione al Vangelo, dall'appassionato impegno in difesa dei più deboli e da una povertà rivendicata come valore. *L'uomo Turoldo* ci aiuta a respirare orizzonti più ampi, dove la libertà serve la giustizia. *Il poeta Turoldo* ci insegna a pregare al modo dei salmistri antichi, con una parola poetica intesa non come esercizio privilegiato e canto solitario, ma come messaggio di speranza. *Il frate Turoldo* ci esorta a percorrere le insidie della frontiera con coraggio e sincerità. C'è una lotta nuova da ingaggiare, una resistenza in nome di un canto alto che squarci l'opacità del silenzio.

Il progetto "Turoldo vivo", comprende anche la mostra fotografica di Luca A. d'Agostino "Una goccia di splendore" - al Visionario fino al 22 maggio - e un libro di Fabio Turchini. Si realizza in collaborazione con Università, Scuole superiori, Conservatori musicali e con il Centro culturale "il Ridotto" di Coderno.

GIULIANO BONANNI Attore professionista, ha fondato la compagnia di Teatro popolare e di Maschera "Accademia De Gli Sventati" per la quale è attore e regista. Docente all'Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine. Ha firmato regie per il Teatro Stabile Abruzzese e per il Mittelfest. È Direttore artistico dell'Associazione "Luigi Candoni". Nel 2015 e 2016 è regista per la compagnia parigina "Avanti!".
VALTER SIVILOTTI Pianista, compositore, direttore d'orchestra e docente. Le sue composizioni musicali, per le quali ha ricevuto prestigiosi premi, vengono eseguite nei teatri di tutto il mondo. Da qualche anno si dedica a un lavoro di (ri)composizione, lavorando con artisti provenienti dal mondo della canzone d'autore. Ha collaborato con istituzioni musicali di livello internazionale. Ha scritto, tra le altre, le musiche originali per gli spettacoli teatrali *La variante di Luneburg* e *Magazzino 18*.
RENATO MIANI Docente al Conservatorio di Udine, ha studiato con D. Zanetovich, F. Nieder e W. Rihm. Si è affermato in vari premi di composizione a Friburgo, Amsterdam, Vienna, Tolosa, Roma, Brescia, Pescara, Perugia, Arezzo. Sue opere sono state eseguite a Vienna, Amsterdam, Friburgo, Salisburgo, Klagenfurt, Belgrado

e in varie città italiane e radiodiffuse.
CORO "LE COLONE" Con la direzione artistica di Giuseppe Tirelli, l'Associazione culturale Coro "Le Colone" di Castions di Strada da diversi anni progetta "Parole e musica per un domani": letture, drammatizzazioni con brani musicali inediti o arrangiamenti su un tema prestabilito. Sono nate così: *Oltre la notte*; *A forza di essere vento* e *Turoldo vivo*.
LUISA COTTIFOGLI Attrice, cantante, compositrice. Ha lavorato in diversi teatri italiani e per Radio Rai. Ha cantato nei maggiori festival italiani e in India, USA, Cina e in diversi Paesi europei. Ha collaborato con numerosi artisti di chiara fama.
NADIA PETROVA Soprano. Ha studiato a Vienna all'Università di Musica e Arte figurativa. Numerose le sue esperienze di musica contemporanea in collaborazione con Ivan Spassov, Bruno Strobl, David Macculli e Renato Miani.
GIUSEPPE TIRELLI Direttore del coro "Le Colone". È stato docente ai masters di canto corale in Italia e in Europa sulla vocalità e sulla interpretazione della musica contemporanea. Collabora con teatri, compositori, musicisti, oltre che con artisti del mondo dell'improvvisazione e della musica Jazz.

MARTEDÌ 3 MAGGIO
ORE 17.00
LIBRERIA LA PECORA NERA

LETTURA ANIMATA

a cura
 dei Lettori volontari di friulano
 del Sistema bibliotecario SBHU

in collaborazione con
 ARLeF - Agenzie Regionâl
 pe Lenghe Furlane

Tieris Antighis Peraulis incjantadis

La nuvice incjantade - Il frut scambiât
 - Il re che al duar

Tre audiolibri illustrati, sei racconti e le voci che ci introducono alla narrativa popolare friulana ed europea. Un progetto editoriale che offre l'opportunità di scoprire percorsi nascosti che collegano o avvicinano tra loro popoli apparentemente lontani: tre storie di matrice popolare provenienti da una delle comunità linguistiche del Friuli (friulana e slovena) e tre appartenenti a una comunità europea di minoranza (Galles, Scozia, Paesi Baschi).

Testi di Carlo Puppo, illustrazioni di Guido Carrara, colori di Lussia di Uanis, voci di Aida Talliente, Michele Polo. Ed. Associazione Lenghis dal Drâc - Amîs di Onde Furlane col sostegno dell'ARLeF

Trê audiolibris ilustrâts, sîs contis e lis vòs che nus fasin jentrâ te narative popolâr furlane e europeane. Un progjet editoriâl che al ufris la oportunitât di scuvierzi percors scuindûts che a coleghin o a svicinin tra lôr popui in aparence lontans: trê storiis di divignince popolâr che a fasin part di une des comunitâts linguistichis dal Friûl (furlane e slovene) e trê che a rivin di une comunitât europeane di minorance (Gales, Scozie, País Bascs).

Tescj di Carli Pup, ilustraziions di Guido Carrara, colôrs di Lussia di Uanis, vòs di Aida Talliente, Michele Polo. Ed. Associazion Lenghis dal Drâc - Amîs di Onde Furlane cu la poie de ARLeF

GUIDO CARRARA Musicista, scrittore, illustratore, fumettista, insegnante, educatore e panettiere sociale. Artista eclettico e ingegnoso, è uno dei componenti storici dei Mitili FLK e ha lavorato per anni tra il Friuli e l'Argentina occupandosi nell'ambito del progetto "Snait" di laboratori di arti e mestieri per bambini e ragazzi in situazioni di difficoltà ed emarginazione con l'intento di offrire loro visioni altre e possibili.

CARLO PUPPO Giornalista di Radio Onde Furlane, scrittore, traduttore e autore di pubblicazioni, saggi e articoli in friulano dedicati prin-

cipalmente alla storia friulana e alla situazione sociopolitica delle nazioni senza Stato d'Europa. È portavoce del Comitato 482.

LUSSIA DI UANIS Artista poliedrica, scrive, dipinge, recita ed esprime la sua creatività in diverse forme. Ha fatto parte del gruppo Trastolons e del movimento Usmis, scrivendo poesie, fiabe e testi di canzoni per diversi gruppi musicali che cantano in lingua friulana e per bambini. Si dedica anche alla didattica e all'animazione con progetti creativi in lingua friulana.

ARLeF e vicino/lontano adun pe diversitât linguistiche



Figotiju par furlan Coccolali in friulano

Pai piçui protagoniscj
di vicino/lontano,
leturis animadis e contis cun
acompanjament musicâl,
presentazions, animazions
e zûcs par furlan e altris lenghis.

Agenzie Regionâl pe Lenghe Furlane
vie della Prefettura, 13 - 33100 Udin
Tel. 0432 555812 - e-mail: arlef@regione.fvg.it

Iscriviti ae Newsletter
www.arlef.it

ARLeF
AGENZIE
REGIONÂL
PE LENGHE
FURLANE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

vicino/lontano
PREMIO TERZANI



ARLeF



@Agenzie_Arlef

VENERDÌ 6 MAGGIO
ORE 17.00
LIBRERIA LA PECORA NERA

LETTURA ANIMATA

con
MICHELE POLO

in collaborazione con
ARLeF - Agenzie Regionâl
pe Lenghe Furlane

11 a 0 - Sui trois des flabis Contis dai fruts pai fruts

Il libro nasce dal lavoro di Serena Di Blasio e Michele Polo che dopo aver selezionato oltre 130 racconti raccolti nelle scuole friulane, ne hanno scelti undici, riadattandoli e riscrivendoli in lingua friulana. Undici storie, arricchite dalle illustrazioni di Emanuele Bertossi, piacevoli alla lettura, ma anche all'ascolto grazie alla voce di Massimo Somaglino e la musica originale di Francesco Bertolini, contenute in un cd allegato al libro.

Ed. Damatrà Onlus col sostegno dell'ARLeF

Il libri al nas dal lavôr di Serena Di Blasio e Michele Polo che dopo vè selezionât plui di 130 contis racueltis intes scuelis furlanis, a 'nd àn sielts undis, adatantju e tornant a scriviju in lenghe furlane. Undis storiis, inricjidis des ilustrazions di Emanuele Bertossi, plasevui ae leture, ma ancje ae scolte in graciis de vôs di Massimo Somaglino e la musiche origjinâl di Francesco Bertolini, contignudis intun cd zontât al libri.

Ed. Damatrà Onlus cu la poie de ARLeF

EMANUELE BERTOSSÌ Grafico, illustratore di libri per l'infanzia, lavora nel campo dell'editoria per bambini, della pubblicità e della grafica. Trasforma il legno, il ferro e l'argilla realizzando oggetti ispirati alle sue illustrazioni.
SERENA DI BLASIO Attrice, regista e autrice, produce spettacoli su drammaturgie originali e di autori contemporanei, affrontando spesso tematiche sociali con un linguaggio ironico

e poetico. Conduce laboratori di teatro nelle scuole e per adulti ed è autrice di testi e di spettacoli per l'infanzia.

MICHELE POLO Attore di teatro, marionettista, conduttore e collaboratore di Radio Onde Furlane. Da anni lavora nel teatro e nelle scuole con i ragazzi e per i ragazzi con spettacoli, racconti e laboratori anche in friulano.

VENERDÌ 6 MAGGIO
ORE 17.00
LIBRERIA UBIK

PRESENTAZIONE

con

LORENZO FABBRO
PATRIZIA GEREMIA
MICHELE OBIT
CARLO PUPPO

coordina

WILLIAM CISILINO

in collaborazione con
ARLeF - Agjenzie Regionâl
pe Lenghe Furlane

99 domande Diversità linguistica & diritti linguistici

È uno strumento divulgativo e didattico bilingue - friulano e italiano - che racconta cos'è la diversità linguistica e perché sia importante difenderla. Realizzata col sostegno del Consiglio regionale del FVG e dell'ARLeF, questa scatola-gioco di 99 carte/domande, e altrettante risposte, divisa in 10 sezioni tematiche, rappresenta un importante strumento di informazione e di conoscenza che utilizza il piacere ludico per stimolare la capacità di imparare e di apprendere nuovi concetti.

Ed. Futura coop soc. col sostegno ARLeF e Consiglio regionale FVG

Al è un strument divulgatîf e didatic bilengâl - furlan e talian - che al conte ce che e je la diversitât linguistiche e parcè al sedi impuartant difindile. Realizade cu la poie dal Consei regionâl dal FVJ e de ARLeF, cheste scjate zûc di 99 cjartis/domandis, e ancjetantis rispuestis, dividût in 10 sezions tematichis, e rapresente un strument impuartant di informazion e di cognossince che al dopre il plasê ludic par stimolâ la capacitât di imparâ e di cjapâ sù gnûfs concets.

Ed. Futura coop soc. cu la poie di ARLeF e Consei regionâl FVJ

LORENZO FABBRO Presidente dell'ARLeF - Agjenzie Regionâl pe Lenghe furlane, l'organismo della Regione Friuli Venezia Giulia che definisce le azioni di politica linguistica per la lingua friulana.

PATRIZIA GEREMIA Art director, grafica e illustratrice della Cooperativa sociale Futura di San Vito al Tagliamento. Con il suo lavoro insieme agli ospiti del Centro diurno riesce a far emergere linguaggi nuovi e a volte inaspettati, valorizzando differenti sensibilità espressive.

MICHELE OBIT Direttore del *Novi Matajur*, il settimanale sloveno della provincia di Udine, traduttore, scrittore e poeta, ha pubblicato

diverse raccolte poetiche e tradotto in italiano i più importanti poeti sloveni della nuova generazione e le opere degli scrittori Miha Mazzini, Aleš Šteger e Boris Pahor.

CARLI PUP Giornalista di Radio Onde Furlane, scrittore, traduttore e autore di pubblicazioni, saggi e articoli in friulano dedicati principalmente alla storia friulana e alla situazione sociopolitica delle nazioni senza Stato d'Europa. È portavoce del Comitât 482.

WILLIAM CISILINO Direttore dell'ARLeF - Agjenzie Regionâl pe Lenghe Furlane, è autore di diversi articoli scientifici e di monografie sulla tutela delle minoranze linguistiche.

VENERDÌ 6 MAGGIO
ORE 18.00
LIBRERIA MODERNA

PRESENTAZIONE

con
LUANA DE FRANCISCO
GIAMPIERO ROSSI

Mafia a Nord Est

Il Nord-Est italiano motore economico e imprenditoriale del Paese, ultimo baluardo contro l'avanzata delle organizzazioni criminali, isola felice nonostante la crisi? Le cronache parlano di un paesaggio diverso: dal riciclaggio di denaro sporco al malcostume del "nero", dalle case da gioco al business del "tarocco", dal traffico di droga e armi ai boss al confino importatori di malaffare, dagli industriali senza scrupoli fino ai silenzi e alle connivenze di politici corrotti. Questa inchiesta coraggiosa, fondata su testimonianze, intercettazioni e documenti giudiziari, svela senza tabù e senza reticenze che la mafia esiste anche nel profondo Nord.

LUANA DE FRANCISCO È giornalista del *Messaggero Veneto* di Udine, dove da anni si occupa di cronaca giudiziaria. Collabora con *l'Espresso*. Tra i numerosi casi trattati, la maxi truffa sui leasing "dopati" dalla Hypo Alpe Adria Bank e le bonifiche "fantasma" nella laguna di Grado e Marano. Autrice di *Mafia a Nordest* (con G. Rossi e U. Dinello, Rizzoli 2015).

GIAMPIERO ROSSI Giornalista, lavora al *Corriere della Sera*. Tra i suoi libri, *La lana e la salamandra. La vera storia della strage dell'amianto a Casale Monferrato* (Ediesse 2009, Premio Cronista "Piero Passetti"); *Mafia a Milano* (con M. Portanova e F. Stefanoni, Melampo 2011); *La Regola. Giorno per giorno la 'ndrangheta in Lombardia* (Laterza 2015) e *Mafia a Nordest* (con L. De Francisco e U. Dinello, Rizzoli 2015).

VENERDÌ 6 MAGGIO
ORE 18.00
LIBRERIA ODÒS

PRESENTAZIONE

con
ANDREA BELLAVITE
introduce
ALBERTO CANDOLINI

Lo spirito dei piedi Piccoli viandanti alla ricerca della verità

Perché si cammina? Con quali ragioni si parte e si affronta l'ignoto del viaggio a piedi? Quanti tipi di camminatori ci sono? Ci sono diverse tipologie di camminatori. I pellegrini assoluti, coloro che fanno del camminare la loro stessa forma di esistenza, che richiamano i valori dell'essenzialità e della solidarietà. I moderni viandanti che, sui percorsi classici del Medioevo, identificano una nuova modalità di turismo. Gli alpinisti, che cercano il rischio e sfidano la montagna, ma che in realtà cercano di conoscere il proprio limite e di rendere più significativa e felice la vita. C'è inoltre chi cammina per sopravvivere, in particolare le decine di migliaia di poveri che fuggono dalla fame, dalla povertà e dalla guerra. Ognuno trova nel cammino la sua Verità.

ANDREA BELLAVITE Teologo, saggista e giornalista, ha diretto per otto anni il settimanale *Voce Isontina*. È direttore del periodico *Nuove strade/Nove poti* e della rivista *Alpinando*. Nel 2013 è stato consulente teologico sul set del film *Bella addormentata*, di Marco Bellocchio. Ha pubblicato, con Tiziana Perini e Marco Bregant, *Il Cammino Celeste. A piedi da Aquileia al Monte Lussari* (Ediciclo 2011); insieme al fotografo Massimo Crivellari, *L'Isonzo e Il Carso* (Libreria Editrice Goriziana 2014 e 2015).

ALBERTO CANDOLINI Biologo libero professionista e insegnante. Vive e lavora a Tarcento. Guida naturalistica, collabora con enti in progetti educativi di valorizzazione e fruizione di ambiti naturali. Presiede l'Associazione per la Conoscenza e protezione dell'ambiente naturale del Friuli. Da circa vent'anni anima l'iniziativa "Scoprire Camminando", volta alla scoperta delle valenze ambientali della regione con l'ottica del turismo sostenibile. Tra le sue pubblicazioni: *In Natura nel Friuli Venezia Giulia* (CO.EL. 2011).

VENERDÌ 6 MAGGIO
ORE 18.00
LIBRERIA CLUF

PRESENTAZIONE

con

ANTONIO STAUDE

interviene

ANTON REININGER

letture di

GIANNI CIANCHI

ANTONIO STAUDE Traduttore di poesia e saggistica tra il tedesco e l'italiano, autore di saggi sulla cultura letteraria e teatrale, impartisce corsi di lingua e cultura italiana a Mannheim, collabora all'ufficio editoriale del festival belcantistico *Rossini in Wildbad* ed è giurato del concorso internazionale di poesia e teatro *Castello di Duino*. Ha curato e tradotto

Passione. Il cammino di Goethe verso la creatività

Come spiegare la spiccata genialità di Goethe, mirabile poeta e drammaturgo, scienziato ingegnoso e autorevole uomo di stato? Uno sguardo immaginifico sui suoi scritti, sulla sua vita e le relazioni intessute con altri – soprattutto con donne – aiuta a scoprirne la personalità creativa, e insieme le forti passioni e le sofferenze che ha attraversato. Sottolinea la stretta relazione tra il superamento dei suoi conflitti psichici e lo svolgimento di attività creative Rainer M. Holm-Hadulla psichiatra, psicoterapeuta e psicoanalista, che insegna all'Università di Heidelberg e dirige il servizio di consulenza psicosociale dell'ateneo. *Passione. Il cammino di Goethe verso la creatività* (Mimesis 2016) è il suo primo libro tradotto in italiano.

Passione. Il cammino di Goethe verso la creatività di Rainer M. Holm-Hadulla (Mimesis 2016).

ANTON REININGER Conseguiti gli studi di germanistica, storia e filosofia a Vienna, ha insegnato letteratura tedesca all'Università di Torino e alla IULM; è stato docente all'Università di Udine. Ha pubblicato saggi su autori austriaci e tedeschi moderni e contemporanei.

È l'editore del dizionario italiano-tedesco tedesco-italiano (Paravia 1996, 2012).

GIANNI CIANCHI Regista, critico teatrale e docente di storia del teatro alla Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine, è responsabile per vicino/lontano della sezione Spettacoli e del Concorso Scuole Tiziano Terzani.

VENERDÌ 6 MAGGIO
ORE 18.00
LIBRERIA FELTRINELLI

PRESENTAZIONE

con

**MICHELE GUERRA
MARIAPIA COMAND**

introduce

SARA MARTIN

MICHELE GUERRA Professore associato di Teorie del cinema all'Università di Parma. È autore di *Il meccanismo indifferente. La concezione della Storia nel cinema di Stanley Kubrick* (Aracne 2007). Tra le ultime pubblicazioni: *Invenzioni dal vero* (Diabasis 2015); *Lo schermo empatico* (con V. Gallese, Raffaello Cortina 2015). Dirige per Diabasis la collana di studi cinematografici *Pandora-Cinema*.

Lo schermo empatico Cinema e neuroscienze

Perché i film ci appaiono così reali mentre sono così scopertamente artificiali? Perché abbiamo la sensazione di muoverci e orientarci nello spazio virtuale dello schermo? Un neuroscienziato e un teorico del cinema analizzano alcuni capolavori (*Notorious*, *Persona*, *Shining*, *Il silenzio degli innocenti*) a partire dal coinvolgimento che esercitano negli spettatori e dalle forme di simulazione prodotte dai movimenti della macchina da presa e dal montaggio. Le analisi sono suggerite dalla scoperta dei neuroni specchio e dalla teoria della "simulazione incarnata". Lo scopo è comprendere i meccanismi di risonanza che costituiscono uno dei grandi segreti dell'arte cinematografica e riflettere sul potere delle immagini in movimento, che in forme sempre più pervasive fanno parte della nostra vita.

MARIAPIA COMAND Professore associato, area cinema, televisione, fotografia e nuovi media all'università di Udine. Insegna al DAMS di Gorizia Sceneggiatura e Caratteri del cinema italiano. Tra le sue pubblicazioni: *I personaggi dei film* (Marsilio 2012); *Commedia all'italiana* (Il Castoro 2010); *Dino Risi. Il sorpasso* (Lindau 2007). È direttore della rivista *Bianco e Nero*.

SARA MARTIN Ricercatrice all'Università di Parma, è caporedattore di "Cinergie. Il cinema e le altre arti". È autrice di *Scenografia e Scenografi* (Il Castoro 2013); *Gino Peressutti. L'architetto di Cinecittà* (Forum 2013); *Streghe, Paggiacci, Mutanti. Il cinema di Alex de la Iglesia* (Mimesis 2015) e ha curato *La costruzione dell'immaginario seriale contemporaneo*. (Mimesis 2014).

VENERDÌ 6 MAGGIO
ORE 18.30
LIBRERIA EINAUDI

PRESENTAZIONE

con
ELPIDIO ELLERO

introduce
PAOLO GASPARI

Le donne nella Prima Guerra Mondiale

Un coraggioso affresco-documento che affronta un argomento per troppo tempo “velato” e qui finalmente portato alla luce in modo rigoroso, senza preconcetti o demagogia. Dai libri parrocchiali, dagli archivi comunali e dagli atti della Reale Commissione d’inchiesta sulle violenze sulle donne, emergono con potenza centinaia di storie di donne che lavorarono al servizio dell’esercito, o che furono crocerossine, portatrici, prostitute, o anche solo donne del popolo, in balia della violenza della guerra. Emergono testimonianze precise e disincantate, che raccontano della cruda realtà vissuta e subita in scenari che vanno dai postriboli “istituzionali” alla lotta dei parroci in difesa delle giovani, fino all’opera preziosa di don Costantini in favore delle donne incinte dei “figli del nemico”.

ELPIDIO ELLERO Insegnante, come storico è autore di numerosi saggi e pubblicazioni. Tra i suoi ultimi titoli: *Caporetto, il prezzo della sconfitta* (Gaspari 2013).

PAOLO GASPARI storico ed editore, si occupa di storia militare all’interno del progetto di ricerca del museo virtuale di Redipuglia “Rileggiamo la Grande Guerra” sotto l’Alto Patronato del presidente della Repubblica. Tra i suoi ultimi libri, *Rommel a Caporetto* (Gaspari 2016).

SABATO 7 MAGGIO
ORE 11.00
LIBRERIA FELTRINELLI

PRESENTAZIONE

con
LORENZO MAGNEA
NICO PITRELLI

modera
CATERINA GUARDINI

a cura
 dell’Associazione Alumni
 della Scuola Superiore
 dell’Università di Udine

Scienza, errore, vulnerabilità

L’immagine che abbiamo della scienza, intesa come ricerca scientifica, è quella di un ingranaggio perfetto e razionale. L’idea di “errore” stride con quest’immagine: eppure la scienza è legata all’errore in maniera profonda, per due motivi. Il primo è che la scienza non ci insegna ciò che è vero, ma ciò che non è falso, e di questo limite fa un metodo. Il secondo è che la scienza non è un’idea astratta, ma un’attività umana e in quanto tale eredita tutte le vulnerabilità degli esseri umani: avidità, vanità, egoismo, ambizione, affetto, odio. La scienza è immersa in una società e ne riflette i pregi e i difetti.

LORENZO MAGNEA Ordinario di fisica teorica, ha organizzato all’Università di Torino un corso al crocevia tra le scienze naturali (in particolare la fisica), la politica e i media per fornire alcune competenze scientifiche di base agli studenti non iscritti alle facoltà di Scienze naturali.
NICO PITRELLI Laureato in Fisica, si occupa

di comunicazione della scienza. Condirettore dell’omonimo Master presso la Sissa di Trieste, collabora con il settimanale *pagina99*.
CATERINA GUARDINI Ex allieva della Scuola Superiore, laureata in Lingue e letterature straniere nel 2012 e attualmente dottoranda all’Università di Udine.

SABATO 7 MAGGIO
ORE 11.00
LIBRERIA FRIURI

PRESENTAZIONE

con

GIULIANA DALLA FIOR
PAOLA MARIA FILIPPI
CHIARA MARSILLI

GIULIANA DALLA FIOR Giornalista e direttrice della rivista "Comunicare letteratura".

Come membro della commissione provinciale per le pari opportunità, ha partecipato a diversi corsi di formazione, tra i quali "Donne, politica e istituzioni" e si occupa di formazione e pari opportunità.

PAOLA MARIA FILIPPI Già docente di Letteratura tedesca e Traduzione letteraria all'Univer-

Grande Guerra & letteratura

Presentazione del numero 7/8 della rivista
"Comunicare letteratura"

Il tema Grande Guerra occupa da più di un anno ampi spazi su tutti i media europei. Eppure molto c'è ancora da dire in un'ottica translinguistica e transculturale. Il nuovo numero della rivista consegna molti contributi a chi voglia tentare una sintesi finalmente "europea" dell'espressione poetica e letteraria che il conflitto ha generato. E continua a generare, perché la grande catastrofe bellica del '15-'18, con le sue migliaia di narrazioni, è diventata a sua volta un "mito" rielaborato in opere sempre nuove, che evocano altri successivi conflitti che mai avremmo voluto conoscere. Il fascicolo offre testimonianze e interventi critici dell'area italiana e del sud-est dell'Europa, con una particolare attenzione allo spazio austro-danubiano in cui il conflitto si è generato.

sità di Bologna, è responsabile scientifica della Biblioteca Austriaca-Centro Lai di Trento.

Ha pubblicato numerosi saggi sulla ricezione della letteratura austriaca in Italia e della letteratura italiana nei paesi di lingua tedesca. Ha tradotto opere di Rilke, Iou Andreas-Salomè, Arthur Schnitzler, Robert Musil, Friedrich Maximilian Klingler, Marie von Ebner-Eschenbach, Hugo von Hofmannstahl, Marlene Streeruwitz.

CHIARA MARSILLI Laureata in Lettere Moderne e in Discipline dello Spettacolo dal Vivo all'Università di Bologna, frequenta il master in Performing Arts Management dell'Accademia Teatro alla Scala a Milano. Socia fondatrice dell'associazione studentesca dell'ateneo bolognese "Fornofilia e Filatelia" e della rivista culturale e letteraria omonima, collabora con la rivista "Stratagemmi-Prospettive Teatrali".

SABATO 7 MAGGIO
ORE 11.00
LIBRERIA TARANTOLA

PRESENTAZIONE

con

MELITA RICHTER

introduce

LUISA GASTALDO

MELITA RICHTER Sociologa e saggista, partecipa al dibattito internazionale sulla questione balcanica, sull'integrazione europea e sulle tematiche di genere. Tra le fondatrici della Casa internazionale delle donne di Trieste, è socia della Società italiana delle letterate. Per la collana editoriale del CACIT-Coordinamento delle Associazioni e delle Comunità degli Immigrati di Trieste ha curato *Sguardi e*

Libri migranti

Chi arriva dall'altra sponda del Mediterraneo, o dalle coste più lontane, da quali autori si è fatto ispirare? Quale rapporto mantiene con il "libro prediletto"? Quale libro ha messo in valigia? Ci sarebbero mille altre domande attorno all'importanza del libro nella vita di ognuno di noi. Quello che è sicuro è che chi e/migra con un libro sotto braccio si distingue da chi arriva a destinazione, anche se provvisoria, con le braccia nude per diventare mera forza-lavoro. Chi legge è chiamato alla responsabilità critica della storia e non solo della nuda esistenza. I libri donano un'intonazione alla vita, filtrano la realtà cruda, che può essere anche crudele, e avvolgono di una luce calda l'innaturalità dell'esilio. Sono il collante tra i due mondi, quello del 'prima' e quello del 'dopo'.

parole migranti (2005); *Sapori incontri fragranze* (2006); *Migrazioni e paesaggi urbani* (2008). In *Libri migranti* (Iannone 2015) ha raccolto 39 testimonianze di lettura.

LUISA GASTALDO Tarcentina, ha pubblicato prose e poesie in volumi collettanei, antologie, riviste e siti web, ed è autrice delle raccolte di versi *La culla sospesa* (Kappa Vu 2011) e *Della tua voce* (Kappa Vu 2013). Fa parte del gruppo

di scrittura "Anna Achmatova" e del PEN Club Trieste. Nel suo Orto del Tasso barbasso, a Buja, organizza annualmente gli incontri di poesia "Orto-grafie. Poetiche tra le aromatiche". Ha curato con Valeria Bertesina la mostra itinerante e l'antologia-catalogo *Luciano Morandini: lo sguardo e la ragione. Mostra internazionale di libri d'artista* (Studio Tesi 2012).

SABATO 7 MAGGIO
ORE 16.00
LIBRERIA UBIK

PRESENTAZIONE

con
SIMONE MARCUZZI

introduce
SIMONE FIRMANI

24 secondi. Autobiografia di Vittoriano Cicuttini

Vittoriano è un adolescente troppo alto e con pochi amici. Cresciuto in un paese di provincia con un padre ruvido e dalle certezze ferree, scopre il basket per caso, grazie a una sfida improvvisata in un salotto dove a fare da canestro sono le coste dei volumi allineati su uno scaffale. Da quel momento, Vittoriano inizia un percorso di conoscenza di sé. Si affranca dall'educazione ricevuta, dà ascolto alle proprie emozioni e inizia a inseguire grandi sogni. La carriera sportiva lo porterà lontano, fino all'Nba e alle finali della Western Conference 1991, ma lo costringerà anche a essere egoista, lo isolerà dagli affetti che l'hanno formato e gli farà capire che «la vita non ti deve niente ed è sempre troppo breve».

SIMONE MARCUZZI Laureato in ingegneria, dopo due raccolte di racconti, nel 2010 ha pubblicato per Mondadori il suo primo romanzo, *Vorrei star fermo mentre il mondo va*, a cui sono seguiti *Dove si va da qui* (Fandango Libri 2014) e *24 secondi* (66thand2nd 2016).

SIMONE FIRMANI Appassionato di pallacanestro, musica e letteratura americana, scrive sul *Messaggero Veneto*. Ha un passato da speaker radiofonico e un futuro ancora tutto da scrivere. È responsabile del Social media team del festival vicino/lontano.

SABATO 7 MAGGIO
ORE 16.00
LIBRERIA MONDADORI
ANGOLO DELLA MUSICA

PRESENTAZIONE

con
ANTONIO CIOCCOLONI

introduce
ANNA PIUZZI

L'uomo della scorta Storie di mafia, sangue e fedeltà

Un diario asciutto e persino scarno, ma proprio per questo incisivo e diretto, della vita dura e pericolosa di un giovane carabiniere nella Palermo delle stragi e degli attentati negli anni in cui la Mafia attaccava in modo eclatante e pervicace lo Stato. Sono i primi anni '90, durante i quali col terrore, l'accerchiamento e l'isolamento della parte sana della società, si cercò di distruggere le speranze della popolazione siciliana e italiana, colpendo al cuore quelli che diventeranno più tardi gli eroi della generazione dei ragazzi nati negli anni '60 e '70. Un racconto per aneddoti e riflessioni, che si trasforma in un commosso tributo a quanti silenziosamente si sono sacrificati per proteggere chi lottava per la giustizia.

ANTONIO CIOCCOLONI Carabiniere dall'età di 19 anni, prima destinazione Palermo. Per meriti professionali è stato nominato "Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana". Si sta impegnando nella sensibilizzazione dei giovani e della popolazione riguardo alla presenza della mafia. È autore di *Storie e memorie di mafia, sangue e fedeltà. Palermo 1987-1993* (Gaspari 2015)

ANNA PIUZZI Giornalista, è stata redattrice del settimanale *La Vita Cattolica*. Attualmente lavora all'Ufficio Comunicazioni sociali dell'Arcidiocesi di Udine. Ha co-fondato diverse associazioni culturali friulane e si è occupata di ricerca e formazione in tema di migrazioni, questioni di genere e cittadinanza attiva.

SABATO 7 MAGGIO
ORE 17.00
LIBRERIA ODÒS

PRESENTAZIONE

con

LEONIDAS MICHELIS

introduce

MARIA TERESA ANANIA

Al passo delle cicogne bianche

Cosa nasconde un'antica icona raffigurante un cavaliere su un cavallo nero che sfida un drago? Dalle persecuzioni iconoclaste medievali ai nostri giorni, dalla Grecia all'Italia, passando per Parigi e l'Argentina, il narratore svelerà il mistero. Il passaggio delle cicogne bianche nelle loro eterne migrazioni è l'esile filo che unisce a distanza di secoli il luogo di due storie, annodandone gli sviluppi quasi come una premonizione o un vago presentimento.

LEONIDAS MICHELIS Nato in Grecia, nella città di Jánina, vive in Italia dagli anni Sessanta. Come ingegnere ha lavorato nella grande industria in Italia e in America Latina e poi da libero professionista. Ha pubblicato i racconti *Los clavetes del aire* (Bloopen 2007); i romanzi

L'agave di smeraldo (Il Filo 2009); *Il ragazzo di Jánina* (Atmosphere 2011), tradotto in greco nel 2013 e i racconti *L'ombra imperfetta* (Europa Edizioni 2013).

MARIA TERESA ANANIA Ha insegnato lingua e letteratura inglese nei licei.

SABATO 7 MAGGIO
ORE 17.00
LIBRERIA CLUF

PRESENTAZIONE

con

AMANDINE BONESSO
ANTONIO D'ALFONSO

introduce

NICOLA GASBARRO

Poetica del plurilinguismo

Esiste un paese in cui i cittadini parlano più lingue? L'unica lingua parlata da un numero crescente di persone è quella del denaro, non tanto la lingua di quel documento simbolico che chiamiamo denaro, ma piuttosto la lingua del credito. La lingua stessa è un credito: io possiedo una lingua solo quando mi si concede il diritto di utilizzarla. Oggi i circuiti di comunicazione hanno pochi padroni e l'indipendenza del mercato della parola non è garantita. La "polizia linguistica" del passato ha di fatto abolito o via via folclorizzato la ricchezza dei tanti dialetti italiani e ora non c'è più un posto che possiamo chiamare "casa". Paradossalmente sono i ghetti oggi la prima forma di attualizzazione del pluralismo in qualsiasi nazione.

AMANDINE BONESSO Collabora con il Centro di cultura canadese dell'Università di Udine.

ANTONIO D'ALFONSO Poeta, scrittore, saggista e traduttore, ha pubblicato più di quaranta titoli e realizzato tre film. Tra i fondatori dell'Associazione Scrittori/Scrittrici Italo-Canadesi, traduce opere di poeti italiani, belgi, francesi, canadesi e statunitensi. Ha fondato e diretto la casa editrice Guernica Editions. Ha pubblicato, per Cosmo Iannone Editore, il romanzo *La passione di Fabrizio*, tradotto da Antonello Lombardi (2002) e i saggi

In corsivo italico tradotto da Silvana Mangione (2009) e *Poetica del plurilinguismo. Per evitare una Babele post-moderna*, tradotto da Nicola Gasbarro e Giulia De Gasperi (Samuele 2015).

NICOLA GASBARRO Insegna Antropologia culturale all'Università di Udine ed è presidente del comitato scientifico di vicino/lontano. Si occupa di problemi relativi alla comparazione storico-religiosa e all'antropologia della complessità. Autore di numerose pubblicazioni, per la collana 'vicino/lontano' ha curato *L'uomo che (non) verrà* di Mike Singleton (Forum 2013).

SABATO 7 MAGGIO
ORE 17.00
LIBRERIA LA PECORA NERA

LETTURA ANIMATA TRILINGUE

dal volume di
 Chiara Carminati
con le illustrazioni di
 Pia Valentinis

traduzioni in sloveno
 Michele Obit
in collaborazione con
 Tjaša Gruden
traduzioni in friulano di
 Priscilla De Agostini

in collaborazione con
 ARLeF - Agjenzje Regionâl
 pe Lenghe Furlane
 e ISK Istituto per la cultura slovena

Il Diaul e la gubane_Il diavolo e la gubana_Hudič in gubanca

La storia della nascita della Gubana, uno dei dolci più famosi e golosi del Friuli Orientale, raccontata nelle tre lingue del territorio: friulano, sloveno e italiano. Sentiremo parlare di un paese allegro con tanti dolci da infornare, di un diavolo malvagio e un po' sciocco che cerca di rovinare la festa a tutti e di un mugnaio di buon cuore che, con un'idea geniale, salva la situazione creando un nuovo dolce che diventerà il simbolo della fraternità e dell'amicizia fra tutti i paesani. Un viaggio illustrato fra storia e leggenda che conquisterà grandi e piccini.

Ed. Sinnos col sostegno ARLeF

La storie de nassite de Gubane, un dai dolçs plui famôs e golôs dal Friül orientâl, contade tes trê lenghis dal teritori: furlan, sloven e talian. O sintarin fevelâ di un país fiestôs cun tancj dolçs di cuei, di un diaul malôs e un pôc baban che al cîr di ruvinâ la fieste a duçj e di un mulinâr bon di cûr e inzegnôs che al salve il lat e la cite cuntun dolç gnûf che al deventarà il simbul de fraternitât e de amicizie fra duçj i paisans. Un viaç ilustrât tra storie e liende che al conculstarà grancj e piçû.

Ed. Sinnos cu la poie de ARLeF

CHIARA CARMINATI Autrice di storie, poesie e testi teatrali per bambini e ragazzi. Specializzata in didattica della poesia, tiene corsi per insegnanti e bibliotecari in Italia e all'estero. Ha pubblicato diversi libri per l'infanzia e vinto numerosi premi, tra cui il Premio Andersen e la prima edizione del Premio Strega Ragazze e Ragazzi, per *Fuori Fuoco* (Bompiani 2014).

PIA VALENTINIS Nata a Udine, vive e lavora a Cagliari. Illustratrice di libri per bambini, collabora con case editrici nazionali e internazionali e conduce laboratori di arti visive per bambini. Ha esposto i suoi lavori in numerose mostre, collettive e personali, e ha vinto la 21esima edizione del Premio Andersen come migliore illustratore.





MEDECINS SANS FRONTIERES
MEDICI SENZA FRONTIERE

Premio Nobel per la Pace 1999

© Luca Sola



Morire per mancanza di cure è
~~inevitabile~~

~~5~~mille

Devolvi il tuo 5xmille a Medici Senza Frontiere.
Non costa niente, ma cambia tutto.

Inserisci la tua firma e il codice fiscale
di Medici Senza Frontiere nell'apposita area
della dichiarazione dei redditi.

Aiuterai i nostri progetti in tutto il mondo.

CODICE
FISCALE

97096120585

www.medicisenzafrontiere.it/5xmille

SABATO 7 MAGGIO
ORE 17.00
LIBRERIA FELTRINELLI

SEMINARIO

con
PAOLA BOLGIANI
GELINDO CASTELLARIN
LAURA MARTINI

a cura della
Scuola Lacaniana di Psicoanalisi
sezione di Udine

Famiglie smarrite Adolescenti vulnerabili L'orientamento lacaniano legge la contemporaneità

Per la psicoanalisi il concetto di pubertà, più che quello di adolescenza, può consentire di cogliere cosa accade in quella particolare età della vita che segna il passaggio dall'età infantile a quella adulta. La nostra epoca, in cui i riferimenti simbolici sono sempre più rarefatti e gli ideali lasciano il posto agli oggetti di consumo, produce in questo passaggio precarietà e disorientamento, ponendo difficoltà specifiche ai giovani e alle loro famiglie. Per gli psicoanalisti, sia che incontrino dei giovani in studio oppure in istituzione, si tratta di accompagnare ciascuno, uno per uno, alla ricerca di un'invenzione singolare per stare al mondo e trovare il modo per avere a che fare col proprio corpo e il proprio sesso.

PAOLA BOLGIANI Psicologa-psicoterapeuta, psicoanalista AME, membro SLP-AMP, docente all'Istituto Psicoanalitico di Orientamento Lacaniano e all'Istituto freudiano per la clinica, la terapia e la scienza, socia fondatrice del Centro Psicoanalitico di trattamento dei malesseri contemporanei onlus di Torino, Direttore clinico di "Le Villette - Comunità e Centri terapeutico riabilitativi" per minori

e giovani adulti (Saluggia, VC).
GELINDO CASTELLARIN Psicologo, psicoterapeuta, psicoanalista. È membro AME dell'Associazione Mondiale di Psicoanalisi e docente dell'Istituto Freudiano di Milano in Neuroscienze e psicoanalisi. È segretario della SLP-Udine.
LAURA MARTINI Psicologa, psicoterapeuta lacaniana, esercita a Udine. È coordinatrice dei Seminari presso la SLP-Udine.

SABATO 7 MAGGIO
ORE 17.00
LIBRERIA EINAUDI

PRESENTAZIONE

con
ROBERTO MASIERO

intervengono
ALBERTO FELICE DE TONI
GIOVANNI LA VARRA

introduce
LUCA TADDIO

Massimo Majowiecki. Strutture

Presentare l'opera di Massimo Majowiecki – uno dei più grandi ingegneri al mondo, vincitore nel 2010 della medaglia Eduardo Torroja della IASS, uno dei più alti riconoscimenti nel settore della progettazione strutturale – significa oggi interrogarci, non solo per quanto riguarda l'ingegneria edile e infrastrutturale, sul significato che sta assumendo la tecnica nel mondo contemporaneo. Una tecnica che va valutata non solo nelle sue potenzialità e nella sua straordinaria efficacia, ma anche e soprattutto dal punto di vista estetico.

ROBERTO MASIERO Professore allo IUAV, architetto e studioso delle arti e delle scienze. Ha curato significative mostre d'arte. Ultimamente ha pubblicato: *Dalla smart city alla smart land* (Marsilio 2014); *Paesaggio, paesaggi. Vedere le cose* (Libria 2015); *Silvia e Reto Gmür architekten* (Electa 2015); *Massimo Majowiecki. Strutture* (con Daviz Zannoner, Mimesis 2016).

ALBERTO F. DE TONI Laureatosi in Ingegneria Chimica all'Università di Padova, dopo un periodo di lavoro all'ENI Ricerche a San Donato Milanese, ha iniziato la carriera accademica come dottore di ricerca in Scienza dell'Innovazione Industriale all'Università di Padova per passare poi all'Università di Udine come ricercatore in Ingegneria Gestionale. È autore di volumi sui fenomeni relativi alla complessità e alle sue ricadute economiche e sociali. Preside della Facoltà di Ingegneria dal 2006 al 2012, dal 2013 è Rettore dell'Università di Udine.

GIOVANNI LA VARRA Architetto, è professore associato di Progettazione Architettonica all'Università di Udine. Il suo studio (Barreca&La Varra) sviluppa importanti progetti in Italia e all'estero. Per il Bosco Verticale di Milano ha vinto l'International Highrise Award e l'Award del Council of Tall Building dell'ITT di Chicago. Ha pubblicato *Barreca&La Varra. Questioni di Facciata* (Skira 2012) e un romanzo dal titolo *Case Minime* (Robin Editore 2012). I suoi progetti e lavori di ricerca sono stati esposti a Documenta di Kassel e alla Biennale di Venezia.

LUCA TADDIO Si occupa di filosofia della percezione e di teoria dell'immagine. Ha pubblicato: *Spazi immaginali* (2004), *Fenomenologia eretica* (2011), *L'affermazione dell'architettura* (con Damiano Cantone, 2011), *Global Revolution* (2012), *I due misteri* (2012), *Verso un nuovo realismo* (2013), tutti con Mimesis, di cui è direttore editoriale con Pierre Dalla Vigna.

SABATO 7 MAGGIO

ORE 17.30

LIBRERIA MODERNA

PRESENTAZIONE

con

CARLO BULDRINI

introduce

ALESSANDRO GROPPO CONTE

Pellegrinaggio buddhista

Siddhartha Gautama, il Buddha, il Risvegliato, è il protagonista del viaggio in cui l'autore lo segue dalla fase dell'asceti nella grotta, al Risveglio sotto l'albero della Bodhi, al Parco delle Gazzelle, fino al *parinirvana*, in cui cessa ogni forma di attaccamento. Alle vicende narrate dal *Mahāparinibbānasuttanta*, si intreccia la storia dei luoghi di culto, la descrizione delle raffigurazioni del Buddha e quella dell'India contemporanea, e dei fedeli che arrivano da ogni dove per compiere lo stesso pellegrinaggio. Una trama di sapienti suggestioni: luoghi, facce, colori, profumi e la ricchezza di una spiritualità che non smette di parlare agli uomini. La ricerca personale di chi vuole capire e, per farlo, si rimette in cammino insieme a Siddhartha.

CARLO BULDRINI Laureatosi in architettura a Venezia, ha vissuto per più di trent'anni in India, dove è stato addetto reggente dell'Istituto Italiano di Cultura di New Delhi e dove ha insegnato per un anno alla Jamia Millia Islamia, l'università islamica di Delhi. Il suo libro *Lontano*

dal Tibet (Lindau 2006) era stato pubblicato in India l'anno prima, dove era subito entrato nella lista dei best seller. *Pellegrinaggio buddhista* (Lindau 2016) è la sua ultima pubblicazione. **ALESSANDRO GROPPO CONTE** Consigliere dell'Associazione Italia-Tibet.

SABATO 7 MAGGIO

ORE 18.00

LIBRERIA FRIULI

PRESENTAZIONE

con

STEFANO MONTELLO

introduce

MAURO DALTIN

L'albero capovolto Le opere e i giorni in una fattoria sociale

L'autore racconta l'esperienza vissuta all'interno di una fattoria sociale, dove da anni vive a contatto con l'umanità misteriosa e spiazzante degli utenti che la abitano. E intanto scrive un saggio/romanzo sulla terra, sul lavoro del contadino, sulla psichiatria e sul rapporto tra normalità e anormalità, incrociando le parole e le idee di Federico Tavan, Franco Basaglia, Pierluigi Cappello e Henry David Thoreau. Ci conduce così a conoscere "i suoi ragazzi", autentici nei caratteri, nelle manie, nelle nefandezze come nei gesti di grande generosità; ci porta a comprendere le ragioni della coltivazione di un "giardino del dissenso" e a riflettere su quale contributo può dare una fattoria all'affermazione di un'economia che tenti di limare, se non di annullare, le diseguaglianze.

STEFANO MONTELLO Contadino sociale e musicista; conduce un'azienda agricola di proprietà che gli permette di vivere continuando a suonare e scrivere. Come musicista, è fondatore del gruppo friulano FLK e ha scritto testi e collaborato con artisti provenienti dal jazz, dal folk e dalla musica d'autore. Come scrittore ha pubblicato, tra gli altri: *Manuale ragionato per la coltivazione dell'orto* (con prefazione di Pierluigi Cappello, Forum 2014) e *L'albero capovolto* (Bottega Errante 2016).

MAURO DALTIN Editor, redattore e curatore di libri. È docente di Scritture di viaggio al Master in Editoria della Cattolica di Milano. È autore della guida *Friuli Venezia Giulia* per il Touring e ha pubblicato: *L'eretico e il cattolico. Intervista a Elio Bartolini* (Kappa Vu 2006); *Latitanze* (Besa 2008); *I piedi sul Friuli* (Biblioteca dell'Immagine 2012); *Officina Bolivar* (Ediciclo 2013); *L'ultimo avamposto del mondo* (Biblioteca dell'Immagine 2014). È l'ideatore e il presidente dell'Associazione culturale Bottega Errante.

SABATO 7 MAGGIO
ORE 18.00
LIBRERIA TARANTOLA

PRESENTAZIONE

con
GUIDO CRAINZ

introduce
GIAMPAOLO BORGHELLO

Storia della Repubblica L'Italia dalla Liberazione ad oggi

Quanto siamo cambiati nei settant'anni della Repubblica? Come sono venuti a configgere modi diversi di essere italiani? Come si è passati dalla società sofferente e vitale del dopoguerra all'Italia spaesata di oggi? In un unico sguardo tutte le stagioni della nostra vicenda repubblicana: il dopoguerra, intenso e tormentato; le trasformazioni del "miracolo economico"; le tensioni degli anni Settanta; la grande mutazione degli anni Ottanta. Sino agli ultimi vent'anni: la bufera di Tangentopoli, il crollo del "sistema dei partiti" e la lunga stagione di un generale declino civile; l'urgenza di invertire la deriva. Un serrato interrogarsi e un racconto incalzante che utilizza una gran mole di fonti: dalla letteratura al cinema, dai documenti d'archivio alle inchieste giornalistiche, dalle canzoni all'arte e al design, dai dibattiti politici al prepotente affermarsi delle comunicazioni di massa.

GUIDO CRAINZ Già docente di Storia contemporanea all'Università di Teramo. Editorialista di *Repubblica* e collaboratore di programmi culturali per Raitre e Radiotre, con Donzelli ha pubblicato, tra gli altri: *Storia del miracolo italiano* (1997, 2003); *Il paese mancato* (2003); *Autobiografia di una Repubblica. Le radici dell'Italia attuale* (2009); *Il paese reale. Dall'assassinio di Moro all'Italia di oggi* (2012);

Diario di un naufragio. Italia 2003-2013 (2014). *Storia della Repubblica. L'Italia dalla Liberazione ad oggi* (2016) è fresco di stampa.

GIAMPAOLO BORGHELLO Già docente di Letteratura italiana all'Università di Udine, si è a lungo occupato dei rapporti tra letteratura e società. Tra le sue pubblicazioni, l'antologia *Cercando il '68. Documenti cronache analisi memorie* (Forum 2012).

DOMENICA 8 MAGGIO
ORE 11.00
LIBRERIA FELTRINELLI

PRESENTAZIONE

con
ANTONELLA SBUELZ

introduce
MARIO TURELLO

La misura del Vicino e del Lontano

Ritratto in versi di una terra di confini e di sconfinamenti, metafora di ogni terra "altra": le guerre, le resistenze, la profuganza dopo Caporetto, lo spartiacque del terremoto del '76, le migrazioni di ieri e di oggi, le fughe impossibili e le possibili accoglienze. Vicino e lontano: unità di una misura tutta umana. Categorie dello spazio e del tempo, nella geografia dell'attualità e nelle dimensioni della memoria. Paesaggi di terra e di affetti: queste le polarità in cui l'individualità dell'autrice si dilata a esplorare una storia collettiva e un passato condiviso. Il noi come unica cifra possibile dell'io. Versi per "chi non ha un suo posto, né vicino né lontano".

ANTONELLA SBUELZ Autrice di raccolte poetiche, saggi critici, racconti e romanzi, fra i quali: *Il nome nudo* (Mobydick 2001); *Il movimento del volo* (Frassinelli 2007); *Greta Vidal* (Frassinelli 2009). *Transitoria* (Raffaelli 2011) e *La misura del Vicino e del Lontano* (Raffaelli 2016) sono le ultime raccolte poetiche. Ha ricevuto numerosi premi. Tra gli ultimi, il Colline di Torino, il Città

di Forlì, l'Alberona, l'Alda Merini e il Laurentum. **MARIO TURELLO** Critico letterario, si è occupato di Gianni Rodari, Umberto Eco, Italo Calvino, Primo Levi, Mircea Eliade, Aldous Huxley e come collaboratore del Messaggero Veneto della produzione letteraria della nostra regione. Recentemente ha pubblicato *Anni più o meno santi. Breve storia dei Giubileo* (Forum 2016).

DOMENICA 8 MAGGIO
ORE 16.00
LIBRERIA FELTRINELLI

INCONTRO

intervengono

FABRIZIO ARCURI
RITA MAFFEI
MATTIA VISANI

FABRIZIO ARCURI Fondatore, direttore artistico e regista di tutte le produzioni della compagnia teatrale Accademia degli artefatti. Cura importanti festival e rassegne come programmatore, consulente e direttore artistico. Dal 2009 al 2012 ha curato il festival internazionale Prospettiva per lo Stabile di Torino. È regista del Festival Internazionale delle Letterature di Massenzio e direttore artistico del festival Shorttheatre.

Materiali per una tragedia tedesca

Fra messa in scena ed editoria

Anteprima di un incontro fra produzione, regista ed editore: a vent'anni dalla prima uscita della pièce di Antonio Tarantino, il regista Fabrizio Arcuri ne ha creato una nuova versione in forma di serial teatrale a puntate, che debutterà al Teatro S. Giorgio di Udine dal 10 al 18 giugno. La produzione dello spettacolo, creato per due teatri udinesi e diverse location della città, è del CSS Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia. Nella nuova edizione, curata dalla nuova casa editrice teatrale Cue press, rivivono gli "anni di piombo" scritti col sangue dalla Banda Baader-Meinhof e dalla sua costola armata più violenta, la RAF, durante il governo del cancelliere della SPD Helmut Schmid.

RITA MAFFEI Attrice e regista, co-direttore artistico CSS-Teatro stabile di innovazione del FVG. Come attrice ha lavorato con Cesare Lievi, Elio De Capitani, Marco Baliani, Massimo Navone, Lorenzo Salvetti, Andrea Taddei, Luigi Lo Cascio, Alessandro Marinuzzi, Antonio Syxty, Giardini Pensili, Giuliano Scabia, Gigi Dall'Aglio, Giuseppe Emiliani, Larry Moss. Ha diretto e interpretato molti spettacoli in Italia e all'estero, sempre su testi di drammaturgia contempora-

nea. L'ultimo: *Il treno* (2016) per il progetto di produzione CSS Viva Pasolini!

MATTIA VISANI Diplomato al Teatro Stabile di Torino e laureato in Lettere, ha pubblicato i suoi studi per la casa editrice Ubulibri. Ha fondato e dirige la casa editrice Cue Press. Come attore è stato diretto da Andrea Adriatico, Mauro Avogadro, Jurij Ferrini, Bruce Myers, Claudio Longhi, Elena Bucci & Marco Sgrosso, Enzo Vetrano & Stefano Randisi.

DOMENICA 8 MAGGIO
ORE 18.00
LIBRERIA FELTRINELLI

PRESENTAZIONE

con

LARA CIARABELLINI
FRANCESCA ROLANDI

Somnambulism

Vent'anni dopo la fine del conflitto in Bosnia Erzegovina, *Somnambulism* mette in luce l'importanza della cultura e del contesto urbano nella distruzione/ricostruzione del Paese. In quattro differenti fasi, il lettore viene coinvolto in un vagabondaggio metaforico notturno e diurno tra antichi e nuovi monumenti, tra infrastrutture ed edifici, tra memoria e oblio. Lara Ciarabellini mostra con le sue fotografie i drammatici cambiamenti avvenuti negli ultimi decenni nell'ingarbugliata rete di strati che costituiscono la memoria collettiva bosniaca e jugoslava. Accompagnano le immagini di questo viaggio i racconti di Christian Elia, Edin Forto, Paul Lowe, Samanta Milio, Francesca Rolandi e i testi poetici di Šefik Dapčević Fiko, Anđelka Klemenčić, Tomo Novosel, Dino Pora Porović.

LARA CIARABELLINI Come fotografa si occupa di memoria e identità collettiva, e della sua rappresentazione nelle arti visuali, tematica approfondita durante il Master in Fotogiornalismo e Fotografia Documentaria presso il London College of Communication. I suoi lavori sono

comparsi in gallerie e festival internazionali a Londra, Berlino, Dublino, Roma, Savignano, Tbilisi, Bratislava, Budapest, Vienna, Lubiana.

FRANCESCA ROLANDI Come storica si occupa della Jugoslavia socialista. Ha trascorso lunghi soggiorni in Serbia, Bosnia Erzegovina

e Croazia. Segue l'area post-jugoslava per *Q Code Magazine*, *Osservatorio Balcani Caucaso* e altre testate. Attualmente lavora a un progetto di ricerca sui richiedenti asilo jugoslavi durante la guerra fredda presso il Dipartimento di Storia dell'Università di Fiume.

15 APRILE / 8 MAGGIO
PALAZZO MANIN – VIA MANIN, 6A

MOSTRA

a cura di

Leonardo Caffo, Martina Peruch

orari

dal 9 aprile al 4 maggio
giovedì-venerdì-sabato 16.30/19.30
dal 5 all'8 maggio
tutti i giorni 10.00/21.30

FINISSAGE

domenica 8 Maggio ore 11.00
Sala Ajace e Loggia del Lionello

con

LEONARDO CAFFO

si ringraziano le associazioni

Pro Loco Fogliano Redipuglia

– Sentieri di Pace

Ospiti in Arrivo

Corima

Ngemba-Yenge

Nuovi Cittadini

Circolo ARCI MissKappa

LEONARDO CAFFO Filosofo, lavora al Laboratorio di Ontologia dell'Università di Torino. Editorialista del *Corriere della Sera* per *La Lettura*, co-direttore della rivista *Animot*, Premio Nazionale Filosofia Frascati 2015. Tra i suoi libri: *Margini dell'umanità* (Mimesis 2015); *A come Animale: voci per un bestiario dei sentimenti* (Bompiani 2015); *Del destino umano: Nietzsche e i quattro errori dell'umanità* (Piano B 2016). Teorico del Postumano, coordina il gruppo di ricerca Waiting Posthuman. In uscita per Einaudi: *Postumano Contemporaneo e Imparare a stare al mondo: cinque lezioni di filosofia*.

Caring Voices Elephant Song - Present

Elephant Song

Personale di Tiziana Pers

in collaborazione con il Museo Civico di Storia Naturale di Trieste

Uno sguardo sul rischio dell'imminente scomparsa degli elefanti, prevista entro il 2025 se il bracconaggio continuerà con i ritmi attuali. In quanti modi colonialismo, specismo e perfino terrorismo sono connessi? Cosa significa per noi oggi l'estinzione di una specie?

Present

Video di Isabella Pers

Riprese a cura di Marco Rossitti

in collaborazione con il Corso di Scienze e tecnologie multimediali di Pordenone (Università di Udine) e Quasar Multimedia

Decine di persone provenienti da scenari di guerra, terrorismo e dittature sono invitate a condividere una momentanea *perdita di confini* in un gesto di presenza simultanea: da chi ha vissuto la Seconda Guerra Mondiale ai profughi della più recente Guerra nei Balcani, fino ai protagonisti delle attuali odissee migratorie: dall'Africa al Medio Oriente e oltre. Un flusso umano dal passo discreto percorre le trincee del Carso. Mentre migliaia di persone tentano un disperato attraversamento del mare e dei nuovi fili spinati, la differenza tra religioni, comunità ed esperienze individuali si fa silenziosa sinfonia corale e interroga ciascuno di noi sul senso primario dell'incontrarsi. *Present* allora diventa dono di sé, del proprio vissuto che si fa *parola di cura* in una babele di spazi e di tempi, con passi che vanno alla ricerca di una dimensione ancora da inventare.

MARTINA PERUCH Insegna Storia dell'Arte. È vice-responsabile del Settore Didattica Museale di Arteventi per l'educazione nei musei d'arte. Lavora con i principali musei del Friuli, tra cui Musei Civici d'Arte di Pordenone, Galleria Regionale d'Arte Contemporanea L. Spazzapan di Gradisca d'Isonzo, Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo di Udine, Musei Civici di Udine, Pinacoteca Provinciale di Gorizia. Nel direttivo di RAVE East Village Artist Residency è Public Programmes and Research Assistant.

ISABELLA PERS Artista che incrocia strumenti espressivi quali la pittura, la fotografia, l'instal-

lazione, il video e la performance. Co-ideatrice di RAVE East Village Artist Residency. Membro di giuria di Apexart, New York 2014/2015. Sue opere sono state presentate in importanti musei, istituzioni e gallerie sia in Italia che all'estero. **TIZIANA PERS** Artista visiva, lavora con diversi media, con modalità interdisciplinari, sui temi del rapporto tra arte e animalità e sulle connessioni tra differenti forme di discriminazione. Ha esposto e realizzato performance in importanti musei, istituzioni e gallerie sia in Italia che all'estero.

In città

GIOVEDÌ 5 MAGGIO
ORE 10.30 E ORE 18.30
TEATRO ZANON

VENERDÌ 6 MAGGIO
ORE 18.30
TEATRO ZANON

SPETTACOLO TEATRALE

orchestra giovanile

Virginio Zoccatelli

coro

Andrea Chini

Scuola Secondaria Valussi
convenzionata con
Conservatorio Tomadini di Udine

regia

Elisabetta Spagnol

GIOVEDÌ 5 MAGGIO
ORE 19
LIBRERIA MARTINCIGH
VIA GEMONA 40

MOSTRA

fino al 14 maggio

GIOVEDÌ 5 MAGGIO
ORE 15/19
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
VIA TOMADINI 30A
AULA 3

CONVEGNO

intervengono
PIETRO COSTA
PAOLO PASSAGLIA
ANDREA PUGIOTTO

info:

tel. 0432 249630/2/4

info.scuolasuperiore@uniud.it

Vivantigone!

«A proclamarmi questo non fu Zeus, né la compagna degl'Inferi, Diche, fissò mai leggi simili fra gli uomini. Né davo tanta forza ai tuoi decreti, che un mortale potesse trasgredire leggi non scritte, e innate, degli dèi. Non sono d'oggi, non di ieri, vivono sempre, nessuno sa quando comparvero né di dove». Antigone, vv. 450-457

L'Antigone di Sofocle messa in scena per il Progetto Opera dagli studenti della Valussi: una storia coinvolgente e intensa per emozionarci e riflettere sul conflitto irrisolto che ci impone una scelta tra la legge degli uomini, utilitaristica e contingente, e la legge morale, non scritta ma eterna e innata, che sta dentro di noi. Un contributo attivo al Percorso Legalità, nel segno dei legami di responsabilità che danno vita a una società civile. Antigone sceglie l'amore, una forza invincibile in grado di sciogliere i nodi più difficili e di travolgere la sorte stessa degli uomini.

Before we go

Personale di Davide Grazioli

La vulnerabilità ambientale è uno dei concetti centrali del lavoro di Davide Grazioli, artista nomade tra i linguaggi più diversi : dalla pittura al ricamo passando per le sculture in incenso. In mostra una selezione degli ultimi lavori.

La pena di morte: evoluzione storica e problematiche attuali

A conclusione del corso di approfondimento “Dei delitti e delle pene” – organizzato dalla Scuola superiore dell'Ateneo di Udine, con la collaborazione del Dipartimento di Scienze giuridiche e della Camera Penale Friulana di Udine - il convegno affronta un tema classico della riflessione sulla pena, sempre di drammatica attualità se si considera che solo nel 2014, secondo il rapporto presentato da Nessuno tocchi Caino nel 2015, vi sono state nel mondo almeno 3.576 esecuzioni capitali. Si confrontano uno storico, Pietro Costa dell'Università di Firenze, un costituzionalista, Andrea Pugiotto dell'Università di Ferrara, e un comparatista, Paolo Passaglia dell'Università di Pisa.

6 MAGGIO → 8 MAGGIO
VIA CAVOUR

INSTALLAZIONE

a cura di
Animal Equity

iAnimal

iAnimal è un progetto di realtà virtuale che porta lo spettatore a immergersi a 360 gradi nel mondo degli allevamenti intensivi. Gli animali che consumiamo soffrono dal momento della loro nascita fino all'arrivo sulla nostra tavola. iAnimal permette di prendere parte alla loro vita quotidiana e di riavvicinarsi a queste creature che tanti di noi sembrano aver dimenticato.

ANIMAL EQUALITY Si batte per la protezione degli animali negli allevamenti intensivi. È attiva in otto Paesi del mondo tra cui Stati Uniti, Regno Unito, Germania, Italia, Spagna, India, Venezuela e Messico. L'organizzazione

porta avanti la sua missione tramite un'ampia varietà di campagne e azioni. Le principali sono costituite da investigazioni, progetti educativi per incoraggiare la società a un cambiamento positivo per gli animali.

SABATO 7 MAGGIO
ORE 21
TEATRO SAN GIORGIO

SPETTACOLO

drammaturgia Daniele Rielli
(Quit The Doner)
con Paola Aiello, Nicola Borghesi,
Lodo Guenzi, Livio Remuzzi
musiche Lo Stato Sociale
scene e costumi Calori&Maillard
aiuto regia Enrico Baraldi
produzione Kepler-452
regia Nicola Borghesi

— ingresso a pagamento

un'iniziativa di Cas'Aupa

La rivoluzione è facile se sai come farla

È possibile oggi, qui, per noi, immaginare una rivoluzione? Se sì, quale? Si tratta del moto di un corpo intorno al suo centro di gravitazione o della sovversione violenta dei rapporti di forza? Fino a che punto è disposta a spingersi una generazione che non è ancora entrata in scena, per cominciare ad entrarci? Due venti/trentenni, con il loro carico di speranza, birrette, frustrazione, soprusi e piccoli fallimenti quotidiani cercano di cambiare radicalmente la propria vita. In mezzo a questa quotidianità sfigata e allegra, in una piazza circondata da platani e tavolini del bar abbandonati, vediamo avvicinarsi la rivoluzione, quella vera. Un motore che, forse, è comune alle piccole rivoluzioni dei due protagonisti e a tutte le altre.

**Agli ospiti
di vicino/lontano
vengono offerti
i vini delle aziende
vitivinicole**

**Antonutti
Le Due Terre
Masarotti
Petruzza
Vicentini Orgnani**

vicino/lontano



**vicino/lontano segnala i negozi
aderenti al Centro Commerciale
Naturale UdineIdea**

26 Mercatovecchio

Via Mercatovecchio 26

Adami Boutique

Piazza Matteotti 22

Agenzia Ina Assitalia

Piazza XX Settembre 23

Ahmodo

Via Rialto

Al Duca d'Aosta

Via Mercatovecchio 12

Andreoli

Via Stringher 10/B

Antonutti Franz Gioielli

Via Rialto 17/B

Bar Dante

Via Vittorio Veneto 18/A

Bar Delser

Via Cavour 18

Bar Glass

Via P. Sarpi 6

Benetton

Via Canciani 5

Bijoux La Croisette

Via Mercerie 5

Caffè Al Portello

Piazza Matteotti 11

Caffè Enoteca Rialto

Via Rialto 12

Caffè Gelateria Gianduia

Via Rialto 2

Cagliostro Intimo

P.zza Matteotti 11/8

Calzature Marina

Via Cosattini 19

Calzature Marina

Via Cortazzis 4

Calzedonia

Via Rialto 17

Calzoleria Lombarda

Via Canciani 6

Casa Arteni

Largo dei Pecile

Cattelan Abbigliamento

P.tta Belloni 13

Cattelan Bis

Via Cavour 1/B

Coccinelle

Via Rialto 2

Cumini City

Via del Carbone 3

Cumini Emporio

Via Portanuova 13

Donna Bugatti Abbigliamento

Piazza Matteotti 6

Dusci

Via Paolo Sarpi 11

Elite American Bar

Piazza Matteotti 4

Falconeri

Via Rialto 4

Farmacia Colutta

P.zza Garibaldi 10

Farmacia Sartogo

Via Cavour 15

Femme

Via Mercerie 9

Galleria Bardelli

Via Poscolle 3

Gioieleria Italic Ronzoni

Via Mercatovecchio 10/A

Gioielleria Bortolin Giovanni

Via Rialto 6

Gioielleria Szulin

Largo dei Pecile 29

Hostaria Alla Tavernetta

Via di Prampero 2

Intimissimi

Via Cavour 16

Intimissimi Uomo

Via Rialto 17

Kryptonite

Via Bartolini 7/A

La Clessidra Arredamento

P.zza Matteotti 11/11

La Varesina

Riva Bartolini 6

Le Babe Store

Via Rialto 19

Le Fate Turchine

Via Vittorio Veneto 32

Legatoria Moderna

Via Zanon 16/A

Liu Jo

Via Canciani 12/A

Lulu'

Via del Monte 8/2

Lv Donna

Largo dei Pecile 9

Marina Rinaldi

Via Cavour 11

Metropolis

Via Mercatovecchio 1

Nina Abbigliamento

Via Mercerie 8

Ninina

Via delle Erbe 8

Nitta Gioielli

Via Rialto 19

Osteria Alle Volte

Via Mercerie 6

Osteria Pieri Mortadele

Riva Bartolini 8

Osteria Pulesi

Vicolo Pulesi 5

Ottica Arianna

Via Bartolini 17

Ottica Buffa

Via Rialto 12

Ottica Casco

Via Savorgnana 22/A

Patricia Castanà

Via Mercerie 12

Pegoraro Rosalba Intimo

Via Savorgnana 11/C

Piumini Danesi

Via Rialto 9

Profumeria Elisir

Largo dei Pecile 19

Profumeria Zanon

Via Cavour 12

Querini Lei Abbigliamento

P.zza Matteotti 14

Robe Di Casa

Largo dei Pecile 23

Scout

P.zza Matteotti 26

Spazio Querini

Via Mercatovecchio 2

Studios

Via Mercatovecchio 5

Studio Giorgiutti

Via San Francesco 39

Sun Udine

Via Paolo Sarpi 14/4

Sun Udine

Via Savorgnana 21

Tezenis

Via Mercatovecchio 4

Thun Shop Udine

Via Paolo Sarpi 13

Timbrificio Incisoria Q. Conti

Via Lionello 6

Tonini Boutique

Via Rialto 2

Tonini Interiors

Via Mercatovecchio 4

Vattolo Arredamenti

Via Cavour 1

Vitrum

Piazza Matteotti 11/2

Web City

Via Mercatovecchio

Zanetti Men's Wear

Via Mercatovecchio 14

vicino/lontano

vicino/lontano
associazione culturale

direttivo

Alessandro Verona, *presidente*
Paolo Cerutti
Gianni Cianchi
Luigi Montalbano
Franca Rigoni
Nicola Strizzolo

comitato scientifico

Nicola Gasbarro, *presidente*
Stefano Allievi
Beatrice Bonato
Giancarlo Bosetti
Lucio Caracciolo
Fabio Chiusi
Giovanni Leghissa
Antonio Massarutto
Michele Morgante
Guido Nassimbeni
Valerio Pellizzari
Pier Aldo Rovatti
Marco Tarchi
Angelo Vianello
Norma Zamparo
Rodolfo Zucco

il progetto vicino/lontano
è un'idea di
Paolo Cerutti
Marco Pacini

dodicesima edizione

a cura di

Paola Colombo
Franca Rigoni

spettacoli e concorso scuole
Gianni Cianchi

*amministrazione,
ospitalità e logistica*
Esther Candotto

collaboratori
Elisa Copetti
Andrea Schincariol

web content manager
Alessandra Renna

social media team
Simone Firmani
Lucrezia De Zorzi

coordinamento volontari
Mariangela Di Maio
Alessandra Bernardis

grafica
Carlo Rossolini

progetto allestimenti
Luigi Montalbano

realizzazione allestimenti
Delta Studios

consulenza tecnica
Rino De Marco

responsabile tecnico
Francesco Rodaro

service video
Entract Multimedia

service audio e luci
Music Team

immagini
Phocus Agency

ufficio stampa

Volpe&Sain Comunicazione

press.vicinolontano@gmail.com

Daniela Volpe 392 2067895

Paola Sain 335 6023988

Moira Cussigh 328 6785049

sala stampa

c/o Hotel Allegria

via Grazzano 11

da giovedì 5

a domenica 8 maggio

orario 10.30/18.30

Si ringrazia per la collaborazione:

ARLef – Agenzie regionâl pe lenghe furlane, ARPA - LaREA, Associazione Alumni della scuola Superiore dell'Università di Udine, Associazione culturale Coro "Le Colone", Associazione culturale 0432, Bottega Errante, CEC - Centro Espressioni Cinematografiche, Centro per le Arti Visive – Visionario, Centro Territoriale Permanente e Casa Circondariale, Comune di Sedegliano, Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe, Comune di Udine, Confartigianato Udine Coro "La Tela", CSS - Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia, Dipartimento DILL dell'Università di Udine, Direzione Casa Circondariale di Udine e Tolmezzo, ERT - Ente Regionale Teatrale FVG, Federfarma, Forum Editrice, Historia Gruppo Studi Storici e Sociali Pordenone, ISIS Bonaldo Stringher ISIS Caterina Percoto, Istituto Comprensivo – Il Udine, LiMes, Mimesis Edizioni, Multiverso, Ospiti in Arrivo onlus, Pagina 99, Palio Teatrale Studentesco "Città di Udine - Ciro Nigris", Pordenonelegge, Segreteria di Udine della Scuola Lacaniana di Psicanalisi, Sezione FVG della Società Filosofica Italiana, Società Filologica Friulana, Teatro Club Udine, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, Time For Africa, Tucker Film, Ufficio Esecuzione Penale Esterna di UD-PN-GO, Ufficio Scolastico Regionale FVG, Voci Fuoricampo

Grazie alle Librerie Cluf, Einaudi, Feltrinelli, Friuli, Kobo Shop, La Pecora Nera, Martincigh, Moderna, Mondadori/Angolo della Musica, Odòs, Tarantola e Ubik.

Un affettuoso ringraziamento a Angela, Folco e Saskia Terzani.

Un grazie particolare anche a tutti i componenti del Comitato scientifico, della Giuria del Premio Terzani e del Concorso Scuole Tiziano Terzani e a tutti gli ospiti di vicino/lontano 2016. Grazie agli "Amici di vicino/lontano" per il sostegno.

Grazie anche a: Abid Ali, Thomas Bertacche, Silvia Bianco, Giangiaco Brunello Zanitti, Mariangela Buligatto, Arianna Calcaterra, Anna Candusso, Susanna Cardinali, Paola Caridi, Laura Carraro, Gelindo Castellarin, Andrea Cecchini, Guglielmo Cevolun, Mohammed Chabarik, Stiv Chiaranda, Nicola Cianchi, Mario Cislino, Flavia Commento, Massimiliano Crociani, Luca A. d'Agostino, Emanuele Dam, Katalin Daka, Priscilla De Agostini, Loris De Filippi, Claudio de Maglio, Mauro e Fabio Dominici, Angela Felice, Vania Gansinigh, Camilla Gonano, Francesco Iacuzzo, Giovanni La Varra, Michela Kikka, Alessandro Malcangi, Renato Manzoni, Laura Martini, Stefano Mauri, Liliana Mauro, Eleonora Meloni, Laura Pegoraro, Claudio Pellizzari, Leopoldo Pesce, Ubaldo Pesce, Margherita Piva, Daniela Pragliola, Donatella Quendolo, Galadriel Ravelli, Franco Romanelli, Mauro Romanin, Francesco Rodaro e tutti i tecnici di Music Team, Taira Savio, Maria Grazia Sbrizzi, Antonella Sbuelz, Nicolò Scala, Gabriella Scrufari, Sergio Sichenze, Trapper, Rizwan Ullah, Enrico Varesco, Monica Vasciarelli, Paolo Vidali, Paola Zoratti.

Grazie a tutti i volontari di vicino/lontano 2016 per la loro indispensabile collaborazione: Alessandro (tutti e tre), Alessia, Allegra, Ameesha, Anna, Annachiara, Antonella, Caterina, Chiara, Elena (tutte e due), Eleonora, Elisa (tutte e due), Ervino, Eufemia, Federica (tutte e tre), Francesca, Gabriele, Ginevra, Giulia, Greta, Karen, Katja, Laura, Lisa, Luca, Manuela, Marco, Maria, Marta, Maurizio, Michela, Mina, Nadia (tutte e due), Novella, Orietta, Roberta, Serena, Simona, Stefania, Tessa Louise, Tommy.

Grazie agli studenti del Liceo Copernico di Udine che partecipano a vicino/lontano nell'ambito del percorso formativo Alternanza Scuola-Lavoro: Alessandr, Alice, Andrea Daiana, Arianna, Asja, Chiara, Edoardo, Elena, Emma, Enrico, Filippo (tutti e 4), Gaia, Giulia (tutte e due), Laura, Leonardo, Lorenzo (tutti e due), Luca, Marco Giovanni, Marta (tutte e due), Matilda, Micaela, Miranda, Nicola, Paolo, Rebecca, Riccardo (tutti e 3), Sebastiano, Serena.

Informazioni

La partecipazione a tutti gli eventi è libera fino a esaurimento dei posti disponibili.

Sono a pagamento

- il film *Aftershock* al Visionario
- il concerto *Vif et Rythmique* al Teatro Palamostre
- la mostra *Kaos 76* al Cinema Teatro Odeon

Per la Chiesa di San Francesco e per l'Oratorio del Cristo è previsto un ingresso preferenziale per gli "Amici di vicino/lontano" - fino a 10 minuti prima dell'inizio di ogni evento - su presentazione della tessera 2016.

Infopoint

A partire dal 27 aprile sono attivi in via Cavour e in piazza Matteotti due infopoint, dove si può ritirare il materiale informativo e sottoscrivere la tessera degli "Amici di vicino/lontano".

Dal pomeriggio di mercoledì 4 maggio è attivo anche l'infopoint di fronte alla Chiesa di San Francesco.

Nei giorni della manifestazione sono in funzione anche gli stand di Medici Senza Frontiere e di Coop Alleanza 3.0 con i prodotti della linea Solidal.

Bookshop

Le pubblicazioni degli ospiti di vicino/lontano sono in vendita nello spazio bookshop di fronte alla Chiesa di San Francesco, a cura delle Librerie Einaudi, Friuli, Moderna e Tarantola.

L'offerta editoriale sarà arricchita con le proposte delle librerie Cluf, La Pecora Nera, Martincigh, Kobo e Odòs.

Biglietti per il Premio Terzani

I biglietti numerati per la serata di sabato 7 maggio sono ritirabili gratuitamente, per un massimo di 2 a persona, presso l'infopoint vicino/lontano di fronte alla Chiesa di San Francesco, a partire dalle ore 16 di giovedì 5 maggio fino alle ore 14 di sabato 7 maggio.

Gli "Amici di vicino/lontano" 2016

possono ritirare i biglietti a partire dalle ore 16 di mercoledì 4 maggio. Ai soci sostenitori sono riservati 2 biglietti, che restano a loro disposizione all'infopoint fino alle ore 14 di sabato 7 maggio.

Chi risiede fuori regione può prenotare il proprio posto via mail, scrivendo a info@vicinolontano.it e allegando alla richiesta la fotocopia della carta d'identità, entro lunedì 2 maggio.

I biglietti vanno ritirati dalle ore 16 e tassativamente entro le ore 19.30 di sabato 7 maggio, direttamente al Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Last minute: eventuali biglietti ancora disponibili vengono distribuiti presso la biglietteria del Teatro a partire dalle 16 di sabato 7 maggio.

Informazioni turistiche

www.turismofvg.it

infopoint di Udine

Piazza Primo Maggio 7

Tel. 0432 295972

info.udine@turismo.fvg.it

Iniziative culturali in città

www.udinecultura.it

Muoversi in città

www.saf.ud.it

Eventuali variazioni del programma vengono comunicate sul sito www.vicinolontano.it nella sezione "Calendario".

Per ulteriori informazioni

T +39 0432 287171

Seguitemi sui social



promosso da

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Turismo FVG

Comune di Udine

Fondazione Crup

in collaborazione con

Università degli Studi di Udine

Camera di Commercio di Udine

Arpa - LaREA

Federfarma FVG

Confartigianato Udine

ARLeF - Agenzie Regionâl pe Lenghe Furlane

Società Filologica Friulana

Teatro Nuovo Giovanni da Udine

Teatro Club Udine

ERT - Ente Regionale Teatrale FVG

CEC - Centro Espressioni Cinematografiche

Società Filosofica Italiana - Sezione FVG

con il sostegno di

SAF - Autoservizi Fvg

Coop Alleanza 3.0

Banca Popolare di Cividale

Gruppo Autostar

Amga Energia & Servizi

Ilcam

Biolab

vicino/lontano

vicino/lontano

associazione culturale

via francesco crispi 47

33100 udine

T +39 0432 287171

www.vicinolontano.it

info@vicinolontano.it